



Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Sila

2023 - 2028



Aggiornamento 2026

Il Piano d'Azione è stato redatto nel 2023.

Il primo aggiornamento del Piano d'Azione e della banca progetti è stato effettuato nel 2026.

Realizzato da



Parco Nazionale Sila

In qualità di soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera Sila

Con il support tecnico di



www.punto3.it

INDICE

IL PROGRAMMA MAB UNESCO	4
LA RISERVA DELLA BIOSFERA SILA	7
Il modello di governance della Riserva della Biosfera	10
IL PIANO D'AZIONE	11
Introduzione al Piano d'Azione	11
Metodologia di stesura del Piano d'Azione	11
Obiettivi specifici del piano d'azione	13
La banca progetti	17
Metodologia di raccolta dei progetti	17
Analisi dei progetti raccolti	19
MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE E DELL'EFFICACIA DEL PIANO	23
Monitoraggio dell'attuazione	23
Monitoraggio dell'efficacia	27
AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO D'AZIONE	29
Aggiornamento della banca progetti	29
Aggiornamento degli obiettivi specifici	29
BANCA PROGETTI	32

IL PROGRAMMA MAB UNESCO

Il Programma "Man and Biosphere" (MAB) dell'UNESCO è un programma intergovernativo, nato nel 1971, con l'obiettivo di individuare in modo scientifico le modalità per promuovere il miglioramento del rapporto tra uomo e ambiente, attraverso l'applicazione pratica e combinata di diverse materie come le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per salvaguardare gli ecosistemi naturali e antropici, con lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori da un punto di vista economico, sociale e ambientale. Per questo motivo il Programma MAB è in grado di incrementare la capacità delle popolazioni di gestire in modo equilibrato le risorse naturali per il benessere congiunto delle comunità locali e dell'ambiente.

Il Programma MAB opera direttamente sui territori tramite le Riserve della Biosfera, ossia aree costituite da ecosistemi terrestri, costieri e/o marini, caratteristici di una regione biogeografica e rappresentativi per gli aspetti di conservazione della biodiversità, promuovendone contemporaneamente un uso sostenibile. Infatti, le Riserve della Biosfera sono luoghi dove testare e applicare approcci interdisciplinari alla comprensione e alla gestione dei cambiamenti nei sistemi sociali ed ecologici e alla loro interazione, compresa la prevenzione dei conflitti e la conservazione della biodiversità, diventando dei veri e propri laboratori per lo sviluppo sostenibile che forniscono soluzioni locali alle sfide globali.

Attraverso il Network Mondiale delle Riserve della Biosfera il Programma MAB intende:

- identificare e valutare i cambiamenti negli ecosistemi derivanti dalle attività umane e naturali e gli effetti di questi cambiamenti sull'uomo e sull'ambiente, in particolare nel contesto del cambiamento climatico;
- studiare e confrontare le interrelazioni dinamiche tra ecosistemi naturali e vicini a quelli naturali e processi socioeconomici, in particolare nel contesto di una perdita accelerata della diversità biologica e culturale con conseguenze inaspettate che incidono sulla capacità degli ecosistemi di continuare a fornire servizi critici per il benessere umano;
- garantire il benessere umano di base e un ambiente vivibile nel contesto della rapida urbanizzazione e del consumo di energia come motori del cambiamento ambientale;
- promuovere lo scambio e il trasferimento di conoscenze sui problemi e le soluzioni ambientali e favorire l'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile.



1 I numeri delle Riserve della Biosfera nel mondo (aggiornato 2026)

Per fare questo, ogni Riserva della Biosfera deve combinare tre funzioni interconnesse:

- **conservazione** della diversità biologica, delle risorse genetiche, delle specie, degli ecosistemi e dei paesaggi, e della diversità culturale;
- **sviluppo**, centrato principalmente sulle popolazioni locali, secondo modelli di gestione “sostenibile” del territorio;
- **logistica**, per supportare progetti di dimostrazione, informazione, educazione ambientale, ricerca e monitoraggio collegati ai bisogni di conservazione e sviluppo sostenibile locale, nazionale e globale.

Le tre funzioni vengono sostenute su tutto il territorio della Riserva della Biosfera con un peso differente a seconda della **zonizzazione** che individua:

- una o più aree core, dedicate alla protezione a lungo termine della biodiversità;
- delle aree buffer funzionali a tutelare le aree core;
- delle aree transition dove lo sviluppo sostenibile è promosso e sviluppato dalle autorità pubbliche, dalle comunità locali e dalle imprese.

Le prime Riserve della Biosfera in Italia risalgono alla fine degli anni '70. Inizialmente questo riconoscimento ricadeva esclusivamente in territori già vocati alla conservazione della natura, coincidendo con i perimetri di Parchi Nazionali, Regionali o Riserve statali, che diventavano i soggetti promotori del processo di candidatura a testimoniare l'importanza attribuita alle attività di conservazione della biodiversità.

Il numero delle Riserve della Biosfera nel corso degli anni è rapidamente cresciuto, soprattutto grazie all'adozione della Strategia di Siviglia nel 2008 che ha dato forte impulso a questo riconoscimento, avendo anche in parte cambiato il concetto stesso di Riserva della Biosfera, accentuando l'aspetto dello sviluppo sostenibile, rispetto a quello prettamente conservazionistico precedente.

In Italia, il maggior incremento di territori riconosciuti si è avuto con l'istituzione del Comitato Tecnico Nazionale nel 2011, tra i quali quello della Sila nel 2014. La Riserva della Biosfera nel 2024 ha presentato all'UNESCO la candidatura di *periodic review*, un documento atto a sintetizzare quanto fatto nel primo decennio dall'ottenimento del riconoscimento e rinnovare il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile. Tale candidatura è stata valutata positivamente ottenendo nel 2025 la conferma del riconoscimento a Riserva della Biosfera per i successivi 10 anni.

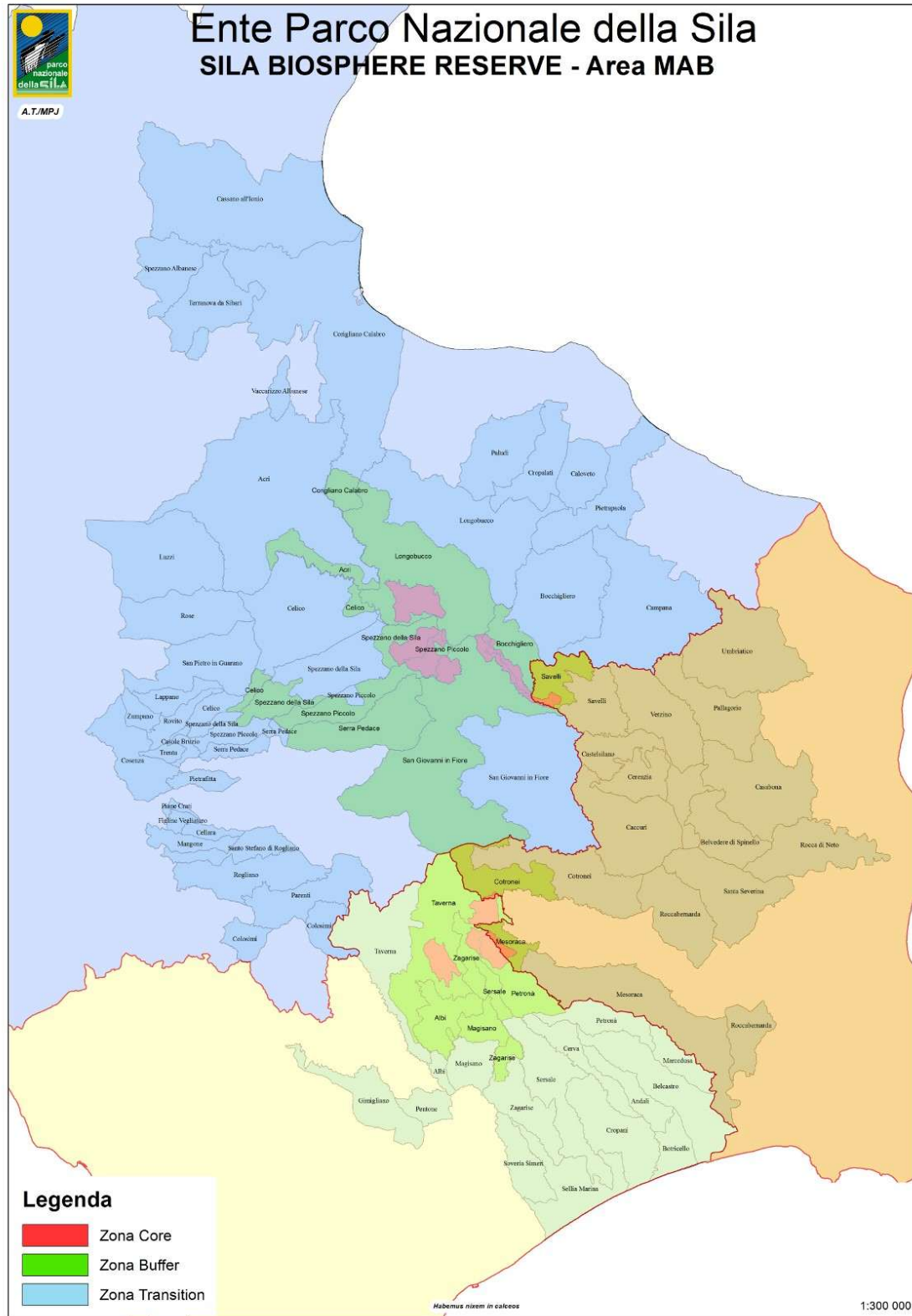
Attualmente in Italia le Riserve della Biosfera sono 21 distribuite lungo l'intero territorio nazionale



2 Mappa delle Riserve della Biosfera in Italia

1. [Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise \(Molise\) 1977](#)
2. [Circeo \(Lazio\) 1977](#)
3. [Miramare e Costa di Trieste \(Friuli Venezia Giulia\) 1979](#)
4. [Cilento e Vallo di Diano \(Campania\) 1997](#)
5. [Somma-Vesuvio e Miglio d'Oro \(Campania\) 1997](#)
6. [Ticino, Val Grande Verbano \(Lombardia/Piemonte\) 2002](#)
7. [Isole di Toscana \(Toscana\) 2003](#)
8. [Selve costiere di Toscana \(Toscana\) 2004](#)
9. [Monviso \(Piemonte\) 2013](#)
10. **[Sila \(Calabria\) 2014](#)**
11. [Appennino Tosco-Emiliano \(Toscana - Emilia\) 2015](#)
12. [Alpi Ledrensi e Judicaria \(Trentino-Alto Adige\) 2015](#)
13. [Delta del Po \(Emilia-Romagna - Veneto\) 2015](#)
14. [Collina Po \(Piemonte\) 2016](#)
15. [Tepilora, Rio Posada e Montalbo \(Sardegna\) 2017](#)
16. [Valle Camonica-Alto Sebino \(Lombardia\) 2018](#)
17. [Monte Peglia \(Umbria\) 2018](#)
18. [Alpi Giulie Italiane \(Friuli Venezia Giulia\) 2019](#)
19. [Po Grande \(Lombardia - Emilia-Romagna\) 2019](#)
20. [Monte Grappa \(Veneto\) 2021](#)
21. [Colli Euganei \(Veneto\) 2024](#)

LA RISERVA DELLA BIOSFERA SILA



Nome completo	Riserva della Biosfera Sila		
Soggetto gestore	Parco Nazionale Sila		
Anno di riconoscimento	2014		
Anno rinnovo riconoscimento	2024		
Comuni	1. Acri 2. Albi 3. Bocchigliero 4. Celico 5. Corigliano - Rossano 6. Cotronei 7. Longobucco 8. Magisano 9. Mesoraca 10. Petronà 11. San Giovanni In Fiore 12. Savelli 13. Sersale 14. Spezzano Della Sila 15. Taverna 16. Zagarise 17. Andali 18. Belcastro 19. Belvedere Spinello 20. Botricello 21. Caccuri 22. Caloveto 23. Campana 24. Casabona 25. Casali del Manco 26. Cassano Allo Ionio 27. Castelsilano 28. Cellara 29. Cerenzia 30. Cerva 31. Colosimi 32. Cosenza 33. Cropalati 34. Cropani 35. Figline Vegliaturo 36. Gimigliano 37. Lappano 38. Luzzi 39. Mangone 40. Marcedusa 41. Pallagorio 42. Paludi 43. Parenti 44. Pentone 45. Piane Crati 46. Pietrafitta 47. Pietrapaola 48. Roccabernarda 49. Rocca Di Neto 50. Rogliano 51. Rose 52. Rovito 53. San Pietro In Guarano 54. Santa Severina 55. Santo Stefano Di Rogliano 56. Sellia Marina 57. Soveria Simeri 58. Spezzano Albanese 59. Terranova Da Sibari 60. Umbriatico 61. Vaccarizzo Albanese 62. Verzino 63. Zumpano		
Regione/Province	CALABRIA/ Catanzaro, Cosenza, Crotone		
Popolazione	285.661		
Superficie totale	353.638 ha		
Area Core	6.732 ha (1,90%)		
Area Buffer	59.919 ha (16,94%)		
Area Transition	286.987 ha (81,16%)		

Nel 2010 il Parco Nazionale della Sila ha avviato il complesso processo per la candidatura a Riserva MAB (Man and the Biosphere), obiettivo poi raggiunto nel 2014, quando la Sila è divenuta la decima Riserva della Biosfera italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'UNESCO. Per raggiungere tale scopo sono state coinvolte le comunità locali presenti su un territorio molto ampio, corrispondente a circa un terzo della Regione Calabria, quasi 5 volte l'attuale superficie del solo Parco Nazionale della Sila.

La Riserva della Biosfera MAB "Sila" abbraccia infatti una superficie di oltre 353 mila ettari e comprende 63 comuni, compresi i 17 il cui territorio rientra nel Parco Nazionale della Sila. Si tratta di un'area con elementi di omogeneità per quanto riguarda le caratteristiche economiche e socio-demografiche.

Il territorio comprende il vasto altopiano omonimo, che possiede paesaggi molto variegati con morene glaciali, laghi e sorgenti. Grazie alle sue caratteristiche morfologiche e geografiche, la Riserva della Biosfera Sila ospita una grande varietà di ambienti naturali con differenti microclimi, che assicurano una biodiversità molto importante in tutta la regione biogeografica del Mediterraneo e ricca di specie endemiche rare.

Nonostante le interazioni centenarie tra gli uomini e la natura, il paesaggio ha mantenuto un rapporto armonioso tra le attività umane, l'ambiente naturale e gli insediamenti urbani. Nel territorio della Riserva vivono, circa 285 mila abitanti dediti soprattutto all'agricoltura, alla silvicoltura e all'allevamento (viene ancora praticata la transumanza del bestiame, ossia la migrazione stagionale di animali dalle montagne alle pianure costiere in inverno e viceversa). Ricordiamo che la Calabria è la quarta regione italiana per numero di prodotti protetti (36 denominazioni) soprattutto nei settori vinicolo e degli insaccati.

Il modello di governance della Riserva della Biosfera

Non essendo le Riserve della Biosfera dotate di personalità giuridica, ma entità definite esclusivamente dal riconoscimento nell'ambito del Programma MAB, l'UNESCO richiede al soggetto coordinatore di ogni Riserva della Biosfera dare vita ad una struttura di governance allargata che, sulla base di accordi con gli Enti, le organizzazioni e i soggetti territoriali (Comuni, Associazioni, tessuto imprenditoriale, Scuole, ecc.), garantisca:

- il raggiungimento a livello locale degli obiettivi del programma MAB UNESCO
- la corretta gestione delle attività e dei progetti della Riserva della Biosfera stessa
- il coinvolgimento dei principali portatori di interessi dell'intero territorio

In particolare per la Riserva della Biosfera Sila sono state individuate le seguenti figure:

- il **Coordinatore della Riserva della Biosfera**, individuato nel Presidente dell'ente gestore ovvero del Parco Nazionale Sila, presiede sia la Assembleia della Riserva della Biosfera, organo attraverso il quale i portatori di interesse locali partecipano alle scelte e alla vita della Riserva della Biosfera, sia il Comitato di Gestione, struttura di coordinamento, gestione operativa e decisionale, fungendo anche da soggetto di raccordo tra questi due organismi. Compito del Coordinatore è quello di rappresentare la Riserva della Biosfera nei rapporti e nelle relazioni con i rappresentanti dell'UNESCO, con i Network UNESCO delle Riserve della Biosfera, con il Comitato Tecnico Nazionale MAB e con tutte le altre Riserve della Biosfera in Italia e all'estero.
- il **Comitato di Gestione** rappresenta l'organismo che svolge la funzione di coordinamento e gestione operativa e decisionale di tutta la Riserva della Biosfera Sila (aree core, buffer e transition). Il Comitato di Gestione è composto da rappresentanti di Istituzioni, Associazioni e in generale di soggetti che hanno rilevanza sul territorio della Riserva della Biosfera e possono vantare le competenze e le prerogative funzionali a garantire la gestione delle principali funzioni (tutela, monitoraggio, sviluppo, educazione, funzioni di supporto) nel suo complesso (senza distinzioni specifiche tra aree core, buffer e transition). Il Comitato di Gestione è da considerarsi un organismo con autonomia relativa, in quanto i soggetti che la costituiscono, risponderanno ai mandati ed alle prerogative degli organi e delle istituzioni che rappresentano.
- l'**Assemblea della Riserva della Biosfera** rappresenta l'organismo competente per l'intera Riserva della Biosfera (Aree Core, Buffer e Transition) e rappresentativo di tutta la comunità. Essa svolge quindi la funzione di consultazione, partecipazione e rappresentanza delle Comunità Locali ed è composto su base volontaria e non retribuita, da tutti i soggetti che ne faranno formale richiesta al Coordinatore della Riserva della Biosfera.
- Il **Comitato Tecnico Scientifico** che avrà il compito di fornire un supporto tecnico scientifico al Comitato di Gestione nelle decisioni e nella programmazione delle attività.

IL PIANO D'AZIONE

Introduzione al Piano d'Azione

La mancanza della personalità giuridica non consente alle Riserve della Biosfera di operare a livello territoriale attraverso strumenti normativi, come l'imposizione di vincoli o standard, ed economico-finanziari se non le risorse messe a disposizione dai soggetti coordinatori o dai soggetti che partecipano alla vita della Riserva della Biosfera stessa.

Per questo motivo l'UNESCO richiede a tutte le Riserve della Biosfera di redigere un Piano d'Azione, uno strumento che descrive come il territorio, composto da tutti i soggetti che vi vivono e lavorano, intende perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU rispondendo ai mandati di conservazione, sviluppo e logistica del riconoscimento Riserva della Biosfera MAB UNESCO. È attraverso il Piano d'Azione che una Riserva della Biosfera diventa effettivamente operativa perché funge da strumento di orientamento, raccolta e coordinamento delle progettualità che mirano a perseguire lo sviluppo sostenibile. Infatti, la definizione del Piano d'Azione offre l'opportunità di coinvolgere un ampio numero di stakeholder che possono essere partner o proponenti di idee progettuali.

Il Piano d'Azione è l'unico strumento che l'UNESCO chiede alle Riserve della Biosfera di realizzare e attraverso esso si contestualizzano gli obiettivi generali e globali del Programma MAB a livello locale, adattandosi a ciascun contesto.

Ricordiamo che il Piano d'Azione non è uno strumento di pianificazione vincolante, pertanto l'attuazione dei progetti in esso inseriti rimane in capo esclusivamente ai soggetti proponenti e condizionata all'autonomo reperimento delle risorse necessarie, al rispetto delle normative vigenti e agli iter di approvazione eventualmente necessari.

Metodologia di stesura del Piano d'Azione

Il Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Sila è stato redatto nel 2023 in coerenza con le direttive contenute nel "[Lima Action Plan](#)", (la roadmap del Programma MAB UNESCO che individuava gli obiettivi e le strategie generali che le Riserve di Biosfera dovevano perseguire nel decennio 2016-2025) e le Linee Guida del Comitato Tecnico Nazionale MAB (presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica). Nel 2026 il Piano d'Azione è stato oggetto di monitoraggio e aggiornamento, integrando le direttive contenute nel "[Hangzhou Strategic Action Plan](#)", ovvero il documento che ora detta gli indirizzi e gli obiettivi generali che le Riserve di Biosfera devono perseguire nel decennio dal 2026 al 2035.



Il Piano d'Azione è strutturato per assolvere alle tre funzioni generali che il programma MAB UNESCO demanda alle Riserva della Biosfera:

1. Conservazione, finalizzata a preservare specie, ecosistemi, paesaggi e cultura.
2. Sviluppo Sostenibile, per indirizzare uno sviluppo economico e umano sostenibile.
3. Logistica, attraverso cui incoraggiare attività di ricerca, educazione, formazione e monitoraggio.

Il Piano d'Azione è anche stato definito in modo tale da perseguire gli **obiettivi generali**, che il Programma MAB UNESCO considera precondizioni trasversali per raggiungere gli obiettivi specifici individuati per ciascuna funzione, ovvero:

- Partecipazione della comunità locale
- Coinvolgimento dei giovani
- Integrazione strumenti di pianificazione Enti Territoriali
- Cooperare con il network MAB internazionale e nazionale

Le tre funzioni sono state declinate **in categorie tematiche** caratterizzanti le caratteristiche della Sila e le sfide di sostenibilità che le sue comunità stanno e dovranno affrontare.

CATEGORIE TEMATICHE FUNZIONE DI CONSERVAZIONE	CATEGORIE TEMATICHE FUNZIONE DI SVILUPPO	CATEGORIE TEMATICHE FUNZIONE LOGISTICA
BIODIVERSITÀ	TURISMO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE
RISORSE IDRICHE	MOBILITÀ	RICERCA SCIENTIFICA
PAESAGGIO	SVILUPPO RURALE	MONITORAGGIO
CAMBIAMENTI CLIMATICI	GREEN ECONOMY	COINVOLGIMENTO
PATRIMONIO STORICO CULTURALE	COESIONE SOCIALE	COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
CONSERVARE L'IDENTITÀ LOCALE	GESTIONE FORESTALE	NETWORK MAB

Le categorie tematiche sono i settori sui quali la Riserva della Biosfera deve impegnarsi nei prossimi anni nello sviluppo di progettualità in grado di rispondere agli **obiettivi specifici** che le descrivono. Attraverso queste progettualità la Riserva della Biosfera avvia un processo di continuo miglioramento, di conservazione della natura e della biodiversità, nello sviluppo di attività economiche sostenibili o nelle attività di ricerca e monitoraggio.

La definizione del Piano d'Azione prevede, infine, la definizione della metodologia con cui effettuare periodicamente il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia del Piano stesso nonché l'iter di aggiornamento fino al rinnovo del riconoscimento, previsto per il 2034.

Obiettivi specifici del Piano d'Azione

Tutte le Riserve della Biosfera sono tenute, per loro motivo fondante, a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso il Piano di Azione, che definisce come rispondono localmente agli obiettivi definiti dall'ONU attraverso i 17 UN Sustainable Development Goals e quelli del Programma MAB. Per farlo il Programma MAB UNESCO chiede alle Riserve di Biosfera di declinare a livello territoriale tali obiettivi, individuando le proprie priorità e gli ambiti nei quali può essere più positivo il proprio agire.

Gli obiettivi specifici scelti dalla Riserva della Biosfera Sila assolvono a tale indirizzo e sono stati definiti facendo riferimento alle tre funzioni principali del programma MAB UNESCO a loro volta declinati in categorie tematiche.



Funzione di conservazione

Categoria tematica	Obiettivi specifici
I. Biodiversità	a. Contrastare la diffusione e ridurre le specie aliene invasive animali e vegetali b. Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie d'interesse comunitario, quelle prioritarie elencate nelle direttive comunitarie ed internazionali e quelle d'interesse conservazionistico nazionale ed endemiche¹ c. Sostenere azioni a favore della convivenza tra la fauna (in particolare i grandi mammiferi) e la comunità locale
II. Risorse idriche	a. Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione qualitativa e quantitativa laghi e fiumi b. Favorire l'implementazione di interventi finalizzati alla depurazione delle acque c. Sostenere azioni di riduzione dei consumi a tutela delle riserve idriche presenti
III. Paesaggio	a. Conservare, recuperare e possibilmente incrementare in particolare della Direttiva n. 92/43/CEE e più in generale gli habitat forestali, prativi e umidi b. Eliminare o mitigare l'incidenza dei detrattori paesaggistici (soprattutto in ambito urbano e periurbano) c. Conservare, recuperare e possibilmente incrementare i paesaggi rurali
IV. Cambiamenti climatici	a. Favorire adattamento e resilienza delle comunità, dei territori e degli ecosistemi agli effetti dei cambiamenti climatici b. Promuovere la produzione e l'uso di energie rinnovabili, forme di efficienza energetica e riduzione dell'esigenza c. Sostenere progettualità che perseguono la neutralità carbonica ed un potenziamento dello stoccaggio della CO₂
V. Patrimonio storico culturale	a. Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio b. Valorizzare e potenziare le occasioni di studio, comprensione e fruizione dei valori culturali del territorio c. Favorire la messa in rete del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio
VI. Conservare l'identità locale	a. Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare b. Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio c. Rafforzare e garantire il perpetuare degli idiomi specifici delle comunità residenti nella Sila

¹ Nelle schede progetto riassunto con "Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie d'interesse comunitario, quelle d'interesse conservazionistico nazionale ed endemiche"

Funzione di sviluppo sostenibile

Categoria tematica	Obiettivi specifici
I. Turismo	a. Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta b. Qualificare in termini ambientali l'offerta degli operatori turistici c. Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio
II. Mobilità	a. Promuovere forme di mobilità ciclabile (muscolare e assistita) e pedonale b. Potenziare, qualificare e promuovere forme di mobilità collettiva (pubblica e privata) c. Promuovere e sostenere l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale
III. Sviluppo rurale	a. Sostenere le forme di conservazione della biodiversità coltivata e allevata b. Promuovere la diffusione di pratiche agricole sostenibili (biologico, biodinamico,...) e la cooperazione tra gli agricoltori c. Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila
IV. Green Economy	a. Favorire l'innovazione sostenibile e le produzioni ecologiche, promuovendo dove possibile l'economia circolare b. Favorire la diffusione degli acquisti verdi e responsabili sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle comunità locali c. Promuovere e sostenere l'accorciamento della filiera produttore-consumatore sia nell'ambito alimentare (prodotti a KM 0), che energetico
V. Coesione sociale	a. Costruire strategie di contrasto allo spopolamento e l'invecchiamento, favorendo e stimolando la residenzialità (anche temporanea) nel territorio b. Sostenere il mondo dell'associazionismo nel prendersi cura delle esigenze delle comunità c. Promuovere la costituzione e lo sviluppo di cooperative di comunità in particolare nei borghi meno popolati
VI. Gestione forestale	a. Qualificare in termini di sostenibilità la gestione forestale b. Remunerare i servizi ecosistemici prodotti dalle foreste c. Qualificare e sviluppare l'economia legata ai prodotti del bosco e sottobosco

Funzione logistica

Categoria tematica	Obiettivi specifici
I. Educazione allo sviluppo sostenibile	a. Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della biodiversità b. Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado c. Sostenere la caratterizzazione sui temi della sostenibilità delle iniziative di formazione continua del capitale umano
II. Ricerca scientifica	a. Potenziare le attività di studio del valore del capitale naturale, storico e culturale b. Favorire la ricerca sperimentale e l'innovazione correlate agli obiettivi della Riserva della Biosfera c. Promuovere e sostenere tesi di laurea, assegni di ricerca connessi agli obiettivi della Riserva della Biosfera
III. Monitoraggio ambientale	a. Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio b. Monitorare in termini di sostenibilità i dati socioeconomici relativi alle comunità locali del territorio c. Sviluppare iniziative di <i>Citizen Science</i> per il coinvolgimento della comunità locale nel monitoraggio ambientale
IV. Coinvolgimento	a. Favorire iniziative di partecipazione attiva delle comunità locali e dei principali stakeholder nella definizione di strategie e progetti per lo sviluppo sostenibile della Sila b. Coinvolgere i giovani del territorio nello sviluppo delle attività della Riserva della Biosfera e nel cogliere le opportunità a loro riservate da UNESCO c. Coinvolgere gli emigrati Silani e i loro discendenti nel (ri)scoprire i valori della Sila che ne hanno determinato il riconoscimento MAB UNESCO
V. Comunicazione e sensibilizzazione	a. Far conoscere approfonditamente a residenti e turisti le caratteristiche e gli obiettivi del programma MAB UNESCO e le motivazioni per cui la Sila è stata riconosciuta Riserva della Biosfera b. Potenziare e qualificare gli eventi del territorio in termini di sviluppo sostenibile sia in relazione ai contenuti trattati che alle modalità di svolgimento c. Utilizzare i contenuti del riconoscimento a Riserva della Biosfera per qualificare il marketing territoriale
VI. Network MAB	a. Collaborare con la rete delle Riserve della Biosfera italiane allo sviluppo e scambio di progettualità b. Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB portando il contributo della Sila

La banca progetti

Metodologia di raccolta dei progetti

La banca progetti del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Sila è costituita da progetti coerenti agli obiettivi specifici precedentemente definiti e per tanto anch'essa è suddivisa in funzioni e categorie tematiche. La banca progetti è stata realizzata attraverso due fasi partecipative, la prima nel 2023 e la seconda nel 2026.

Per facilitare l'individuazione dei progetti più idonei ad essere inseriti nel Piano d'Azione sono stati realizzati incontri con diverse categorie di stakeholder e messa a disposizione una scheda online attraverso cui tutti gli interessati hanno potuto candidare una propria progettualità.

I progetti raccolti sono stati quindi collegati alle categorie tematiche e all'obiettivo specifico a cui rispondeva. Successivamente articolati in schede sintetiche in grado di descrivere efficacemente il progetto e di evidenziarne la relazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Globali delle Nazioni Unite (UN SDGs).



**SCHEDA DI SEGNALAZIONE
PROGETTUALITÀ PER LA BANCA
PROGETTI DEL PIANO DI AZIONE**

La Riserva della Biosfera Sila ha avviato l'aggiornamento del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera. Attraverso questa scheda tutti gli interessati potranno proporre un progetto affinché questo venga valorizzato nel Piano d'Azione.

Il Piano d'Azione è il documento attraverso cui una Riserva della Biosfera definisce, in modo partecipato e condiviso con gli stakeholder di riferimento, quali progetti perseguire per concretizzare lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e comunità; contestualizzando così, a livello locale, gli obiettivi globali del programma MAB. È l'UNESCO a chiedere a tutte le Riserve della Biosfera di realizzare il proprio Piano d'Azione, in base al quale effettua la valutazione decennale correlata alla conferma del riconoscimento stesso.

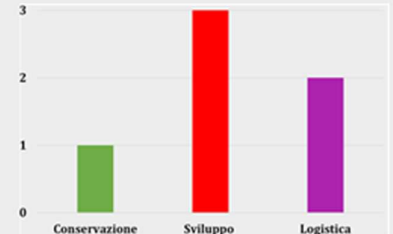
Titolo del progetto *

Ente/organizzazione che compila la scheda *

Capofila del progetto *

Altri partner del progetto

Di seguito è riportata una scheda progetto, per mostrarne la struttura e mettere in evidenza la relazione tra la descrizione sintetica del progetto e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Globali delle Nazioni Unite (UN SDGs).

S.I.14		Punto informazioni digitale di territorio									
Obiettivi del Piano d'Azione Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio		Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	3	Logistica	2	Agenda 2030 
Funzione	Valore										
Conservazione	1										
Sviluppo	3										
Logistica	2										
Soggetto proponente GAL Kronton		Altri soggetti coinvolti									
Contatto riferimento Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)											
Stato di avanzamento Idea progettuale		Dimensione territoriale Uno o più Comuni della Prov. di Crotone									
Descrizione del progetto Il progetto che si vuole realizzare è un punto informazioni di territorio digitale, ossia un portale pensato non solo per i turisti ma, innanzitutto, per le comunità locali. Il portale dovrà essere il collettore della storia di ogni paese del Marchesato Crotonese, dei luoghi di interesse, dei luoghi di culto, delle peculiarità paesaggistiche, della flora e della fauna locale. Dovrà inoltre raccogliere la storia delle comunità che vi abitano, delle tradizioni legate a festività, riti e rituali, aneddoti e personalità di spicco. Dovrà ricostruire le tradizioni culinarie del territorio con la raccolta delle ricette e della storia legata ai piatti della tradizione. Nel portale saranno proposti itinerari storico culturali, paesaggistici, enogastronomici che tenga conto dei principali eventi (sagre, feste patronali, giornate esperienziali) per offrire a tutti la possibilità di vivere appieno il territorio. L'idea progettuale, di cui il GAL Kronton si fa promotore, dovrà trovare adesione e partecipazione in tutti gli enti comunali, i musei e le associazioni culturali che operano sul territorio.											

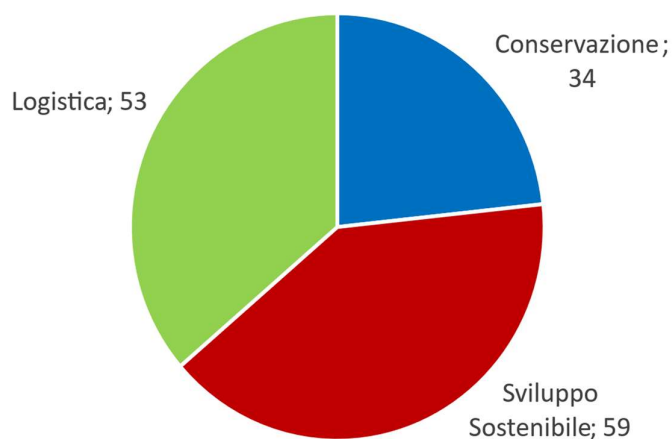
Analisi dei progetti raccolti

A seguito dell'aggiornamento svolto nel 2026, complessivamente **74 diversi stakeholder** hanno proposto almeno un progetto idoneo agli obiettivi della Riserva della Biosfera e che è stato quindi inserito nella banca progetti del Piano d'Azione, questi sono:

Accademia Italiana Di Scienze Forestali; APS CSEN Comitato Catanzaro; Archivio Audiovisivo Lastcam; Arte in Gioco APS; ASD AQA; ASD Junior Basket School; ASD TMC360 Sport; Associazione Culturale Hyle; Associazione La Maruca; Associazione La Via Popilia; Associazione N.9; Associazione Nazionale "Miele In Fiore"; Associazione Orizzonte Sila ETS; Associazione Polaris Ets; Associazione Subjective APS; Associazione Star Freedom ETS; Bartolina Editoria Digitale ETS; Camigliati Srl; Centro Studi KOS – Scienza, Arte, Società; Centro Studi Lilio per la Scienza e l'Astronomia ETS; Centro Di Ricerca Foreste E Legno; Circolo culturale e ricreativo Prometeo 88; Città Di Sersale; Club Alpino Italiano - Commissione Medica Regionale; Club Alpino Italiano – Sezione di Catanzaro; Club Per L'UNESCO Di Catanzaro; Club Per L'UNESCO Di San Giovanni In Fiore; Club Rotary Cosenza Nord; CNR Istituto Per I Sistemi Agricoli E Forestali Del Mediterraneo - ISAFOM Sede Di Cosenza; Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci; Company Aiello; Comune Di Acri (Cs); Comune Di Casali Del Manco; Comune Di Casabona; Comune Di Parenti; Comune Di Petronà; Comune Di San Giovanni In Fiore; Comune Di Savelli; Comune Di Umbriatico; Comune Di Zagarise (Cz); Confesercenti Provinciale Di Cosenza; Consorzio Cultura E Innovazione; Cooperativa Sociale Il Trifoglio Aprigliano; CPS Libertas Crotone; Destinazione Sila; Diagonal APS; Eccedenze Creative APS; Ente Parco Nazionale Della Sila; Esperiantanti escursioni; FAI – Fondo Per l'Ambiente Italiano ETS; GAL Kroton; GAL Sila Sviluppo; Gruppo Locale Di Conservazione N.121 Sila - Lega Italiana Protezione Uccelli; Istituto Comprensivo "Alighieri – Bandiera" Di San Giovanni In Fiore; Il Cammino Di San Francesco Di Paola ETS; Impresa Iaquinta Salvatore; Kernerl Srls; La Sila Orienteering ASD; Le Api Bianche; Moccivò Soc. Coop. ETS; NatureextraLab Srl; Ordine Dottori Agronomi e Forestali Cosenza; Parco Fluviale Cardone ETS; Pro Loco Mesoraca; Reparto Carabinieri Biodiversità Di Catanzaro; Riselux Srl Unipersonale; Riserva Naturale Regionale Del Vergari; Silambiente Bocchigliero ODV; Silavventura Srl; Società Agricola Destre; Società Ornitologica Italiana; Università Della Calabria; Università Degli Studi Mediterranea Di Reggio Calabria; Verzino Adventure APS.

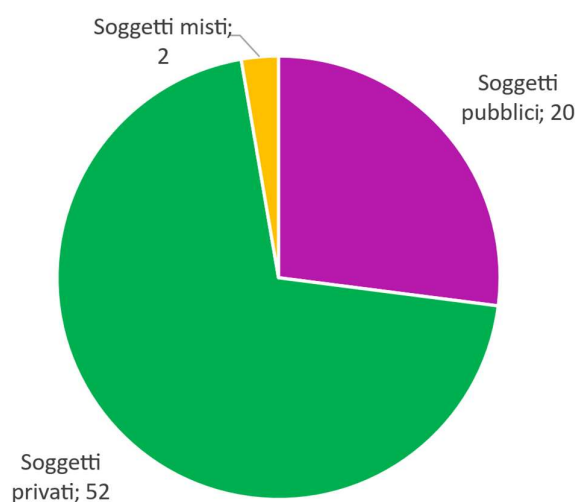
Complessivamente la banca progetti è composta da **146 progettualità** i cui contenuti sono riconducibili alla tre funzioni principali della Riserva della Biosfera in modo equilibrato, seppur con una lieve predominanza della funzione di sviluppo sostenibile.

Suddivisione dei progetti per funzione della Riserva della Biosfera

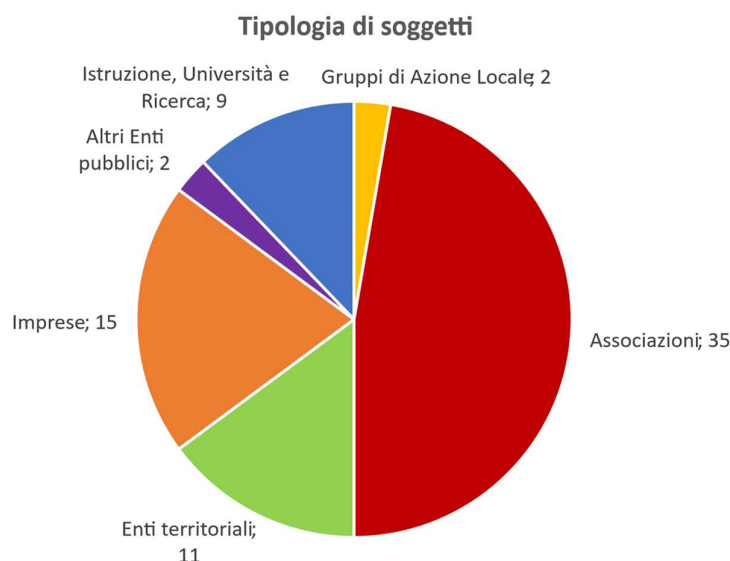


Va sottolineato come la maggioranza degli stakeholder che hanno proposto almeno un progetto sia costituita da soggetti con personalità giuridica privata (70,3%).

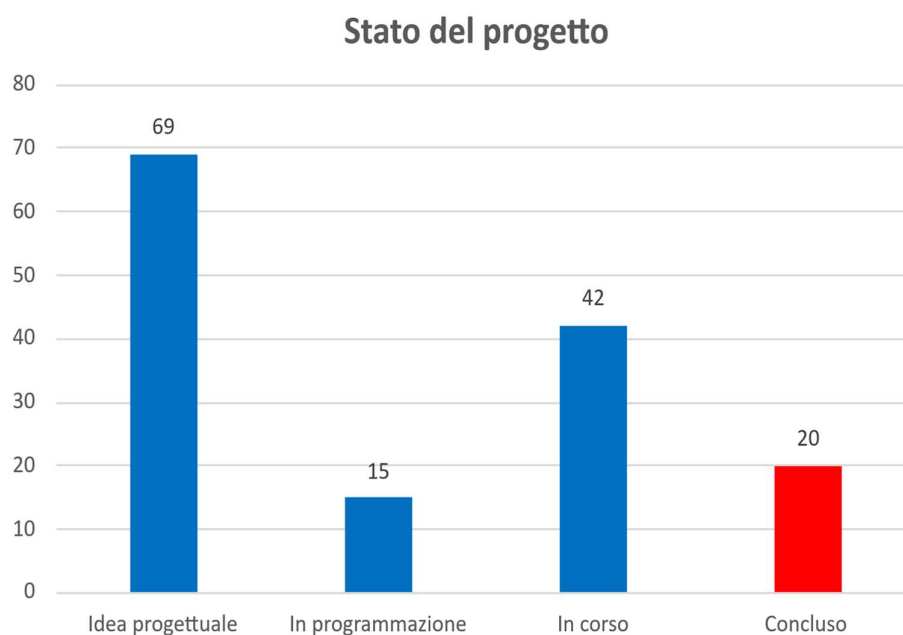
Personalità giuridica dei soggetti coinvolti



La maggior parte dei soggetti che ha presentato almeno un'azione sono associazioni del territorio, ciò mostra come il Piano d'Azione sia riuscito a creare un ampio coinvolgimento sul territorio, rendendo il riconoscimento a Riserva della Biosfera di tutti.



Elemento rilevante per la nostra analisi e che indica come il territorio sia proiettato a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile che ha deciso di perseguire con il riconoscimento a Riserva della Biosfera è dato dalla prevalenza di idee progettuali con una forte presenza di progetti in corso.



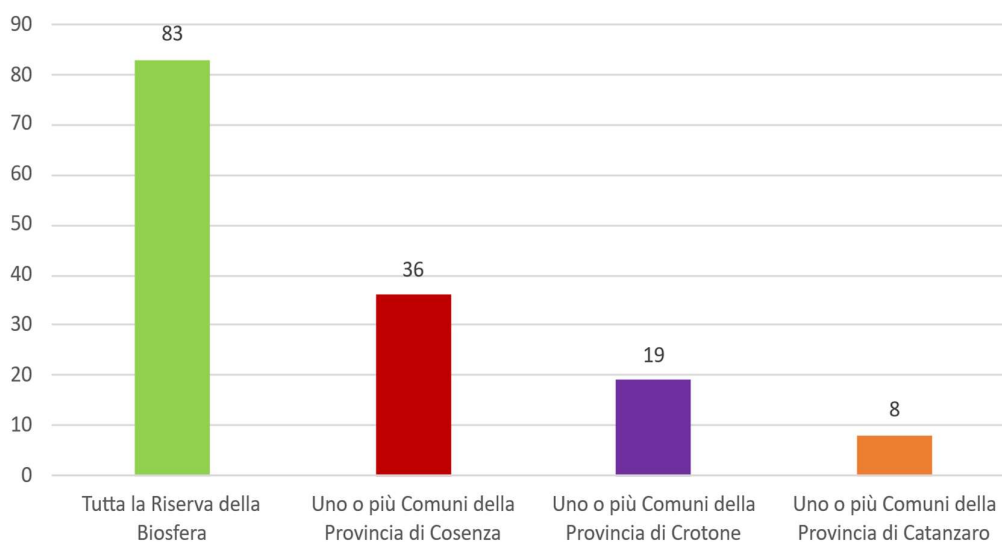
Contestualmente la banca progetti raccoglie anche una serie di progetti conclusi che rappresentano la storia di quello che è stato fatto negli scorsi anni come Riserva della Biosfera.

La banca progetti del Piano d'azione della Riserva della Biosfera Sila è coerente a 15 dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'ONU (UN SDGs). Quelli a cui fanno riferimento la maggior parte dei progetti riguardano "11 - Città e comunità sostenibili", "15 - Vita sulla terra", "4 - Istruzione di qualità" e "8 - Lavoro dignitoso e crescita economica".



Circa la metà dei progetti riguarda tutta la Riserva della Biosfera determinando risultati positivi su tutto il territorio della Sila, mentre il resto dei progetti si focalizza su uno o più Comuni delle tre Province coinvolte.

Dimensione geografica dei progetti



MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE E DELL'EFFICACIA DEL PIANO

Le linee guida tecniche del Programma MAB UNESCO richiedono alle Riserve della Biosfera di dotare i propri Piani d'Azione di metodologie di monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia del Piano stesso. Il monitoraggio è funzionale sia a dimostrare le ricadute, in termini di sviluppo sostenibile, che la Riserva della Biosfera ha stimolato (o determinato), sia per un periodico aggiornamento e miglioramento del Piano d'Azione, risolvendo eventuali criticità o mancanze evidenziate dal monitoraggio stesso o adeguandosi a nuovi scenari e sfide determinatisi a livello globale e locale.

Monitoraggio dell'attuazione

L'attuazione del Piano d'Azione si concretizza mediante l'attuazione dei progetti presenti nella banca progetti.

Lo stato di avanzamento di ciascun progetto verrà periodicamente verificato dai funzionari del Parco Nazionale della Sila, mediante un breve questionario sottoposto a tutti i soggetti attuatori responsabili nell'ambito di specifici incontri².

Il questionario valuterà gli aspetti fondamentali del progetto, tra cui:

- soggetto proponente: se nel corso del suo sviluppo è cambiato il soggetto proponente
- soggetti coinvolti: se nel corso del suo sviluppo e/o costruzione, è stato necessario cambiare i soggetti coinvolti al fine di garantire un maggior coinvolgimento e completezza.
- stato di avanzamento: se nell'arco dell'anno c'è stato uno sviluppo significativo del progetto e, qualora concluso, se si intende riproporlo o ampliarlo;
- dimensione territoriale: se nel corso del suo sviluppo il progetto ha cambiato la dimensione territoriale di riferimento, o intende cambiarlo per il prossimo futuro;
- persona di riferimento: indicare se c'è stato un cambiamento nella persona di riferimento per il progetto.
- descrizione: se si sono verificati dei cambiamenti nello sviluppo delle azioni progettuali, luoghi di intervento, destinatari delle azioni, ecc. Eventuali modifiche significative in tal senso devono essere attentamente valutate perché potrebbero influenzare anche la classificazione del progetto in termini di
 - obiettivo principale al quale inizialmente era stato attribuito il progetto;
 - SDGs attribuiti.
 - Impatto sulle funzioni della Riserva della Biosfera

Le risposte raccolte consentiranno di analizzare gli sviluppi del progetto rispetto a quanto riportato nella scheda, approfondendo eventuali criticità riscontrate, risultati e successi conseguiti per valorizzarli e diffonderli.

In seguito, le schede della banca progetti verranno aggiornate, evidenziando le modifiche e/o gli sviluppi significativi, eliminando le schede relative a progetti per i quali non ci sono più le condizioni perché si attuino e spostando in una sezione apposita i progetti considerati "conclusi" (ovvero terminati e considerati non replicabili o estendibili), in modo da tenere traccia di tutte le azioni realizzate sotto l'egida della Riserva della Biosfera.

² È opportuno che il questionario sia sottoposto nell'ambito di incontri dal vivo o in videoconferenza, perché ciò aiuta a mantenere e rafforzare la relazione tra soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera e stakeholder.

Nel corso del monitoraggio dell'attuazione del Piano d'Azione, effettuato nel 2026, sono state eliminate: 62 schede progetto inserite nel 2023, poiché non sussistono più le condizioni necessarie all'attuazione.

Nelle tabelle di seguito sono riportati i nomi delle schede progetto eliminate, insieme al soggetto proponente, suddivise per funzione e categoria tematica.

CONSERVAZIONE

Categoria Tematica	Nome progetto	Capofila del progetto
I. Biodiversità	Protezione biodiversità attraverso l'apicoltura	Comune di Cosenza
	La ghiandaia marina: una freccia azzurra nell'arco della biodiversità	WWF O.A. Cosenza Sila-Pollino
	Monitoraggio uccelli rapaci all'interno del Parco Nazionale della Sila	Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci
	Il lupo, non solo un problema	WWF Cosenza Sila-Pollino
II. Risorse idriche	I processi di produzione, erosione e trasporto dei fiumi e l'interrimento dei laghi	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Ottimizzazione della gestione delle risorse idriche nei bacini idrografici	CNR - ISAFOM
III. Paesaggio	Armonia - fires	CNR - IIA
IV. Cambiamenti climatici	Parco della biodiversità	Comune di Cosenza
V. Patrimonio storico culturale	Muretti a secco	Gal Kroton
	Ripristino e riqualificazione del percorso e grotte rupestri dell'area comunale della cavalcata di Santa Anastasia	Comune di Santa Severina
	MARBS – museo audiovisivo della Riserva della Biosfera Sila	Associazione culturale "Fata Morgana"
VI. Conservare l'identità locale	Creazione di un percorso turistico-agro-ambientale nel territorio di Santa Severina	Azienda Agricola Amelio Mario
	Valorizzazione e promozione del patrimonio enogastronomico nel borgo di Santa Severina	Comune di Santa Severina
	Festa medievale - valorizzazione del patrimonio culturale nel borgo di Santa Severina	Comune di Santa Severina
	Rievocazione storica "il miracolo della pioggia del 1637"	Comune di Mesoraca
	I cistercensi in Sila: storie di insediamenti, attività minerarie e produttive	Università della Calabria
	In cammino sul sentiero dei carbonai	Legambiente Calabria APS

SVILUPPO SOSTENIBILE

Categoria Tematica	Nome progetto	Capofila progetto
I. Turismo	Scopri l'Italia con 1 euro	Turismo Verde Nazionale
	Lorica BBQ-boat experience	Rifugio Lo Scoiattolo
	Recupero funzionale di un'area attrezzata presso Villaggio Pino Grande	Comune di Savelli
	San Francesco di Paola e il Turismo delle Radici	Comune di Casabona
	Tutela e valorizzazione dell'area comunale protetta di Santa Severina nella Zona Speciale di Conservazione del Monte Fuscaldo	Comune di Santa Severina
	PTE Taverna - Padiglione del Turismo Enogastronomico	Comune di Taverna
	I percorsi del Savuto	Comune di Rogliano
	La via dell'acqua	Comune di San Pietro in Guarano
	Valle del Vitruvio: Transumanza, Trekking e Fauna.	Comune di Casabona
	Valle del Vitruvio: il Geosito dei Diapiri Salini	Comune di Casabona
	Conservazione e valorizzazione dei siti naturalistici silani di Magisano	Comune di Magisano
	Cittadella diffusa dell'astronomia	Gruppo Astrofili GBA
	Tutela e Valorizzazione patrimonio geologico e speleologico	Gal Kroton
	GAIA EFFIMERA In.Nature.Sila	Publiepa Srl
	Il fiume Jassa racconta	Consorzio Cultura e Innovazione
II. Mobilità	SIMOS Taverna - Sistema di Mobilità sostenibile	Comune di Taverna
	Sistema off-grid per la ricarica di veicoli elettrici	Neva Power Srl
III. Sviluppo rurale	Patata della Sila 4.0	Consorzio produttori patate associati
V. Coesione sociale	Parco urbano inclusivo	Comune di Rogliano
	Inclusione Sociale E Salvaguardia Ambientale (I.S.S.A.)	Comune di San Giovanni in Fiore
	Spiders Artisti Tessitori	Pro Loco Longobuccese
	KALIPE' Emergenze E Soccorso In Montagna	Soccorso Alpino Speleologico Calabria
	Valorizzazione Parco del Merone	Comune di Cosenza
	Sportivi per natura (SPN)	Centro Sportivo Italiano Comitato regionale Calabria - APS
VI. Gestione forestale	Inventario Forestale	Accademia Italiana di Scienze Forestali

LOGISTICA

Categoria Tematica	Nome progetto	Capofila progetto
I. Educazione allo sviluppo sostenibile	Sentiero delle Farfalle	Associazione Isoetes
	Turismo Accessibile	Arcidiocesi di Rossano Cariati
	Il significato del Campus Sud-Nord	Associazione Culturale Scienze in Libero Ambiente (S.I.L.A.).
II. Ricerca scientifica	Geoparco	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Il cammino dell'Elephas antiquus da Campana al lago Cecita	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Difendo il mio territorio con gli artigli	WWF Cosenza Sila-Pollino
	Progetto di Valorizzazione del patrimonio geologico di Casabona	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Ricerca e sviluppo sostenibile di azioni per la difesa della patata nel territorio della Sila	Consorzio produttori patate associati
	Salinizzazione, Subsidenza e Risorse idrogeologiche della Piana di Sibari	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Prima B in Ingegno: una soluzione turistica per le aree rurali	Università della Calabria
III. Monitoraggio ambientale	Siamo l'aria che respiriamo	CNR - IIA
	Insieme agli agricoltori per censire i laghetti artificiali per la conservazione degli anfibi	WWF O.A. Cosenza Sila-Pollino
	Valorizzazione del patrimonio geologico del territorio Comunale di Verzino	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	La conservazione della biodiversità nella Riserva della Biosfera Sila: variazioni e tendenze rilevabili su serie storiche di dati	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Progetto di Cartografia Geologica Regionale (CARG)	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
	Analisi e integrazione di dati biologici e ambientali per la salute delle popolazioni residenti nei comuni della Riserva della Biosfera Sila	Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
IV. Coinvolgimento	Giardini Urbani Diffusi	Comune di Cosenza
V. Comunicazione e sensibilizzazione	Ascolta la Sila	Associazione Culturale Sguardi Ecologici
	Promozione dell'offerta turistica di Taverna	Comune di Taverna

Monitoraggio dell'efficacia

L'attuazione della Banca Progetti non è tuttavia sufficiente a determinare l'effettiva efficacia del Piano, ovvero il raggiungimento degli obiettivi specifici definiti a cui i progetti tendono.

L'efficacia del Piano d'Azione sarà quindi verificata anche mediante l'osservazione delle dinamiche di alcuni indicatori ambientali e socio-economici strettamente correlati agli obiettivi specifici e alle categorie tematiche.

Per garantire l'effettiva realizzazione di questo monitoraggio si è scelto di individuare quali indicatori solo elementi che sono già oggetto di monitoraggio. Il set di indicatori proposti non è quindi da considerarsi completo ed esaustivo, ma dovrà essere periodicamente integrato sulla base delle disponibilità di dati.

FUNZIONE – Categoria	Esempi di indicatori
CONSERVAZIONE Biodiversità	• Diffusione specie aliene • Stato di conservazione delle specie elencate in direttiva Habitat e Uccelli e specie endemiche e d'interesse conservazionistico nazionale
CONSERVAZIONE Risorse idriche	• Qualità delle acque dei fiumi e dei laghi • Disponibilità e fruizione di acqua dolce nella Sila
CONSERVAZIONE Paesaggio	• Stato di conservazione degli habitat forestali • Stato di conservazione degli habitat prativi • Superficie recuperata mediante antiche sistemazioni agrarie
CONSERVAZIONE Cambiamenti climatici	• Numero e intensità degli eventi climatici estremi • Valutazione dell'impronta di carbonio complessiva
CONSERVAZIONE Patrimonio storico culturale	• Stato di conservazione dei beni architettonici di pregio
CONSERVAZIONE Conservare l'identità locale	• Stato di conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare • Stato di conservazione degli idiomi locali

FUNZIONE – Categoria	Esempi di indicatori
SVILUPPO Turismo	- Analisi della distribuzione di presenze e arrivi turistici durante tutto l'anno e su tutto il territorio - Numero di strutture ricettive con certificazioni ambientali
SVILUPPO Mobilità	- Km di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti - Km di linee servite dalla mobilità collettiva pubblica - Numero servizi di noleggio biciclette e servizi di carsharing
SVILUPPO Sviluppo rurale	- Superficie destinata ad agricoltura biologica certificata - Superficie destinata a produzioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food
SVILUPPO Green Economy	- Diffusione dei criteri di Green Public Procurement nelle pubbliche amministrazioni della Riserva della Biosfera - Numero di iniziative volte a favorire la filiera corta
SVILUPPO Coesione sociale	- Variazione della popolazione residente e stagionale - Numero persone coinvolte in progetti di cooperative sociali - Numero cooperative di comunità
SVILUPPO Gestione forestale	- Ettari di foreste certificati PEFC/FSC - Numero aziende legate alla gestione del bosco e ai prodotti del sottobosco

FUNZIONE – Categoria	Esempi di indicatori
LOGISTICA Educazione allo sviluppo sostenibile	- Numero di iniziative e numero di partecipanti ad iniziative di sensibilizzazione agli stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della biodiversità - Numero di iniziative di formazione e numero di partecipanti sui temi dello sviluppo sostenibile
LOGISTICA Ricerca scientifica	Numero tesi di laurea realizzate, tirocini universitari, assegni di ricerca inerenti alla Riserva della Biosfera
LOGISTICA Monitoraggio	- Numero di iniziative di Citizen Science finalizzate al monitoraggio ambientale e numero partecipanti - Stato di qualità ambientale del territorio (acqua, aria, consumo di suolo, rifiuti, emissioni inquinanti, inquinamento luminoso...)
LOGISTICA Coinvolgimento	- Numero di stakeholder coinvolti nella definizione del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera - Numero di giovani coinvolti in attività della Riserva della Biosfera
LOGISTICA Comunicazione e sensibilizzazione	- Utilizzo del logo della Riserva della Biosfera - Stato di attuazione del Piano di Comunicazione della Riserva della Biosfera
LOGISTICA Network MAB	Partecipazione alle iniziative e agli eventi del Programma MAB UNESCO a livello nazionale e internazionale

AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO D'AZIONE

Le tempistiche per le fasi di aggiornamento e monitoraggio stimate nell'edizione 2023 del Piano d'Azione non sono risultate attuabili e dunque si propone una nuova calendarizzazione meno stringente.

La struttura complessiva del Piano d'Azione è strutturata per essere flessibile nel tempo, adattandosi ai possibili cambiamenti che potrebbe essere effettuati dal Programma MAB UNESCO rispetto agli strumenti di gestione di ciascuna Riserva della Biosfera. All'interno di questa solida struttura, l'aggiornamento del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Sila quindi avverrà secondo due distinte fasi:

- l'aggiornamento della banca progetti
- l'aggiornamento degli obiettivi specifici

Le due modalità di aggiornamento renderanno il Piano d'Azione in grado di adeguarsi alle dinamiche ambientali, sociali ed economiche locali e globali, sia di coinvolgere nuovi stakeholder nel perseguimento della sfida della sostenibilità mediante la messa in atto di progetti concreti.

Il Piano d'Azione è stato pensato per accompagnare la Riserva della Biosfera Sila dal primo rinnovo del riconoscimento nel 2024, fino al rinnovo decennale successivo del 2034, per una durata complessiva di 10 anni.

Aggiornamento della banca progetti

La banca progetti è la parte “dinamica” del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Sila perché per prima riesce a cogliere e descrivere i mutamenti nelle esigenze del territorio e le sfide che le comunità si assumono verso la sostenibilità. Per questo motivo la banca progetti necessita di un aggiornamento frequente, che tenga traccia degli sviluppi dei progetti già inseriti, ma che garantisca la possibilità a tutti gli stakeholder di proporre nuovi progetti in grado di contribuire al perseguimento di tutti gli obiettivi specifici del Piano. L'attuale Banca Progetti non assolve, infatti, completamente a tutti gli obiettivi specifici identificati, ma ciò potrà avvenire nel corso dei prossimi anni grazie appunto all'inserimento di nuove schede progetto.

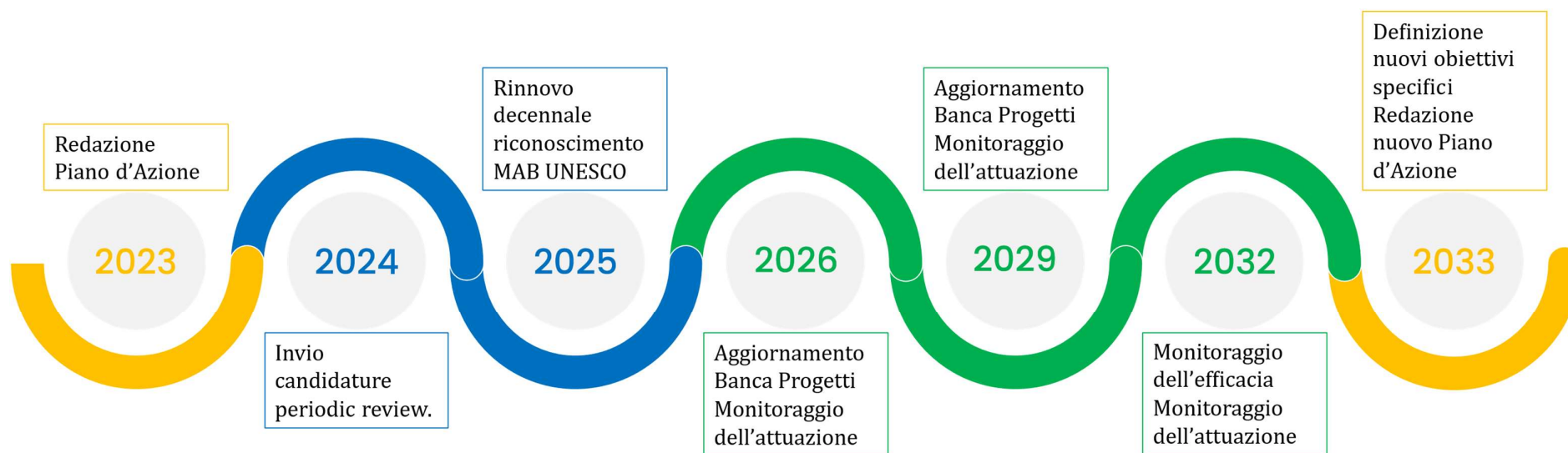
Considerando l'ampio periodo di validità del Piano d'Azione, l'ampiezza del territorio riconosciuto e le sfide che la Riserva della Biosfera si troverà ad affrontare in alcuni ambiti, soprattutto quelli di carattere sociale ed educativo, l'aggiornamento delle schede progetto del Piano d'Azione seguirà la cadenza indicata nel grafico del paragrafo sottostante.

Nel corso dell'aggiornamento della banca progetti del Piano d'Azione svolto nel 2026, sono state raccolte 61 nuove schede progetto, proposte da 48 stakeholder di cui 33 sono stakeholder che non erano stati coinvolti nel 2023.

Aggiornamento degli obiettivi specifici

L'aggiornamento degli obiettivi specifici del Piano d'Azione avverrà nel 2033 in occasione del secondo rinnovo decennale del riconoscimento MAB UNESCO Riserva della Biosfera Sila. In quella occasione quindi il Piano d'Azione sarà valutato sia nella sua attuazione che nella sua efficacia (secondo le metodologie precedentemente descritte). Gli obiettivi specifici che verranno considerati raggiunti o comunque non più attuali verranno eliminati, mentre potranno esserne aggiunti di nuovi in relazione alle esigenze del momento. Sulla base quindi della nuova griglia degli obiettivi specifici verrà avviato un

nuovo processo partecipativo per costruire assieme al maggior numero di stakeholder una nuova banca progetti.



BANCA PROGETTI

Funzione di conservazione

Categoria Tematica	Nome progetto ³
I. Biodiversità	C.I.1. Monitoraggio, tutela e conservazione dell'avifauna di interesse conservazionistico nell'area collinare ionica C.I.2. Billeri della Sila: distribuzione della biodiversità e marker epigenetici correlati alla plasticità adattativa C.I.3. Monitoraggio ornitologico e attività varie nella ZPS "Sila Grande" C.I.4. Studio sulla distribuzione di 3 specie di ungulati nell'area MAB C.I.5. Monitoraggio della Cicogna nera - MAB Sila C.I.6. Gli uccelli delle aree agricole e pascolative - MAB Sila, monitoraggio e azioni di tutela della biodiversità
II. Risorse idriche	C.II.1. Idromon
III. Paesaggio	C.III.1. SentiAMOCi SICURI NEL PARCO C.III.2. Stepping water C.III.3. Valorizzazione dei Villaggi Riforma agraria dell'Altopiano silano C.III.4. La rinaturalizzazione dei rimboschimenti di Pino Laricio nella Riserva della Biosfera Sila: aree sperimentali e percorsi dimostrativi C.III.5. Realizzazione di un'area per la difesa e salvaguardia della biodiversità vegetale di piante spontanee, officinali, floreali e arbustive, con annessa Oasi Apistica C.III.6. Parco dell'Acqua Nova - Hub rigenerativo di comunità e biodiversità della Pre-Sila catanzarese
IV. Cambiamenti climatici	C.IV.1. Efficientamento edifici comunali siti in località Bocca di Piazza C.IV.2. Riqualificazione energetica centro congressi presso il Villaggio Pino Grande C.IV.3. Riqualificazione energetica centro ludico e area attrezzata presso il Villaggio Pino Grande C.IV.4. Riqualificazione energetica dell'ex edificio scolastico di Zinga da adibire a struttura turistico - ricettiva
V. Patrimonio storico culturale	C.V.1. Valorizzazione e conservazione di edifici religiosi lungo il Cammino Basiliano C.V.2. Casino Mollo: luogo di racconto della Riserva Dei Giganti Della Sila C.V.3. Vulnerabilità sismica degli edifici esistenti C.V.4. Un nuovo uso del rilievo fotogrammetrico finalizzato alla valutazione della vulnerabilità strutturale di manufatti di pregio storico sul territorio silano C.V.5. Radici Rupestri C.V.6. Rigenerazione urbana del centro storico - lavori di realizzazione della Piazza "Bellavista" nel borgo di "Picitti"

³ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l'aggiornamento 2026 della banca progetti.

Categoria Tematica	Nome progetto ⁴
VI. Conservare l'identità locale	C.VI.1. Transumanza - Comunità In Cammino C.VI.2. Il territorio a tavola C.VI.3. Ripristino e valorizzazione dei sentieri della transumanza C.VI.4. Ecomuseo della transumanza C.VI.5. Edizione Veranne C.VI.6. Museo contadino C.VI.7. I Brettii e la pece della Sila C.VI.8. I briganti nel parco C.VI.9. Progetto Pilota Pastori Custodi – V° annualità 2026 C.VI.10. Realizzazione del Centro di Conservazione, Restauro e Digitalizzazione Audiovisiva Museo del Precinema di Bocchigliero e Museo Interattivo di Camigliatello C.VI.11. Sila Stories – Atlante digitale e collana editoriale della Riserva della Biosfera

⁴ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l'aggiornamento 2026 della banca progetti.

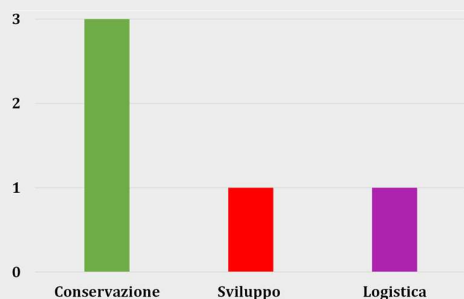
C.I.1

Monitoraggio, tutela e conservazione dell'avifauna di interesse conservazionistico nell'area collinare ionica

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie prioritarie ed elencate nelle direttive comunitarie ed internazionali

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Contatto riferimento

Eugenio Muscianese (gene741@virgilio.it)

Altri soggetti coinvolti

Associazione StorCal, CEA Santa Severina, CEA Villa Daino, Ornitologi, esperti settore faunistico, Comuni, LabKoton

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

La Riserva della Biosfera è riconosciuta essere una delle più importanti aree per la riproduzione, la migrazione e lo svernamento di alcune tra le specie ornitiche più minacciate e inserite in diverse normative nazionali e internazionali; fra queste si annoverano molte specie fra cui il Capovaccaio, il Nibbio reale, il Lanario, il Gufo reale, la Cicogna nera, l'Occhione, la Ghiandaia marina, e molti altri. Tutte queste specie rivestono anche il ruolo di indicatori biologici-ambientali e la loro presenza è direttamente correlata a un uso del territorio che prevede tecniche di gestione agro-silvo-pastorali tradizionali.

L'effettivo stato di conservazione delle specie di uccelli, legate a molti ambienti naturali e seminaturali della suddetta area, rende necessario, oltre che un monitoraggio costante sulla consistenza e sullo stato di conservazione di tali specie, anche interventi indiretti e diretti che vanno dai miglioramenti/conversioni ambientali fino agli aiuti trofici con la realizzazione o il rifornimento di punti artificiali di alimentazione e alle installazioni di strutture artificiali per la riproduzione.

Infine e con le dovute attenzioni queste specie, per di più delle volte al di fuori dei siti riproduttivi, possono offrire ulteriori elementi di sviluppo sostenibile dello stesso territorio, attraverso visite guidate, percorsi didattici e valorizzazione dei piccoli centri abitati.

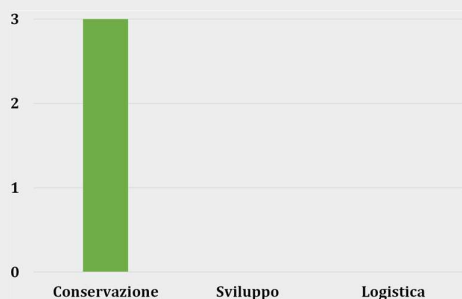
C.I.2

Billeri della Sila: distribuzione della biodiversità e marker epigenetici correlati alla plasticità adattativa

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie prioritarie ed elencate nelle direttive comunitarie ed internazionali

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniCal – Dip. Di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra

Contatto riferimento

Leonardo Bruno (leonardo.bruno@unicat.it)

Altri soggetti coinvolti

Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Cardamine silana Marhold & Perný, nota anche come Billeri della Sila, in accordo a quanto riportato recentemente nel Portale della Flora d'Italia (<http://dryades.units.it/floritaly>), è una pianta erbacea perenne, tassonomicamente collocata nella famiglia delle Brassicaceae. Cresce spontaneamente solo nel territorio italiano e alcune delle principali popolazioni si trovano nel Parco Nazionale della Sila, area che ha rappresentato, per il genere Cardamine, un importante rifugio durante le glaciazioni del Pleistocene. Infatti, durante le glaciazioni, i monti silani hanno rappresentato un punto di incontro tra flora balcanica e flora appenninica, generando esempi di evoluzione poliploide, come quello di Cardamine silana.

Sebbene ad oggi sia un'entità ancora non protetta, recentemente è risultata essere, secondo la Lista Rossa IUCN della Flora Italiana, una specie minacciata di rischio di estinzione (EN). Non è l'unica specie endemica presente in Calabria appartenente al genere Cardamine, tuttavia si differenzia per la specifica nicchia ecologica selezionata, quella degli ambienti umidi. Tale predilezione risulta essere di particolare interesse in un'epoca di forte cambiamento climatico, in cui habitat come le zone umide sono a forte rischio di scomparsa, con conseguente minaccia per le specie che li abitano, tra cui la Cardamine silana.

Lo scopo della presente ricerca mira alla caratterizzazione genetica, cito-fisiologica e molecolare delle popolazioni di Cardamine silana distribuite all'interno del Parco, al fine di identificare genotipi/ecotipi che presentano una maggiore plasticità adattativa, utilizzabili in programmi volti alla conservazione di tale specie. Infatti, la comprensione della variabilità genetica, associata alla struttura genetica tra le popolazioni distribuite all'interno del Parco Nazionale della Sila, risulta fondamentale nei programmi di salvaguardia di specie come la Cardamine silana, minacciate di estinzione. Questi approcci consentiranno di stabilire pratiche di conservazione efficaci ed efficienti e potranno guidare le scelte per la loro gestione genetica.

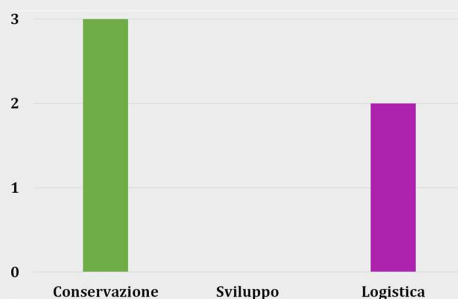
C.I.3

Monitoraggio ornitologico e attività varie nella ZPS "Sila Grande"

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantenere un soddisfacente stato di conservazione le specie prioritarie ed elencate nelle direttive comunitarie e internazionali

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

LIPU – Gruppo Locale di Conservazione n.121 Sila

Contatto riferimento

Gianluca Congi (gianlucacongi@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

SOI - Società Ornitologica Italiana

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

La LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) ha lanciato il progetto #TeamNatura (LIFE15 GIE/IT/000897) nato con lo scopo di creare una rete di volontari per contribuire, con azioni concrete, alla gestione dei siti della Rete Natura 2000. Un nuovo modello basato su un vero network di volontari in azione per il monitoraggio e la sorveglianza di un selezionato numero di siti appartenenti alla rete Natura 2000, in collaborazione con gli Enti di gestione. Gli obiettivi specifici sono: a) creare Gruppi locali di conservazione (GLC) di volontari; b) formare i volontari tramite specifiche attività. Nel dettaglio in Sila e nel territorio del Parco Nazionale e della Riserva della Biosfera, opera il GLC LIPU "Sila", con obiettivi primari: il monitoraggio ornitologico di specie target in allegato I della direttiva europea "Uccelli"; la sensibilizzazione e divulgazione mirata a far conoscere le specie di uccelli presenti e la loro strategica importanza per la biodiversità; la collaborazione sinergica con l'ente gestore del sito della Rete Natura 2000 in questione che è l'Ente Parco; una serie di attività di sorveglianza del sito e di collaborazione con enti, associazioni e privati per la tutela della biodiversità e del patrimonio ornitico presente. La LIPU ha stipulato nei trienni 2020-2022; 2023/2025, con nuova richiesta 2026/2028, un protocollo d'intesa con l'Ente Parco Naz. della Sila, che ha prodotto importanti risultati in termini di attività di monitoraggio ornitologico, sensibilizzazione e divulgazione a livello nazionale e internazionale oltre che di collaborazione con l'ente gestore. Altre numerose specie, non necessariamente d'interesse conservazionistico, sono state oggetto di studi e pubblicazioni a carattere scientifico su riviste di ornitologia e/o in convegni.

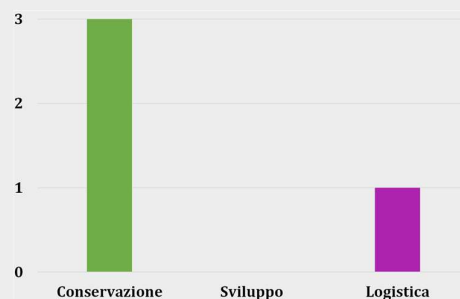
C.I.4

Studio sulla distribuzione di 3 specie di ungulati nell'area MAB

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere azioni a favore della convivenza tra la fauna (in particolare i grandi mammiferi) e la comunità locale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci

Contatto riferimento

Antonio Iantorno (crasrende@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

WWF Cosenza Sila-Pollino

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

L'obiettivo della presente proposta progettuale è quello di compiere uno studio sulla distribuzione delle tre specie di ungulati presenti nel territorio; il capriolo, il cervo e il cinghiale nella Riserva della Biosfera (Provincia di Cosenza). Sulla base delle informazioni raccolte sarà redatta una carta della distribuzione delle tre specie ed elaborato, per ciascuna di esse, un modello di idoneità ambientale. Le informazioni raccolte costituiranno la base per pianificare una corretta strategia di conservazione e di gestione delle 3 specie di ungulati nel territorio di riferimento.

L'idea progettuale prevede un periodo di studio su campo; il territorio in esame sarà suddiviso in sub-aree mediante la sovrapposizione di una griglia a maglia quadrata, in ogni quadrante (sub-aree), saranno raccolti dati di presenza oggettivi (segni di presenza diretta e indiretta delle tre specie) e rilevate le principali caratteristiche ambientali. Tutte le informazioni raccolte, con l'ausilio di un GPS (Geographical Position System), saranno registrate su apposite schede e riportate su supporto informatico.

I dati saranno archiviati su database (Microsoft Excel) e sarà possibile visualizzarli e gestirli su supporto informatico (shapefile) mediante software GIS.

Inoltre, l'elaborazione di modelli di idoneità ambientale permetterà di individuare aree che soddisfino maggiormente i requisiti di nicchia ecologica delle specie definendone la distribuzione potenziale, mentre, da un punto di vista conservazionistico e gestionale, sarà possibile programmare tutte le attività necessarie alla tutela delle specie. I modelli di idoneità ambientale infatti costituiscono importanti strumenti per valutare i possibili interventi al fine di minimizzare le spese e ottimizzare i risultati.

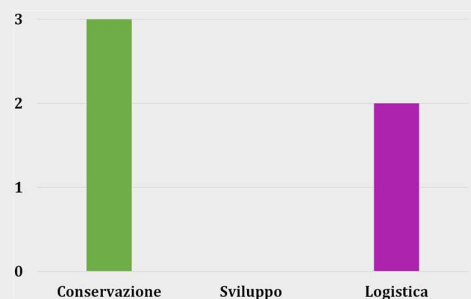
C.I.5

Monitoraggio della Cicogna nera – MAB Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie prioritarie ed elencate nelle direttive comunitarie ed internazionale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

LIPU – Gruppo Locale Conservazione n° 121 Sila

Altri soggetti coinvolti

SOI - Società Ornitologica Italiana

Contatto riferimento

Gianluca Congi (gianlucacongi@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni delle Prov. di Cosenza e Crotone

Descrizione del progetto

Monitoraggio ornitologico dei roost di Cicogna nera nella ZPS SILA GRANDE. Già nel periodo estivo 2024 e nel 2025 è stato condotto il monitoraggio per individuare i roost della Cicogna nera in Sila. Inoltre, le attività di monitoraggio sono rivolte anche all'individuazione di coppie nidificanti e all'osservazione dello svernamento. Un'attività che ha già prodotto nel tempo diverse pubblicazioni scientifiche inedite sull'argomento. Il progetto proposto potrebbe consentire di implementare le attività di monitoraggio. L'idea progettuale è quella di predisporre azioni di monitoraggio, tutela e sorveglianza da potenziali rischi e minacce per alcuni siti di nidificazione della Cicogna nera nell'Area MaB-Sila. Tale idea progettuale potrebbe essere condotta su almeno n. 4 siti di nidificazione già individuati (con possibilità di estensione ad altri siti). Azioni da sviluppare nel periodo febbraio-marzo fino a luglio-agosto. Inoltre, nella ZPS Sila Grande, è stato individuato un sito come roost della specie nel periodo della migrazione post-riproduttiva. A tal riguardo è in atto dal 2024 un monitoraggio del sito per opera del GLC LIPU SILA. Tale sito e tali azioni di monitoraggio potrebbero essere implementati anche per altre aree dell'Area MaB-Sila.

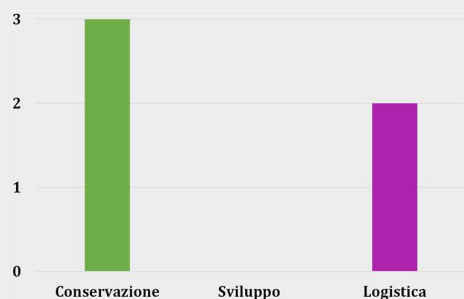
C.I.6

Gli uccelli delle aree agricole e pascolative – MaB Sila, monitoraggio e azioni di tutela della biodiversità.

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantenere in un soddisfacente stato di conservazione le specie prioritarie ed elencate nelle direttive comunitarie ed internazionale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

SOI - Società Ornitologica Italiana

Altri soggetti coinvolti

LIPU - Gruppo Locale Conservazione n. 121 Sila

Contatto riferimento

Gianluca Congi (gianlucacongi@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

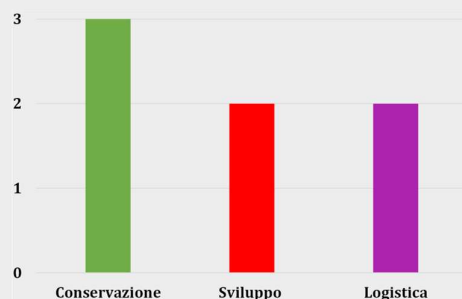
Descrizione del progetto

Predisporre un attento studio e monitoraggio degli spazi aperti e delle aree agricole all'interno della MAB - SILA (con riguardo a: ZPS SILA GRANDE E AREA PARCO NAZIONALE DELLA SILA), al fine di ricercare l'avifauna tipica di questi spazi, monitorarne la consistenza e comprenderne le potenziali minacce e i fattori di distruzione o deterioramento degli habitat, anche in funzione di gestione e regolamentazione degli spazi agricoli e pascolativi. Proposte agli enti gestori del sito, associazioni di categoria e altri attori sul territorio, di misure e buone pratiche per la salvaguardia della biodiversità in questi ambienti.

La SOI ha individuato alcune aree campione a destinazione agricola e pascolativa, di cui alcune site nel Parco Nazionale della Sila e altre nella ZPS Sila Grande (provincia di Cosenza), zone tutte ricadenti in area MaB Sila. In questi siti potrebbe essere svolto il campionamento degli uccelli passeriformi tipici sia delle aree agricole sia delle aree pascolative della Sila, al fine di valutarne lo stato di salute tramite monitoraggi e individuare le eventuali cause di contrazione al fine di avviare successive azioni e linee guida di mitigazione e ripristino ambientale, come la tutela e l'impianto delle siepi, i sistemi di rotazione delle culture e la promozione dell'agricoltura biologica con finalità di riduzione dell'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici. Le azioni potrebbero essere sviluppate da aprile-maggio fino ad agosto-settembre come attività da campo.

Obiettivi del Piano d'Azione

Mantere in un soddisfacente stato di conservazione qualitativa e quantitativa laghi e fiumi

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

UniCal – Dip. di Chimica e Tecnologie Chimiche

Contatto riferimento

Attilio Naccarato (attilio.naccarato@unical.it)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Le risorse idriche sono fondamentali per le attività umane e per il corretto equilibrio dei sistemi ecologici. Le pressioni antropiche ed i cambiamenti climatici ne determinano il continuo impoverimento, sia in termini qualitativi che quantitativi. Inoltre, la strutturale scarsità di informazioni sulla qualità dei corpi idrici è un ben noto ostacolo verso il compimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

L'obiettivo del progetto è puntare ad un approfondito monitoraggio della qualità delle risorse idriche superficiali della Riserva della Biosfera (fiumi, laghi, torrenti), allo scopo di valutarne lo stato di salute in relazione alla presenza di inquinanti organici e/o inorganici, relazionabili alla pressione antropica e alle attività agrotecniche. Il progetto si realizzerà mediante piani di monitoraggio dei corpi idrici che prevedono il campionamento delle acque e l'analisi chimica laboratoriale anche con strategie analitiche non convenzionali, a basso impatto ambientale, e l'ausilio di sofisticate tecniche di spettrometria di massa.

Le informazioni prodotte dal progetto avranno una bassa impronta ecologica e forniranno alla governance della Riserva della Biosfera indicazioni per indirizzare i futuri interventi di gestione delle risorse idriche, a scopo agricolo e/o naturalistico. Il progetto sarà realizzato da personale accademico, con il coinvolgimento di studenti universitari, italiani e stranieri, dei corsi di laurea in Chimica e Magistrale in Chemistry attivati presso l'UniCal. I risultati saranno disseminati prevalentemente tramite social media, e l'UniCal farà da cassa risonanza anche con l'organizzazione di eventi di "public engagement" quali workshop e giornate tematiche.

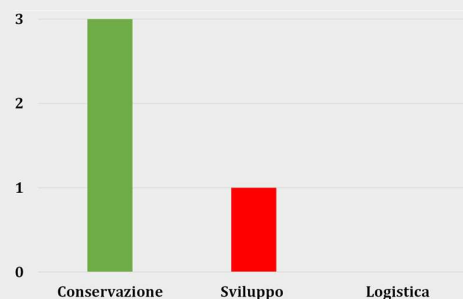
C.III.1

sentiamOci SICURI NEL PARCO

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare gli habitat forestali e gli habitat prativi e umidi

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Silambiente Bocchigliero ODV

Contatto riferimento

Francesco Viola (silabocchigliero@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Tutte le associazioni che hanno aderito negli anni precedenti al Piano Anticendio Incendi Boschivi con il Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Con la presente proposta progettuale l'Associazione Silambiente Bocchigliere, insieme alle altre Associazioni storiche che collaborano nell'avvistamento incendi boschivi, tutela e salvaguardia ambientale vuole favorire e promuovere la messa in sicurezza del territorio del Parco Nazionale della Sila e strutturare il servizio della campagna anticendio.

Per questo motivo le associazioni propongono di:

- Anticipare l'avvio della campagna anticendio, estendendo il periodo oltre i tre mesi attuali;
- Autorizzare i volontari allo spegnimento degli incendi, previa superamento dei corsi di formazione organizzati dal Dipartimento regionale della Protezione Civile Calabria;
- Dotare i volontari dei DPI e degli strumenti necessari per effettuare un primo intervento sul principio d'incendio individuato per accorciare i tempi d'intervento;
- Formare i volontari affinché nelle attività di pattugliamento possano effettuare anche piccole attività di monitoraggio della flora e fauna e segnalazione di abbandono dei rifiuti.

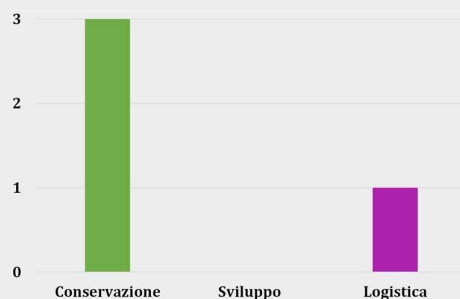
C.III.2

Stepping water

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare gli habitat forestali e gli habitat prativi e umidi

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci

Contatto riferimento

Daria Stepanchik (crasrende@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira a ripristinare, riqualificare e tutelare aree umide quali fontanili, abbeveratoi, cisterne d'acqua e canali, biotopi idonei alla vita degli anfibi. Attualmente circa un terzo di tutte le specie di anfibi sono considerate minacciate di estinzione (Vignoli et al., 2013) a causa di una serie di fattori tra cui la scomparsa e l'alterazione delle zone umide indispensabili alla loro riproduzione, l'inquinamento sia idrico che atmosferico e gli effetti dei cambiamenti climatici. In questo contesto fontanili, pozzi, cisterne, canali e abbeveratoi risultano essere di notevole importanza per la riproduzione degli anfibi, infatti questi manufatti nel tempo tendono ad interrarsi o a perdere la capacità di accumulo di acqua. La gestione e la manutenzione di questi habitat deve tenere quindi conto dell'importante ruolo che questi rivestono per la sopravvivenza degli anfibi e di tutti gli organismi legati alle zone umide.

Nell'ambito della presente idea progettuale si propone un censimento dei manufatti artificiali presenti nella Riserva della Biosfera (Provincia di Cosenza) che possano effettivamente rappresentare aree umide di particolare rilevanza per gli anfibi (fontanili, abbeveratoi, cisterne d'acqua e canali), tenendo in considerazione anche l'eventuale ruolo che esse rivestono come stepping zones nella rete ecologica.

Al termine del censimento si effettueranno interventi mirati al fine di riqualificare e ripristinare i manufatti ritenuti idonei con la creazione di scale di risalita, rampe in pietra, barriere di protezione delle aree umide che si creano in prossimità di fontanili, recinzioni per limitare l'accesso al bestiame e direzionarlo verso pozze specifiche, interventi di pulizia effettuati rispettando determinate tempistiche e metodologie.

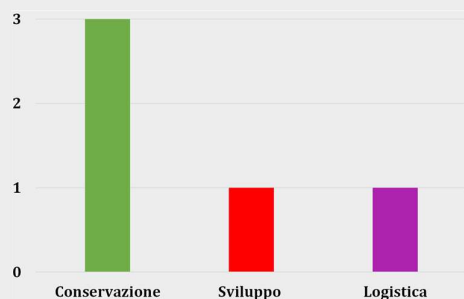
C.III.3

Valorizzazione dei Villaggi Riforma agraria dell'Altopiano silano

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare i paesaggi rurali

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CNR - ISAFOM sede di Cosenza

Contatto riferimento

Sonia Vivona (sonia.vivona@cnr.it)

Altri soggetti coinvolti

Università della Calabria, CNR Istituto per la Protezione Idrogeologica (IRPI) sede di Rende (CS), Fondo Ambiente Italiano (FAI) – Riserva Giganti della Sila

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Gli insediamenti sorti in Sila grazie alla Legge Sila ed alla Riforma agraria impressero un segno indelebile sul paesaggio contribuendo, anche in termini antropologici, al mutamento del territorio. Nel tempo i villaggi hanno mostrato segni di decadimento sia per l'esiguità degli appezzamenti di terreno assegnati sia per il permanere di difficili condizioni di isolamento che, insieme agli indirizzi di politica industriale, hanno favorito i processi migratori. Recenti interventi legislativi hanno stimolato la ripresa di attività nei villaggi, come è riscontrato da interviste nell'area campione presa in esame nello studio. Un'area ad elevato interesse agricolo, turistico, storico-culturale-paesaggistico, che permane con problemi di sviluppo. Si propone di approfondire gli studi di caso in corso attraverso un censimento puntuale delle consistenze attuali dei villaggi e dei centri rurali sull'Altopiano silano ed alla redazione di un progetto pluriennale di valorizzazione a carattere pubblico-privato attraverso il coinvolgimento di enti comunali e sovracomunali, dell'Ente Parco, di parti sociali, ordini professionali, università e centri di ricerca, istituzioni pubbliche e private. Si ritiene importante estendere lo studio ad altre aree campione dell'Altopiano Silano.

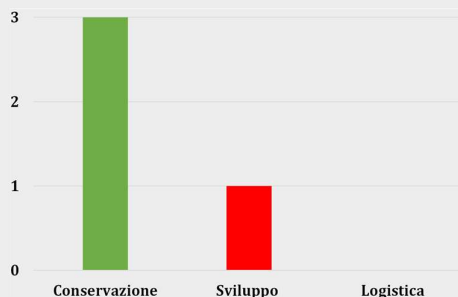
C.III.4

La rinaturalizzazione dei rimboschimenti di Pino Laricio nella Riserva della Biosfera Sila: aree sperimentali e percorsi dimostrativi

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare gli habitat forestali, prativi e umidi

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Centro di Ricerca Foreste e Legno

Contatto riferimento

Stefano Scalercio (stefano.scalercio@crea.gov.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda le pinete di origine artificiale di pino laricio ricadenti nella Riserva dell Biosfera Sila e realizzate, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, per ricostruire una copertura forestale su superfici degradate e per le quali si rendeva necessario dare un nuovo assetto idrogeologico. Oggi, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi primari che si proponevano tali rimboschimenti sono stati sostanzialmente raggiunti. Si rende però necessario, per essi, avviare una fase di gestione selvicolturale che sia in grado garantirne per il futuro un ruolo multifunzionale e che miri principalmente, nel medio e lungo termine, alla loro “rinaturalizzazione”, ovvero a creare al loro interno quelle condizioni che favoriscano sia l’affermazione della rinnovazione naturale del pino laricio stesso sia la progressiva introduzione di altre specie forestali autoctone (in particolare di latifoglie).

Obiettivi principali degli interventi da applicare su aree pilota individuate in collaborazione col Parco Nazionale della Sila in tali popolamenti, saranno quindi quelli di:

- Indirizzarli verso una maggiore complessità compositiva e strutturale;
- Favorire al loro interno i processi naturali di autoregolazione, di perpetuazione e di resilienza;
- Ottimizzarne progressivamente la densità al fine di aumentarne la stabilità fisica;
- Ricreare un’armonia paesaggistica con le aree forestali di origine naturale circostanti;
- Recuperare ed utilizzare biomasse e materiale legnoso da piante destinate a soccombere per selezione naturale.

Saranno inoltre predisposti percorsi divulgativi in bosco con cartellonistica atta ad illustrare al pubblico la gestione selvicolturale applicata in tali popolamenti, le relative modalità di esecuzione e i risultati che intende conseguire.

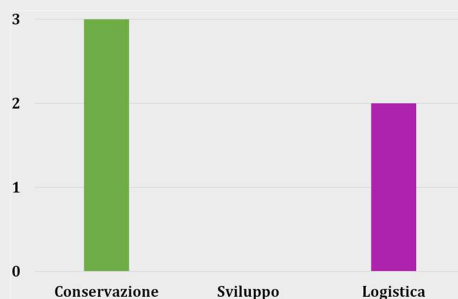
C.III.5

Realizzazione di un'area per la difesa e salvaguardia della biodiversità vegetale, con annessa Oasi Apistica

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare gli habitat forestali, prativi e umidi

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Casali del Manco (CS)

Contatto riferimento

Gianluca Vincenzo Ferraro
(comunecasalidelmanco@comune.casalidelmanco.cs.it)

Altri soggetti coinvolti

Parco Fluviale del Cardone ETS

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

L' Idea-Progetto consiste in una vera e propria rivalutazione-rigenerazione di un importante territorio, dove scorre un corpo idrico, denominato: Valle del Fiume Cardone (riconosciuto come Biosito dal PSC - Comune di Casali del Manco), un'area dove è presente una fitta vegetazione rigogliosa di multi essenze. Obiettivo è tutelare e implementare piante arbustive e floreali, officinali, di sicuro interesse apistico, con azioni eco-compatibili mirate a rafforzare il contesto della biodiversità vegetale e di un prezioso microcosmo rappresentato da: Lepidotteri, Imenotteri e Coleotteri. L'iniziativa ha anche proiezioni didattico-educative da rivolgere al mondo della Scuola ed anche alla Comunità scientifica. Nell'area sorgerà un'oasi dove le api possano nutrirsi e favorire l'impollinazione incrociata, base del successo riproduttivo e soprattutto della biodiversità, quindi un ambiente per alimentare il bottinaggio ed il nomadismo apistico.

Lungo il Fiume Cardone si rinvencono specie vegetali d'alta quota che caratterizzano la flora silana, come la rara elefantina (*Rhynchocory selephas*). Altra specie che si accompagna alla precedente è il senecione del Sannio (*Jacobaea alpina* subsp. *samnitum*) che abita le sponde del fiume o le sorgive più alte. Fa capolino anche il lampone (*Rubus idaeus*) conosciuto in dialetto come "frammosa". Fra le specie arbustive troviamo la rosa canina (*Rosa canina*), il sambuco (*Sambucus nigra*), il rovo (*Rubus* sp.), l'agrifoglio (*Ilex aquifolium*). Fra le specie erbacee: la fragolina di bosco (*Fragaria vesca*), la belladonna (*Atropa bella-donna*), l'aquilegia (*Aquilegia* sp.). La flora arborea è caratterizzata invece dal faggio (*Fagus sylvatica*), ontano (*Alnus glutinosa*), castagno (*Castanea sativa*), tiglio (*Tilia platyphyllos*).

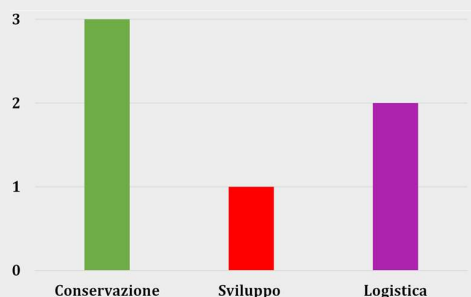
C.III.6

Parco dell'Acqua Nova - Hub rigenerativo di comunità e biodiversità della Pre-Sila catanzarese

Obiettivi del Piano d'Azione

Conservare, recuperare e possibilmente incrementare gli habitat forestali, prativi e umidi

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Diagonal APS

Contatto riferimento

Massimo Fotino (massimo.fotino@unicz.it),
Alberto Rosetta (rosetta.alberto@unicz.it)

Altri soggetti coinvolti

GRAIA S.r.l., Ente Parco Nazionale della Sila, Professionisti e tecnici coinvolti nella progettazione naturalistica, Associazioni locali e soggetti del territorio

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

Il progetto Parco dell'Acqua Nova nasce con l'obiettivo di recuperare e valorizzare un'area naturale situata in località San Pietro nel Comune di Magisano (CZ), trasformandola in un parco naturalistico e didattico dedicato alla fruizione sostenibile del territorio e alla valorizzazione delle risorse ambientali della Sila.

L'intervento prevede la riqualificazione naturalistica e paesaggistica di un'area attualmente degradata attraverso la realizzazione di un sistema integrato di spazi verdi e percorsi di fruizione ambientale. Tra le principali azioni previste vi sono la creazione di laghetti naturalistici, la realizzazione di sentieri ad anello e percorsi naturalistici, aree per attività sportive all'aria aperta (percorso vita e palestra di roccia), aree di sosta attrezzate, orti urbani e interventi di piantumazione di specie autoctone.

Il parco intende diventare un luogo di educazione ambientale, socialità e turismo sostenibile, favorendo la partecipazione attiva della comunità locale e delle scuole del territorio. Il progetto mira, inoltre, a rafforzare l'identità territoriale e a promuovere forme di sviluppo locale basate sulla tutela del paesaggio e sulla valorizzazione delle risorse naturali. Attraverso il coinvolgimento di associazioni, cittadini e istituzioni locali, il Parco dell'Acqua Nova potrà costituire un laboratorio territoriale di sostenibilità, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della Riserva della Biosfera Sila.

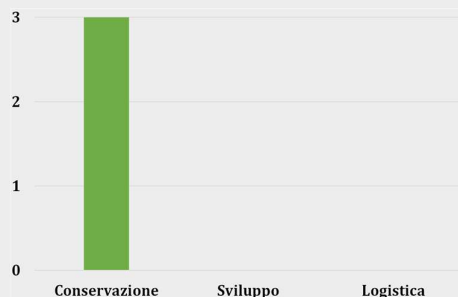
C.IV.1

Efficientamento edifici comunali siti in località Bocca di Piazza

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la produzione e l'uso di energie rinnovabili, forme di efficienza energetica e riduzione dell'esigenza

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Parenti

Contatto riferimento

ing. Francesco Converso
(serviziotecnico.parenti@asmepec.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

L'Ente Parco nazionale della Sila in qualità di soggetto gestore della Riserva della Biosfera MaB UNESCO Sila per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" è assegnatario di risorse con il Comune di Parenti quale soggetto beneficiario, per l'intervento denominato Efficientamento edifici comunali siti in località Bocca di Piazza per le attività di intervento di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei comuni rientranti nei siti UNESCO o nei Parchi nazionali per gli Elementi italiani del Patrimonio Culturale Immateriale. L'intervento in oggetto è posto nel centro dell'abitato della frazione Bocca di Piazza del Comune di Parenti, ad una quota di circa 1240,00 m.s.l.m. nel territorio della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Sila con la rivalutazione e riqualificazione dell'intera area, la ristrutturazione della struttura pubblica e opere di tutela ambientale atte a rimuovere eventuali fonti di impatto e d'inquinamento. L'intervento, attraverso le azioni di isolamento delle superfici opache e trasparenti, intervento sull'impianto di climatizzazione e la posa di impianti a fonti rinnovabili prevede la trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero". Le funzioni domotiche previste nel progetto saranno implementate con un piano di monitoraggio dei consumi. Le informazioni verranno divulgate e pubblicizzate con piani periodici di report e informazione ai cittadini. Il supporto cartografico GIS fornirà informazione sui risultati energetici conseguiti.

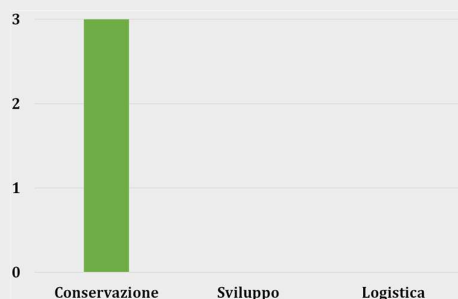
C.IV.2

Riqualificazione energetica centro congressi presso il Villaggio Pino Grande

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la produzione e l'uso di energie rinnovabili, forme di efficienza energetica e riduzione dell'esigenza

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Savelli

Contatto riferimento

arch. Giuseppe Foglia (utc.savelli@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

L'Ente Parco per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" è assegnatario di risorse con il Comune di Savelli quale soggetto beneficiario per le attività di intervento di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei Comuni nei siti UNESCO. Le attività di intervento nel cuore della Riserva della Biosfera Sila e nella zona 2 del Parco nazionale, e la realizzazione di impianti di piccola dimensione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è finalizzata alla: riduzione delle emissioni climalteranti, decarbonizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico, valutazione e certificazione di impatto ambientale dei prodotti del settore edile. L'intervento in oggetto per il Centro Congressi, mira a svolgere un ruolo esemplare e di riferimento per i fruitori in materia di efficienza energetica. Il progetto mira a razionalizzare i consumi e quindi il fabbisogno per riscaldamento e per gli usi elettrici creando "economie" nel Bilancio dell'Ente. Le azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previsti per la stima delle emissioni di gas serra (ex ante - ex post) disponendo di un database realizzato con l'ausilio di una cartografia del territorio in ambiente GIS, verrà utilizzato il sistema di calcolo della CO2. Il calcolo dei risparmi energetici si basa sulla metodologia adottata dall'Autorità per l'Energia per la contabilizzazione dei Certificati Bianchi. Gli esiti delle azioni del PALK sono contabilizzati in termini di: - Produzione Fonti Energia Rinnovabile termica (kWh/annui) - Risparmio di energia termica ed elettrica (kWh/annui) - CO2 risparmiate (ton/anno). Il monitoraggio delle azioni "ex post" avviene tramite la compilazione di indicatori semplici di avanzamento delle azioni pianificate che verranno automaticamente convertiti in indicatori di esito.

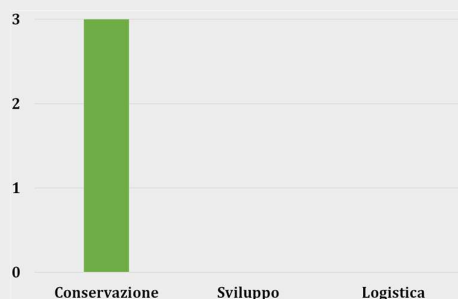
C.IV.3

Riqualificazione energetica centro ludico e area attrezzata presso il Villaggio Pino Grande

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la produzione e l'uso di energie rinnovabili, forme di efficienza energetica e riduzione dell'esigenza

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Savelli

Contatto riferimento

arch. Giuseppe Foglia (utc.savelli@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

L'Ente Parco per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" è assegnatario di risorse con il Comune di Savelli quale soggetto beneficiario per le attività di intervento di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei Comuni nei siti UNESCO. Le attività di intervento nel cuore della Riserva della Biosfera Sila e nella zona 2 del Parco nazionale, e la realizzazione di impianti di piccola dimensione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è finalizzata alla: riduzione delle emissioni climalteranti, decarbonizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico, valutazione e certificazione di impatto ambientale dei prodotti del settore edile. L'intervento in oggetto per il Centro Ludico e Area Attrezzata, mira a svolgere un ruolo esemplare e di riferimento per i fruitori in materia di efficienza energetica. Il progetto mira a razionalizzare i consumi e quindi il fabbisogno per riscaldamento e per gli usi elettrici creando "economie" nel Bilancio dell'Ente. Le azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previsti per la stima delle emissioni di gas serra (ex ante - ex post) disponendo di un database realizzato con l'ausilio di una cartografia del territorio in ambiente GIS, verrà utilizzato il sistema di calcolo della CO2. Il calcolo dei risparmi energetici si basa sulla metodologia adottata dall'Autorità per l'Energia per la contabilizzazione dei Certificati Bianchi. Gli esiti delle azioni del PALK sono contabilizzati in termini di: - Produzione Fonti Energia Rinnovabile termica (kWh/annui) - Risparmio di energia termica ed elettrica (kWh/annui) - CO2 risparmiate (ton/anno). Il monitoraggio delle azioni "ex post" avviene tramite la compilazione di indicatori semplici di avanzamento delle azioni pianificate che verranno automaticamente convertiti in indicatori di esito.

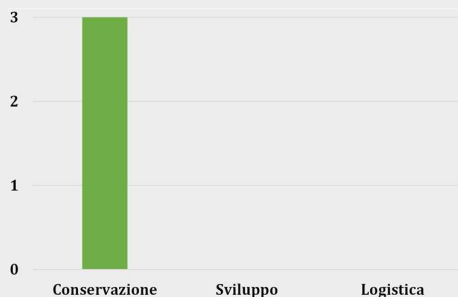
C.IV.4

Riqualficazione energetica dell'ex edificio scolastico di Zinga da adibire a struttura turistico - ricettiva

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la produzione e l'uso di energie rinnovabili, forme di efficienza energetica e riduzione dell'esigenza

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Casabona

Contatto riferimento

ing. Pietro Trovato (protocollo.casabona@asmepec.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

L'Ente Parco per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" è assegnatario di risorse con il Comune di Casabona quale soggetto beneficiario per le attività di intervento di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei Comuni nei siti UNESCO. Le attività di intervento nella zona transition della Riserva della Biosfera Sila, e la realizzazione di impianti di piccola dimensione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è finalizzata alla: riduzione delle emissioni climalteranti, decarbonizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico, valutazione e certificazione di impatto ambientale dei prodotti del settore edile. L'intervento mira a svolgere un ruolo esemplare e di riferimento per i fruitori in materia di efficienza energetica. Il progetto mira a razionalizzare i consumi e quindi il fabbisogno per riscaldamento e per gli usi elettrici creando "economie" nel Bilancio dell'Ente. Le azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previsti per la stima delle emissioni di gas serra (ex ante - ex post) disponendo di un database realizzato con l'ausilio di una cartografia del territorio in ambiente GIS, verrà utilizzato il sistema di calcolo della CO₂. Il calcolo dei risparmi energetici si basa sulla metodologia adottata dall'Autorità per l'Energia per la contabilizzazione dei Certificati Bianchi. Gli esiti delle azioni del PALK sono contabilizzati in termini di: - Produzione Fonti Energia Rinnovabile termica (kWh/annui) - Risparmio di energia termica ed elettrica (kWh/annui) - CO₂ risparmiate (ton/anno). Il monitoraggio delle azioni "ex post" avviene tramite la compilazione di indicatori semplici di avanzamento delle azioni pianificate che verranno automaticamente convertiti in indicatori di esito.

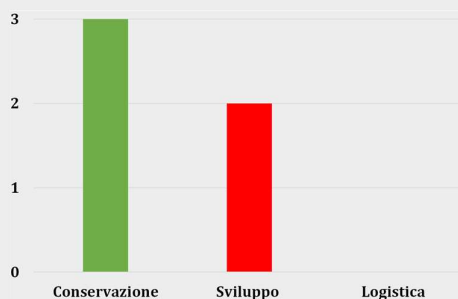
C.V.1

Valorizzazione e conservazione di edifici religiosi lungo il Cammino Basiliano

Obiettivi del Piano d'Azione

Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

Consorzio Cultura e Innovazione

Contatto riferimento

Gino Mirocle Crisci (crisci@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Laboratorio Prove Materiali e Strutture,
Laboratorio di Rilievo e dell'Architettura -
Dipartimento di Ingegneria Civile (DInCi)
Università della Calabria

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Edifici religiosi lungo il Cammino Basiliano sono “Santuario della Santa Spina Petilia Policastro (KR), XVI secolo”, “Convento del SS. Ecce Homo Mesoraca (KR), XV secolo”, “Ex Cattedrale di San Michele Arcangelo Belcastro (CZ), XV-XVI secolo”, “Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta Cropani (CZ), XIII secolo”. Gli edifici religiosi individuati (1 convento, 1 santuario, 2 chiese) sono indubbiamente dei marcatori culturali per le comunità di riferimento. L'idea è quella di sfruttare il Cammino Basiliano, che ha già una sua peculiarità e ‘visibilità’, come possibile ‘ossatura’ viaria ed aggregare – oltre al santuario della Santa Spina (Petilia Policastro) e al Convento del SS. Ecce Homo (Mesoraca), già tappe lambite dal Cammino – altre due chiese (la Collegiata di Santa Maria Assunta e l'ex Cattedrale di Belcastro).

Il progetto si incentra sulla:

- Caratterizzazione e conservazione dei monumenti (studio di dettaglio dei monumenti e analisi della vulnerabilità sismica);
- Valorizzazione, tesa a consolidare/ampliare il turismo didattico-formativo (scolastico) e sviluppare il turismo culturale. Un incremento dei flussi turistici è auspicabile anche e soprattutto nel periodo estivo, poiché la rinnovata attrattività dei luoghi potrebbe agire da volano per richiamare i turisti ‘balneari’ verso l'interno e i luoghi di culto dell'area di interesse dell'azione.

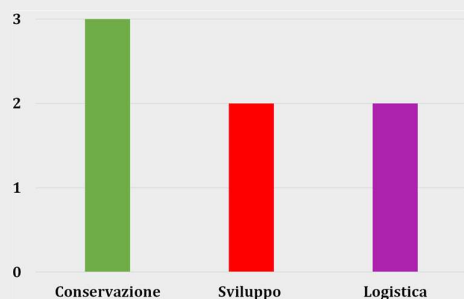
C.V.2

Casino Mollo: luogo di racconto della Riserva dei Giganti della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Contatto riferimento

Simona Lo Bianco (s.lobianco@fondoambiente.it - faisila@fondoambiente.it)

Altri soggetti coinvolti

Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, Ente Parco Nazionale della Sila, Comune di Spezzano della Sila, Regione Calabria

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto mira al restauro e alla valorizzazione di Casino Mollo, bene Fai nel Comune di Spezzano della Sila, con l'obiettivo di trasformarlo nel centro di accoglienza e introduzione alla Riserva Naturale dei Giganti. Il progetto mira a creare una connessione tra il visitatore, il Casino Mollo, la sua storia e il contesto naturalistico della Riserva. A luglio 2025 è stato inaugurato il piano terra, che oggi ospita biglietteria, bookshop, nuovi servizi igienici e spazi di valorizzazione culturale, nei quali è stato installato un sistema narrativo di pannelli (in italiano e inglese) che ripercorre la storia del luogo e dei suoi protagonisti. Sono stati ideati nuovi materiali cartacei e digitali, fruibili sul sito web del FAI: podcast, videoguide in LIS e schede ETR e CAA per le disabilità cognitive. Gli spazi potranno ospitare conferenze, seminari, presentazioni di libri e incontri su tematiche legate al Casino. Al termine dei lavori, al piano primo saranno ospitate attività didattiche e divulgative per le scuole di ogni ordine e grado, per i visitatori e l'allestimento museale di alcune stanze. L'attività di valorizzazione e fruizione sarà attuata attraverso:

- video racconto con proiezioni immersive, sulla famiglia Mollo e la Riserva dei Giganti della Sila;
- visite guidate e attività didattiche, divulgative e laboratoriali con l'Ente Parco;
- iniziative di promozione e coinvolgimento della comunità locale;
- incontri e conferenze con il supporto del Comune.

Risultati attesi:

- aumento attrattività della Riserva - nuovo spazio divulgativo e proposta culturale destagionalizzata, ampliata e diversificata per ogni target;
- crescita attività di educazione ambientale sui temi di tutela e valorizzazione naturale e ambientale, del patrimonio storico, artistico e culturale.

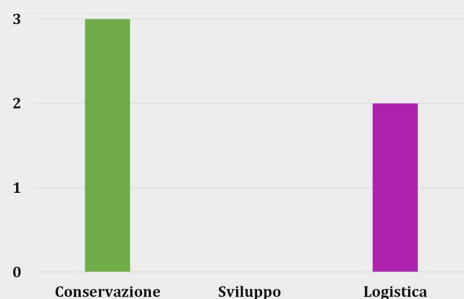
C.V.3

Vulnerabilità sismica degli edifici esistenti nell'area MAB

Obiettivi del Piano d'Azione

Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Consorzio Cultura e Innovazione

Contatto riferimento

Gino Mirocle Crisci (crisci@Unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Dipartimento di Ingegneria Civile (DInCi)
Università degli Studi della Calabria

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'evoluzione culturale, sociale ed economica di una determinata area è strettamente legata alle emergenze ambientali e storico artistiche. Conservare tali beni, che siano di natura ambientale o storico-artistico, è una delle condizioni preliminari per lo sviluppo socio culturale futuro della Riserva della Biosfera.

La procedura per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici esistenti a carattere monumentale prevede una serie di interventi che consentono di definire il manufatto sia dal punto di vista geometrico sia dal punto di vista strutturale e materico. Le principali fasi delle indagini sono:

- 1 - Analisi storico-critica della costruzione da eseguirsi sulla base della documentazione disponibile. L'analisi consente di identificare la costruzione dal punto di vista costruttivo e morfologico. Sarà determinato lo stato di conservazione.

- 2 - Rilievo geometrico della costruzione e della struttura resistente della stessa con particolare riferimento al rilievo di eventuali dissesti, dello stato fessurativo, deformativo e dei particolari costruttivi. In tal modo saranno valutate le caratteristiche geometriche e materiche.

- 3 - Determinazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali. Le indagini determineranno la resistenza meccanica della costruzione.

- 4 - Caratterizzazione geomeccanica dei terreni di fondazione, risposta sismica locale e sistema fondale.

- 5 - L'acquisizione dei dati permetterà la valutazione della sicurezza del costruito nei riguardi degli effetti dalle azioni sollecitanti e dalle loro combinazioni, valutando il grado di vulnerabilità sismica della costruzione, individuando le criticità e progettare gli interventi di ripristino e di rinforzo.

La valutazione della vulnerabilità sismica potrà essere realizzata sui principali monumenti della Riserva della Biosfera.

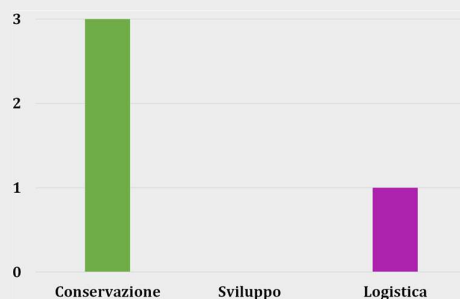
C.V.4

Un nuovo uso del rilievo fotogrammetrico finalizzato alla valutazione della vulnerabilità strutturale di manufatti di pregio storico

Obiettivi del Piano d'Azione

Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Università della Calabria

Contatto riferimento

Luciano Ombres (luciano.ombres@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

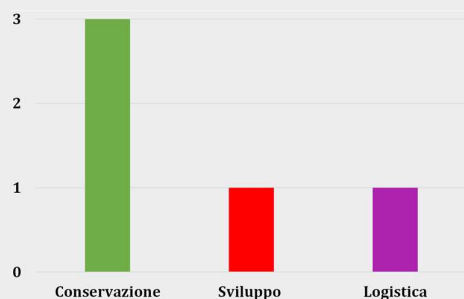
Gli edifici storici sono caratterizzati da peculiari problematiche (e.g. vetustà, inadeguatezza rispetto alle normative tecniche vigenti, difetti costruttivi, ammaloramenti, dissesti, ricostruzioni, ecc.) che devono essere opportunamente considerate nella verifica strutturale. Questa non può prescindere da una pregressa conoscenza del manufatto sotto diversi aspetti (tipologici, tecnologici, artistici, strutturali, ecc.): maggiore è il livello di conoscenza e maggiore sarà l'accuratezza della simulazione che si vuole processare, così come l'efficacia degli eventuali interventi.

È proprio per ottimizzare detta fase che il progetto propone una metodologia innovativa, in grado di minimizzare i tempi di attesa legati all'elaborazione dei dati delle indagini e quelli per la realizzazione del rilievo geometrico, grazie alla tecnologia offerta dall'aerofotogrammetria con drone. Si mira quindi a individuare un insieme di edifici a carattere storico-monumentale sul territorio silano come casi pilota. L'obiettivo è quello di elaborare un modello numerico per la facile e veloce ispezione visiva delle potenziali carenze strutturali e, allo stesso tempo, per riprodurre fedelmente il valore socio-artistico dello stesso. In tal modo si soddisfa la conservazione virtuale/effettiva del monumento. Le fasi operative del progetto sono:

- selezione del/i caso/i di studio;
- fotogrammetria del rilievo dei droni;
- elaborazione dati e creazione modelli;
- valutazione dello stato di fatto dal punto di vista della sicurezza strutturale e individuazione del livello di vulnerabilità;
- perfezionamento del modello meshed e texturizzato al fine di realizzare un modello 3D che tramandi accuratamente lo stato di fatto (conservazione del valore culturale).

Obiettivi del Piano d'Azione

Valorizzare e potenziare le occasioni di studio, comprensione e fruizione dei valori culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Verzino Adventure APS

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Verzino, Pro Loco Di Verzino, Marasco Comunicazione, Calabria Sona, GAL Kroton, Ass. Le Quattro Porte, FISAR, Ass. GSG Le Grave, Croce Rossa Di Verzino, Misericordia Di Verzino ODV, AVIS

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare consiste in due settimane, dal 12 al 27 Agosto, di animazione del centro storico di Verzino con una rassegna fotografica a cura della Pro Loco e dell'associazione Verzino Adventure, che tappezeranno le stradine del centro, le finestre e le porte delle tante case in stato di abbandono con il coinvolgimento dell'intera comunità locale, con esposizione di manufatti (coperte e ricami fatti dalle donne del paese), oggetti dell'artigianato locale e l'apertura di vecchie botteghe artigiane ormai in disuso e visite guidate all'Insediamento Rupestre di Verzino, un complesso di grotte che si trova a ridosso del centro storico, abitate durante il Paleolitico ed il Neolitico, divenute rifugio e protezione dai persecutori per i monaci basiliani e abitate nuovamente dalle fasce più povere della popolazione all'inizio del 900, a cura di storici locali che ne racconteranno, anche attraverso le foto, l'evoluzione nel corso dei secoli.

L'evento culminerà con una giornata, il 19 Agosto, in cui le piazzette del centro saranno occupate da stand delle principali cantine del territorio con sommelier della federazione FISAR che proporranno "esperienze di vino", da stand enogastronomici che proporranno "le vie del gusto tipico" a cura del GAL Kroton, musica a cura di Marasco Comunicazione e Calabria Sona con il supporto logistico ed organizzativo delle associazioni Le Quattro Porte, Le Grave, Croce Rossa, Misericordia e AVIS.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione locale sull'importanza del patrimonio storico, ambientale, culturale ed enogastronomico che offre il territorio verzinense ed innescare il processo di recupero e valorizzazione dell'Insediamento Rupestre per renderlo fruibile in sicurezza e teatro di mostre ed esposizioni.

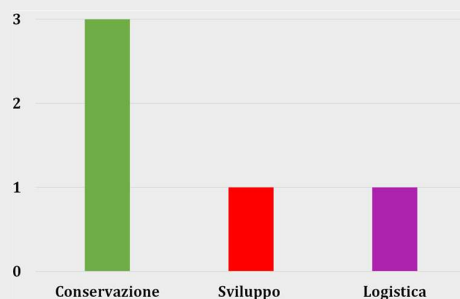
C.V.6

Rigenerazione urbana del centro storico: lavori di realizzazione della piazza “Bellavista” nel borgo di “Picitti”

Obiettivi del Piano d'Azione

Recuperare, conservare e valorizzare i beni archeologici e architettonici di pregio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Acri (CS)

Contatto riferimento

Ing. Gerardo Nicoletti
(gerardo.nicoletti@comune.acri.cs.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

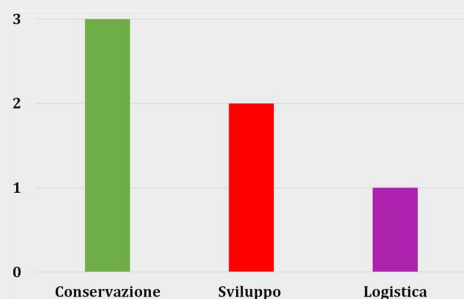
L'intervento di rigenerazione urbana in progetto è volto alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Obiettivi primari dell'amministrazione sono, perciò, concentrare le proprie azioni su due ambiti di intervento, necessari per attuare le politiche sociali ai reali fabbisogni delle comunità locali:

- azioni rivolte al sistema dei servizi, al fine di garantire ai cittadini residenti nel centro storico, pari opportunità e possibilità di accesso alle infrastrutture materiali e immateriali;
- politiche rivolte a persone e famiglie, attraverso la rilevazione dei fabbisogni primari, così da formulare specifici progetti volti all'integrazione dei soggetti svantaggiati.

L'intervento di riqualificazione urbana da effettuare prevede la demolizione del fabbricato fatiscente, di proprietà del comune di Acri, ubicato nel rione “Picitti” alla via San Giorgio n.10, censito al N.C.E.U al foglio di mappa 103, particella 265, sub.1-2, in modo da creare un nuovo luogo di aggregazione volto a valorizzare sia l'antico rione, un tempo dimora dei contadini, sia la storica chiesa di Santa Croce.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

GAL Kroton

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Altri Soggetti Coinvolti

Comuni di: Belvedere Spinello, Caccuri, Casabona, Castelsilano, Cotronei, Mesoraca, Pallagorio, Rocca Di Neto, Roccabernarda, Santa Severina, Umbriatico, Verzino

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare ha come obiettivo la promozione del patrimonio naturale, storico e culturale dei percorsi di transumanza e la valorizzazione del patrimonio umano e delle tradizioni legate ad una delle più antiche forme di economia naturale.

Ogni comune interessato dal passaggio delle mandrie, organizzerà, nel periodo di transumanza, dal 7 giugno al 4 luglio, eventi con un unico filo conduttore: far riemergere il legame profondo che da millenni lega uomini, animali e territorio e che ha modellato l'ecosistema e il senso di comunità.

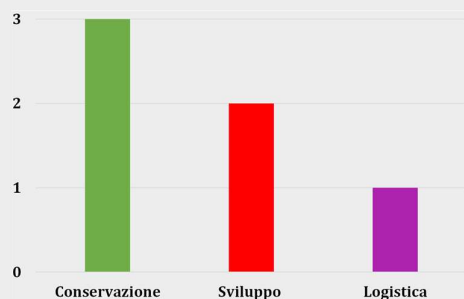
Le feste "a passo i vacca" lungo i percorsi di transumanza e nelle tappe principali del trasferimento delle mandrie, con musica, degustazioni e fattorie didattiche, saranno affiancate da eventi nei centri storici o in luoghi di interesse dei comuni di Belvedere Spinello, Caccuri, Casabona, Castelsilano, Cotronei, Mesoraca, Pallagorio, Rocca di Neto, Roccabernarda, Santa Severina, Umbriatico e Verzino con spettacoli, "Cinema sotto le stelle" per la proiezione di film a tema, Notti bianche con mostre e fiere dedicate al settore agricolo e zootecnico, rassegne fotografiche, laboratori di caseificazione e visite guidate alle principali aziende zootecniche, presentazione di libri, concerti, fattorie aperte con il contributo e la direzione del GAL Kroton.

Sarà realizzato un docu-racconto fotografico con la collaborazione e partecipazione delle principali "famiglie della transumanza" per raccontare la Transumanza vista dall'interno, dalla preparazione delle mandrie, l'organizzazione dei ruoli, il fervore dei giorni prima fino alla tappa conclusiva.

È stato firmato un Protocollo d'intesa fra tutti i comuni partecipanti al progetto che riconoscono la Transumanza come marcatore identitario dell'intero territorio.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

GAL Kroton

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Altri soggetti coinvolti

Accademia Dei Caccuriani - Premio Letterario Caccuri, Coop Bioagrizoo, Coop Promo Sila, Azienda Agricola Il Monte, Azienda Agrituristicamente Arnone Rosa Maria

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare è un centro di educazione, informazione e promozione alimentare territoriale con sede a Caccuri in Località Serra Grande.

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare i prodotti tipici e le tradizioni culinarie dell'intera Riserva della Biosfera e le buone pratiche per una alimentazione che sia sana non solo per la salute delle persone ma anche del territorio.

La scelta di prodotti locali, la conoscenza piante e di produzioni autoctone, la promozione delle ricette tradizionali, l'utilizzo di diversi metodi di divulgazione può avere infatti un impulso positivo dal punto di vista economico ma può essere motivo di crescita socio-culturale perché è in grado di stimolare senso di appartenenza e di identità territoriale.

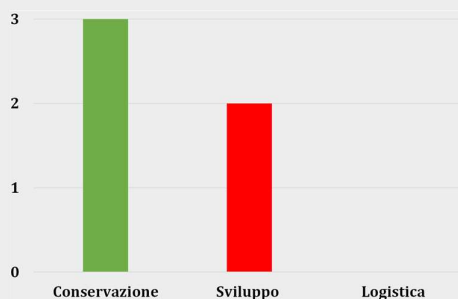
Attraverso la collaborazione di realtà impegnate da tempo nella produzione e promozione di tipicità come Coop Bioagrizoo, Coop Promo Sila e Azienda Agricola Il Monte si organizzeranno giornate esperienziali dedicate di volta in volta alla conoscenza, trasformazione e degustazione di prodotti del territorio, laboratori di scambio tra le diverse tradizioni culinarie dei comuni della Riserva della Biosfera, e corsi in cui saranno coinvolti di volta in volta bambini, ragazzi ed anziani con la collaborazione degli istituti scolastici.

Particolare rilevanza si avrà nei giorni del Premio Letterario Caccuri in cui saranno concentrate attività e degustazioni volte a promuovere il "territorio a tavola" alla platea di ospiti e partecipanti al Premio oltre che ai numerosi visitatori che raggiungono ogni anno la città di Caccuri con il supporto logistico ed organizzativo dell'Accademia dei Caccuriani, ideatrice e fondatrice del Premio Letterario Caccuri.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Umbriatico

Contatto riferimento

Ing. Luigi Salvato (tecnico.umbriatico@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

L'idea progettuale scaturisce dal Protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni della Riserva della Biosfera in Provincia di Crotone ed il GAL Kroton che intendono presentare una proposta progettuale unitaria e coordinata sul territorio per la valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale, culturale e turistico.

Una tradizione millenaria, rimasta intatta nonostante l'evoluzione dei tempi.

Capace di affascinare chiunque possa avere la possibilità e la fortuna di assistere direttamente ad un percorso suggestivo in nome della cultura, dell'identità, della tradizione e della natura.

È questa la storia della transumanza in Calabria, il millenario spostamento delle greggi e del bestiame, mucche podoliche soprattutto, verso il pascolo, cambiando il luogo in funzione delle stagioni.

Ad Umbriatico, centro del Crotonese, la transumanza è una vera e propria festa, con eventi che animano il paese e il comprensorio.

Ogni anno, da metà giugno, migliaia di capi podolici del territorio di Umbriatico si mettono in cammino lungo le antiche vie pastorali della transumanza che portano dalla pianura, o dall'altopiano crotonese, a trovare campi più verdi in Sila.

Onde conservare, gelosamente, detta storica tradizione, l'idea progettuale prevede il ripristino e la valorizzazione dei sentieri seguiti durante la transumanza, mediante opere di ingegneria naturalistica, o comunque ecocompatibili con l'ambiente circostante, che non vadano, quindi, ad alterare l'ecosistema della zona di Riserva della Biosfera della Sila interessante il territorio oggetto d'intervento e la sua biodiversità, in armonia ad un concetto di sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di permettere anche alle generazioni future, oltre che a quelle attuali, di godere del richiamato enorme potenziale.

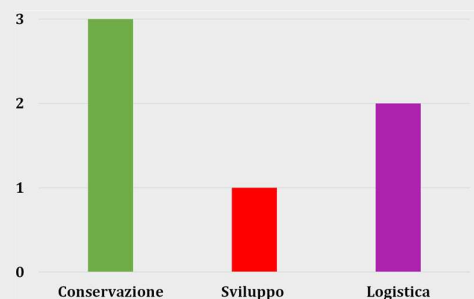
C.VI.4

Ecomuseo Della Transumanza

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

GAL Sila Sviluppo

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

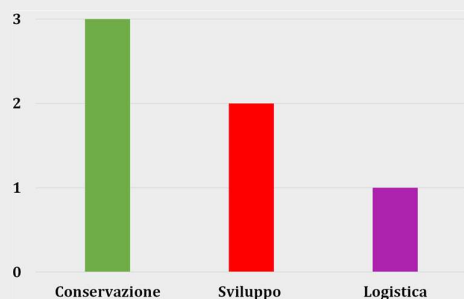
Il progetto che si vuole realizzare è un Ecomuseo diffuso della Transumanza dell'altopiano silano e del collepiano crotonese che ha l'obiettivo di ricucire i fili della storia del territorio attraverso i segni e le testimonianze che il rapporto tra uomo, animali e ambiente hanno lasciato durante i secoli.

L'Ecomuseo sarà costituito da otto itinerari lungo i percorsi della transumanza, da musei allestiti all'interno di ex stalle recuperate e/o aziende zootecniche con antichi campanacci, vecchi attrezzi utilizzati per la lavorazione del latte e la produzione dei formaggi, da rassegne fotografiche permanenti, dai risultati di studi e ricerche su come la pratica della transumanza, il territorio e le comunità siano cambiati nel corso degli ultimi secoli.

L'Ecomuseo della transumanza si inserisce nel progetto del Distretto del Cibo Terre ionico-silane istituito da GAL Sila e GAL Kroton che si ispira proprio al rito della transumanza come legame territoriale tra Ionio e Altopiano Silano.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Pro Loco Mesoraca

Altri soggetti coinvolti

Comune di Mesoraca

Contatto riferimento

Lucia Carceo (prolocomesoraca@virgilio.it)

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

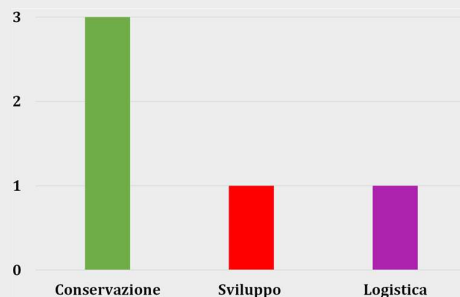
Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un percorso enogastronomico con prodotti, produttori, artisti di strada, musica popolare e street food tipico con lo scopo di far conoscere e valorizzare il centro storico di Mesoraca e i prodotti del luogo, mantenendo vive le tradizioni tipiche.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Silambiente Bocchigliero ODV

Altri soggetti coinvolti

Comune di Bocchigliero, Artisti locali

Contatto riferimento

Alfonso Viola (silabocchigliero@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

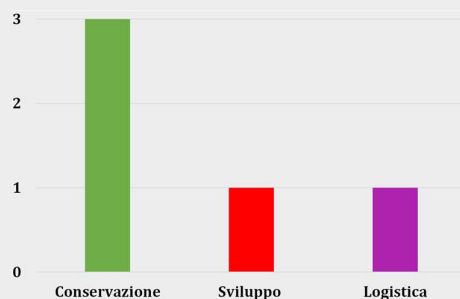
Nel Comune di Bocchigliere è presente il "Museo contadino" che presenta reperti unici nell'ambito della storia della civiltà contadina e della storia sociale e si compone di diverse sezioni, ciascuna delle quali espone gli utensili e gli attrezzi relativi agli antichi mestieri della civiltà bocchigliere. Con la presente proposta progettuale l'Associazione Silambiente Bocchigliero intende valorizzare il Museo Contadino, riqualificando l'esposizione museale attraverso la riorganizzazione degli utensili all'interno di esso, rivisitare i pannelli informativi, implementandoli con pannelli interattivi.

Le sale verranno ammodernate, con descrizioni testuali e visive, e l'inserimento di schermi con immagini e spiegazioni parlate.

L'esposizione museale si conclude con una ricca sequenza di fotografie storiche che documentano e ricostruiscono rapporti sociali, feste religiose, lavoro sui campi, antichi mestieri, costumi e famiglie. All'interno del museo saranno svolte anche attività educative ed interattive con lo scopo di raggiungere il maggior coinvolgimento possibile dei visitatori.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione La Via Popilia

Altri soggetti coinvolti

Associazione I Brettii

Contatto riferimento

Ferdinando Morelli (info@laviapopilia.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

L'iniziativa intende rievocare i Brettii, con riferimento alla loro attività di estrazione e lavorazione della pece (Pix Bruttia).

I Brettii vissero in gran parte del territorio che corrisponde all'odierna Calabria. Oltre che come guerrieri si distinsero per la loro economia legata all'allevamento, alla viticoltura, allo sfruttamento del legno e della pece. La Pix Bruttia fu molto apprezzata nel mondo antico e vari rinvenimenti archeologici confermano l'impegno di questo popolo nel lavorarla e commercialarla.

La Sila fu quindi fondamentale per l'economia brettia.

In questo contesto si vuole realizzare un grande evento di rievocazione storica (spettacoli di combattimento, archeologia sperimentale, didattica per le scuole, archeocucina, ecc.) allestendo sulla riva del lago Arvo un grande villaggio brettio, un accampamento romano di ampie dimensioni ed un accampamento magno-greco. Le risorse umane (rievocatori in costume storico) e materiali (accampamenti e attrezzature varie) faranno capo, oltre che agli organizzatori, anche alle altre associazioni coinvolte (alcune calabresi ed altre provenienti da varie regioni d'Italia e d'Europa).

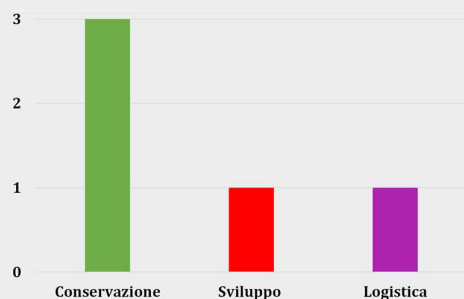
Nei giorni dell'evento soggiogneranno a Loricca oltre 100 rievocatori. Saranno anche coinvolti esperti nazionali nel campo delle rievocazioni storiche, tra i quali Gioal Canestrelli che ha già collaborato a vari eventi in Calabria.

La finalità dell'iniziativa è quella di operare un'efficace azione di promozione e valorizzazione della conoscenza storica, della cultura e dei patrimoni del territorio silano.

I beneficiari saranno i soggetti operanti nel territorio silano, sia quelli istituzionali che gli operatori commerciali e turistici.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Silambiente Bocchigliero ODV

Altri soggetti coinvolti

Comune di Bocchigliero, Lastcam Production di Pino Iannelli

Contatto riferimento

Francesco Viola (silabocchigliero@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

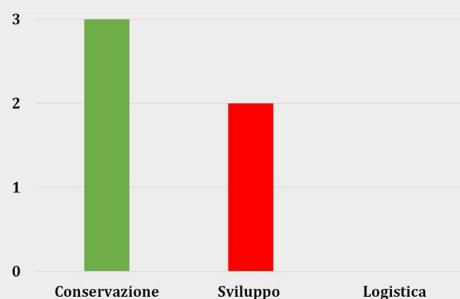
La nostra proposta è di far rivivere scene quotidiane di gruppi di briganti che hanno transitato nel nostro territorio. Ne cito uno come il brigante PALMA realmente vissuto nel territorio di Bocchigliero in località S. Salvatore dove poi è stato assassinato dai suoi fedeli. In località S. Salvatore è ubicata una struttura in cemento antica, una vera fortezza medievale (credo di proprietà del Parco Nazionale della Sila o del Corpo Forestale dello Stato) ed è qui che vorremmo far rivivere scene quotidiane di Brigantaggio, assaporare i piatti tipici ed i prodotti della nostra terra, con la creazione di un cortometraggio per poi farlo conoscere in rete.

La Lastcam production oltre a fornirci materiale utile sul brigantaggio è disponibile a curare la parte della scenografia, già esperta nel settore di documentari che fornisce alla trasmissione televisiva GEO&GEO.

Anche se è stato un periodo dolente del nostro territorio fa parte sempre della nostra cultura.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la conservazione delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali connesse all'autoproduzione familiare

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Amb. Domenico Cerminara
(mabsila@parcosila.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il Progetto Pilota Pastori Custodi, promosso con la fattiva collaborazione del GAL Kroton, intende conseguire l'individuazione e costruzione di una rete in grado di valorizzare la professione del pastore, protagonista e attore principale del territorio. Un lavoro, atto a costruire la figura del "pastore custode", una figura trasversale, in possesso di una profonda conoscenza del territorio, in grado di strutturare un'economia complementare e al contempo riabilitando una professione antica e valorizzando produzioni, cultura e tradizioni locali. Il Progetto mira a valorizzare il ruolo dei pastori come guardiani del territorio, impegnati nella prevenzione degli incendi boschivi e nella tutela dell'ambiente. Oltre questo aspetto, il progetto punta a conservare le antiche tradizioni pastorali e a promuovere i prodotti tipici della Sila, seguendo un modello di sviluppo sostenibile che mette al centro la biodiversità, la cura del paesaggio e la trasmissione del sapere alle nuove generazioni. All'interno del progetto sono previste diverse attività, quali laboratori didattici, percorsi del gusto, incontri con i pastori e momenti di approfondimento culturale e scientifico, per offrire ai visitatori un'esperienza autentica e immersiva nel cuore della cultura agro-pastorale calabrese e silana. Un progetto che, mette insieme prevenzione ambientale, valorizzazione culturale e sviluppo sostenibile, ed essere esempio di buona pratica nel coniugare il passato, la tradizione con il presente e il futuro del territorio.

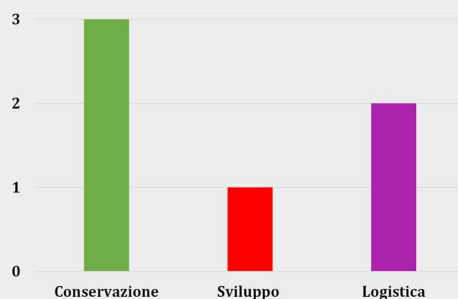
C.VI.10

Centro di Conservazione, Restauro e Digitalizzazione Audiovisiva Musei del Precinema di Bocchigliero e Interattivo di Camigliatello

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Archivio Audiovisivo Lastcam

Contatto riferimento

Paolo Veltri (info@orizzontesila.it)

Altri soggetti coinvolti

Calabria Film Commission, Ente Parco Nazionale della Sila, UniCal - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Comune di Bocchigliero, Associazione Orizzonte Sila ETS

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

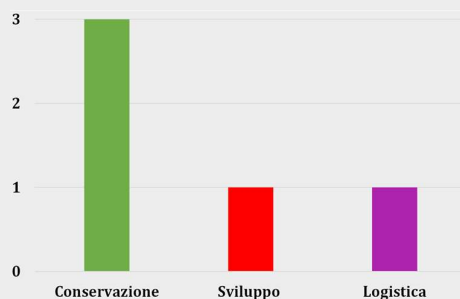
Descrizione del progetto

L'Archivio Audiovisivo Lastcam, riconosciuto dal Ministero della Cultura come di rilevante interesse storico, rappresenta un presidio fondamentale per la memoria culturale della Calabria. Con sede a Bocchigliero, conserva un ampio patrimonio che copre quasi un secolo di storia, comprendente pellicole cinematografiche, nastri video, fotografie, supporti audio e strumenti di precinema, tra cui il "Mondo nuovo" del 1910 e lanterne magiche ottocentesche. Tra i materiali più significativi spicca "L'Estate Silana" (1927), il più antico film muto calabrese, realizzato da Tiberio Smurra, figura pionieristica nello sviluppo culturale ed economico del territorio. L'archivio include anche il Fondo Mario Palopoli, con documentari legati all'emigrazione, tra cui quello su Carmine Domenico Rizzo, testimonianza del legame tra diaspora e territorio. Questi materiali assumono un ruolo strategico per il Turismo delle Radici, offrendo ai discendenti degli emigrati strumenti per ricostruire la propria storia familiare attraverso immagini e documenti spesso assenti nei registri ufficiali. Il Centro di Bocchigliero si configura così come hub di conservazione e fruizione della memoria migratoria. Il progetto prevede la realizzazione di un Centro di Conservazione, Restauro e Digitalizzazione Audiovisiva con Museo del Precinema, dotato di tecnologie avanzate e orientato anche alla formazione, in collaborazione con l'Università della Calabria. In parallelo, è prevista la creazione di un Museo Interattivo del Cinema a Camigliatello Silano, dando vita a un sistema museale bipolare, tra tradizione e innovazione. Il progetto ha già ottenuto un primo finanziamento per il restauro di parte del patrimonio e registra l'interesse di Calabria Film Commission per lo sviluppo delle strutture museali.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Bartolina Editoria Digitale ETS

Altri soggetti coinvolti

Scuole, guide, associazioni, Enti locali dell'area MAB

Contatto riferimento

Gianfranco De Franco (bartolina@editoria-digitale.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

SILA STORIES – Atlante digitale e collana editoriale della Riserva della Biosfera. Il progetto raccoglie e rende accessibili (in italiano e inglese) storie, saperi locali, itinerari lenti e contenuti di educazione ambientale legati alla Sila, collegandoli a QR code e landing page. Attività:

- Mappatura partecipata (interviste, foto, audio) con comunità locali, guide, scuole;
- Produzione di mini-guide in ebook/POD e audio pillole (podcast) su biodiversità, paesaggi culturali e buone pratiche;
- Laboratori nelle scuole e con operatori turistici per creare contenuti e promuovere comportamenti sostenibili;
- Pubblicazione e manutenzione di una piattaforma web con schede georeferenziate e materiali didattici open.

Ruoli: il capofila cura coordinamento, editing, produzione e piattaforma; i partner territoriali forniscono contenuti, facilitano le attività e ospitano i laboratori.

Funzione di sviluppo

Categoria Tematica	Nome progetto ⁵
I. Turismo	S.I.1. La creazione di un Nordic Walking Park nel Parco Nazionale della Sila come strumento di promozione sanitaria, turistica e socio-economica. S.I.2. SIM (Sila Induced Movies) S.I.3. Sila OrientEco S.I.4. Parks, Ecosystem Services, Tranquility Areas Mapping for the valorization of Landscape S.I.5. Ricerca e qualificazione di percorsi per la Terapia Forestale S.I.6. Terapia Forestale a favore della salute umana: attività di ricerca e sperimentazione su sentieri Arrancando S.I.7. Arrancando S.I.8. Infopoint Riserva della Biosfera S.I.9. Uomo e biodiversità alle Porte del Parco della Sila S.I.10. Escursionismo e Birdwatching S.I.11. Il percorso del sale di Zinga S.I.12. Carta Europa del Turismo Sostenibile S.I.13. S.P.E.N. e candidatura della Riserva della Biosfera Sila a International Dark Sky Park S.I.14. Punto informazioni digitale di territorio S.I.15. Punto Informazioni e Servizi del Centro Visita di Monaco S.I.16. Valorizzazione della Riserva Naturale Biogenetica del Tasso S.I.17. Lorica Lake 2026 S.I.18. Sila3Vette S.I.19. Sila Active: Benessere e Sport Inclusivo nel Cuore della Riserva S.I.20. MAB Sila: il paesaggio della biosfera lungo la via dei Parchi della Calabria (Una ciclovie per lo sviluppo sostenibile). S.I.21. Ariamacina - Trekking & E-bike S.I.22. Festa del Sambuco S.I.23. Habilitas Explora S.I.24. Hyle Book festival S.I.25. PARK STATION – Presila Bike Experience S.I.16. Percorso di turismo intelligente della transumanza Sila–Ionio S.I.27. Professionalità delle guide equestri S.I.28. Realizziamo Insieme per la sostenibilità ambientale S.I.29. Recupero piccolo casale agricolo da adibire a struttura ricettiva per la degustazione dei mieli e dei prodotti dell'alveare S.I.30. Sila Incanta: Teatro di Figure e Fiabe S.I.31. Cammino dei Silani S.I.32. Sila Experiences S.I.33. Il Cammino di San Francesco di Paola S.I.34. Riserva Naturale Regionale del Vergari S.I.35. Il volo sul Lago Arvo S.I.36. Escursioni sul Cammino di Pratopiano

⁵ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l'aggiornamento 2026 della banca progetti. I progetti evidenziati in rosso sono progetti conclusi.

Categoria Tematica	Nome progetto ⁶
II. Mobilità	S.II.1. Verzino e-bike S.II.2. Ciclovia dei Parchi della Calabria Experience S.II.3. Sila Bike Tour S.II.4. Ciclopista Lago Arvo - località Cavaliere di Lorica – Centro Educazione Ambientale Mellaro S.II.5. Pista ciclabile Lago Cecita – Riserva Biogenetica Giganti di Fallistro – villaggio turistico Camigliatello Silano – centro visita Cupone
III. Sviluppo rurale	S.III.1. Le api, Regine della biodiversità S.III.2. “Api nei Beni”. FAI per la biodiversità dei Giganti della Sila S.III.3. La Filiera AgroBio dei Comuni della Biosfera S.III.4. Determinazione dell’origine geografica di prodotti agroalimentari S.III.5. Promozione dei prodotti tipici locali S.III.6. Nero di Gariglione S.III.7. Patata resiliente S.III.8. Biodiversità vegetale dei pascoli silani: tutela del patrimonio genetico di specie d’interesse conservazionistico con potenzialità agricole S.III.9. L’Ulivo sacro e millenario, simbolo e nutrimento delle civiltà mediterranee
IV. Green Economy	S.IV.1. Tech4You S.IV.2. Concorso “UPVIVIUM - Biosfera Gastronomica A Km 0”
V. Coesione sociale	S.V.1. COESILA: Coesione - lavoro e appartenenza S.V.2. Giornata Del Volontariato S.V.3. Realizzazione di una piattaforma di elisoccorso
VI. Gestione forestale	S.VI.1. SILAB2 S.VI.2. Inventario Forestale S.VI.3. Sustainable Forest Operations: formazione e buone pratiche nel territorio della Riserva della Biosfera MAB Sila S.VI.4. Sila CarbonScape: la filiera del biochar per la neutralità climatica e la bioeconomia nel Parco Nazionale della Sila

⁶ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l’aggiornamento 2026 della banca progetti. I progetti evidenziati in rosso sono progetti conclusi.

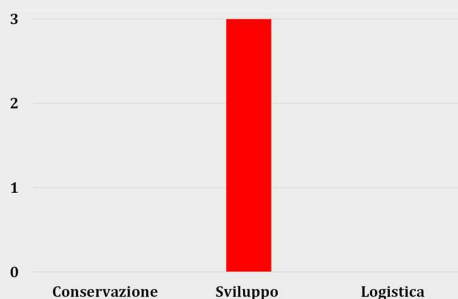
S.I.1

La creazione di un Nordic Walking Park come strumento di promozione sanitaria, turistica e socio-economica

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CAI - Commissione Medica Regionale Calabria

Contatto riferimento

Francesco Romano (francoromanocs@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Club Alpino Italiano sezione di Cosenza, ASD Marathon Cosenza

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il Nordic Walking (NW) è una camminata sportiva con appositi bastoncini, utilizzati non solo come appoggio, ma come leva su cui spingere. Coinvolge la muscolatura di tutto il corpo aumentando la resistenza e il consumo energetico, è una tecnica adatta anche per i meno allenati ed è praticabile in ogni stagione. Esso rappresenta un valido strumento di promozione dei corretti stili di vita, della prevenzione e del benessere personale oltre ad essere riconosciuto come esercizio efficace nella riabilitazione oncologica. Si definisce NW Park quel luogo dove sono presenti uno o più percorsi, segnalati e ben definiti per lunghezza e difficoltà, che permettono il corretto e continuativo svolgimento del gesto tecnico specifico di questa attività. I NW Park non hanno bisogno di percorsi dedicati o realizzati ex-novo: strade e larghi sentieri possono essere utilizzati condividendoli allo stesso tempo con altri fruitori (runners, camminatori, bikers, escursionisti a cavallo). Il progetto prevede la realizzazione di un NW Park, comprensivo di diversi itinerari, all'interno del PNS, che sfruttano sentieri già esistenti ed in buono stato, accessibili a tutti e percorribili anche in inverno (Winter NW), anche al fine di stimolare la crescita e promuovere la sostenibilità ambientale e socio-economica. In particolare, esso vuole rappresentare uno strumento orientato al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabile con le attività di ospitalità, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale. Vuole offrire inoltre la possibilità di svolgere in maniera creativa alcune attività, come la formazione, proponendo un modo nuovo, ad aziende e gruppi, di migliorare le proprie performance.

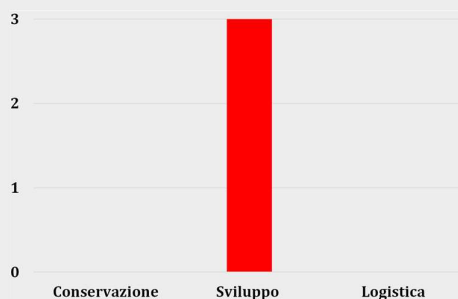
S.I.2

SIM (Sila Induced Movies)

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Associazione N.9

Contatto riferimento

Alessandro Mario Toscano
(associazionenumero9@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Vari Comuni ricadenti nel territorio del Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

SIM (Sila Induced Movies) sarà una mostra a carattere temporaneo ed itinerante; prevederà l'esposizione di oltre 70 tra manifesti e locandine d'epoca, poster, fotobuste, foto di scena, piccoli cimeli relativi a lungometraggi e fiction tv girati nel Parco Nazionale della Sila appartenenti a collezioni private. Oltre all'esposizione dei manifesti, delle locandine, delle foto di scena, ecc.. l'allestimento prevederà una pannellistica divulgativa con informazioni e schede dei film, con focus dedicati alle società di produzione, agli attori ed alle maestranze. Il progetto prevederà, inoltre, la realizzazione e l'installazione apposita segnaletica con pannelli illustrativi dislocati su vari luoghi del cinema dell'altopiano silano che hanno ospitato scene di film e set cinematografici dagli anni '40 ad oggi. Le ricadute sul territorio interesseranno almeno 10 comuni della Riserva della Biosfera Sila. Alcuni dei partner principali dell'iniziativa saranno i seguenti comuni: San Giovanni in Fiore, Casali del Manco, Spezzano della Sila, Cosenza, Casabona, Santa Severina, ecc.) . Obiettivo principale del progetto è quello di promuovere servizi sostenibili legati alla crescente richiesta di esperienze di cineturismo (movie induced tourism) all'interno della domanda turistica internazionale. La Sila è il punto fermo di questo progetto, vissuta nelle sue contraddizioni, esplorata nei suoi maestosi paesaggi ed utilizzata quale perfetto sfondo sociale dai più famosi registi cinematografici per le loro pellicole intrise di amorose passioni, turpi drammi e liete favole.

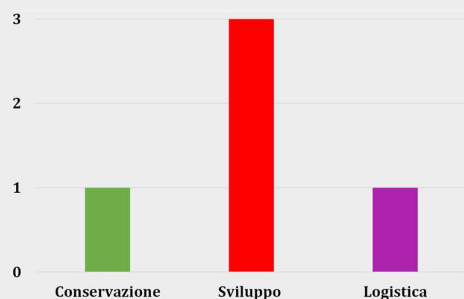
S.I.3

Sila OrientEco

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

La Sila Orienteering ADS

Contatto riferimento

Bernardo Madia (lasilaorienteering@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Delegazione Regionale Calabria FISO - Associazione T-SPACE, Alcuni Istituti Scolastici nella Riserva della Biosfera

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Obiettivo: Promuovere la pratica dell'orienteering e del turismo sportivo sostenibile nella Sila attraverso l'organizzazione di eventi e l'adozione di pratiche ecosostenibili. L'orienteering non è semplicemente uno sport all'aria aperta, ma integra e dialoga costantemente con l'ambiente naturale. Pertanto, l'etica intrinseca di questo sport non mira unicamente all'educazione motoria e al fair play ma combina l'educazione ambientale promuovendo un rapporto consapevole e rispettoso con la natura; natura da studiare, da mappare, da esplorare, da vivere.

Attività: 1) Organizzare nella Riserva MAB Sila eventi di orienteering di carattere nazionale e internazionale, con percorsi adatti ad ogni età e a diversi livelli di abilità, per promuovere la pratica dello sport e aumentare la consapevolezza ambientale (LA SILA ORIENTEERING-F.I.S.O.).

2) Promuovere la sensibilizzazione ambientale attraverso talk di carattere informativo e divulgativo con focus sulla Riserva della Biosfera rivolti ai partecipanti e non solo, per diffondere le pratiche di turismo sostenibile, sportivo e non solo (T-SPACE). 3) Collaborare con gli stakeholders locali per arricchire l'offerta esperienziale e turistica (T-SPACE). 4) Monitorare e valutare l'impatto delle attività del progetto sull'ambiente naturale e sulle comunità locali per identificare opportunità di miglioramento e garantire la sostenibilità del progetto. **Risultati attesi:** 1) Aumento della pratica dell'orienteering e del turismo sportivo Riserva MAB. 2) Networking tra enti, scuole, imprese e terzo settore per la promozione di pratiche sostenibili nella gestione dei flussi turistici. 3) Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle attività del progetto sull'ambiente naturale e sulle comunità locali per garantire la sostenibilità del progetto nel lungo termine.

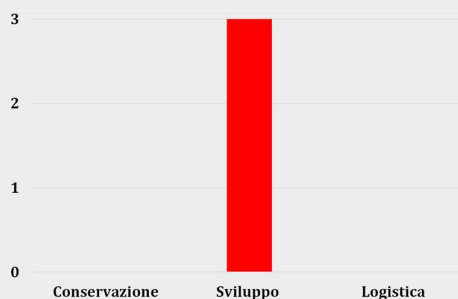
S.I.4

Parks, Ecosystem Services, Tranquility Areas Mapping for the valorization of Landscape

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CNR – ISAFOM sede di Cosenza

Contatto riferimento

Sonia Vivona (sonia.vivona@cnr.it)

Altri soggetti coinvolti

Università Mediterranea di Reggio Calabria -
Dipartimento di Agraria

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Definizione, identificazione e mappatura di Aree di Tranquillità in aree test del Parco Nazionale della Sila.

Si effettuerà una rilevazione di dati percettivi/quali-quantitativi su un campione di popolazione e su stakeholder di riferimento con interviste di profondità sul tema delle aree di tranquillità nonché una rilevazione di dati ambientali e geografici con utilizzo di banche dati geo-spaziali per la definizione di Oasi di tranquillità con forte impatto per la valorizzazione delle attività di turismo sostenibile.

Il progetto, già sperimentato sul territorio del Parco nel 2021 in partnership con il Parco Nazionale della Sila, è stato finanziato dal PNRR – Ecosistemi dell’Innovazione-2023-2025.

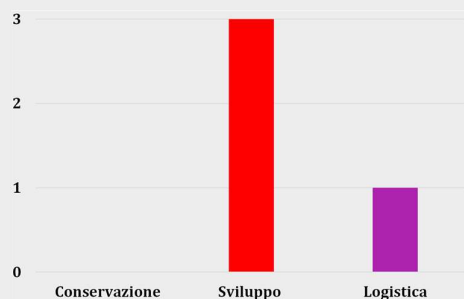
S.I.5

Ricerca e qualificazione di percorsi per la Terapia Forestale

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CAI - Commissione Medica Regionale

Contatto riferimento

Francesco Romano (francoromanocs@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Club Alpino Italiano sezione di Cosenza, CNR - ISAFOM sede di Cosenza

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'immersione in foresta produce effetti diretti e misurabili con un'azione che investe la sfera psicologica e fisica. Le ricerche già condotte tra CAI e CNR, rappresentano l'inizio di un percorso, aperto ad altri enti nazionali, per ricercare e istituire luoghi da adibire alla "terapia forestale". Dal 2021 sono stati qualificati rifugi e sentieri quali Stazioni di Terapia Forestale, per costruire un'offerta diffusa sul territorio nazionale, per accogliere i nuovi "turisti della salute". Dunque il progetto si prefigura come una "attività di economia di montagna", attraverso lo sviluppo di pratiche innovative e il contributo a economie locali in difficoltà per lo spopolamento delle aree interne, la scarsa redditività del settore primario in montagna e la monocultura degli sport invernali. Esso, che all'inizio ha preso corpo nell'Appennino Settentrionale, può consolidare questa esperienza nel corso dell'anno 2023, completando il lavoro di qualificazione di Stazioni di Terapia Forestale anche nell'Appennino Meridionale e, in particolare, all'interno del Parco Nazionale della Sila, secondo un percorso che prevede tre fasi distinte: la prima di pre-valutazione basata su elementi quali individuazione di un sentiero/rifugio, distanza da fonti di inquinamento, accessibilità, pendenza del percorso, esposizione del versante, assetti e specie forestali, presenza di acqua; la seconda di valutazione sperimentale con rilevazione di concentrazione e tipologia dei composti organici volatili biogenici (BVOC) rilasciati dalle piante nell'atmosfera forestale (ricercatori del CNR), con susseguenti verifiche della funzionalità psicofisica su volontari; la terza di preparazione e formazione di operatori titolati e di comunicazione ai frequentatori della montagna.

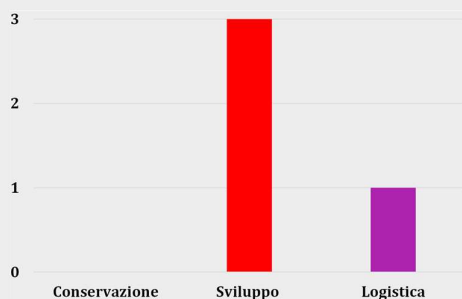
S.I.6

Terapia Forestale a favore della salute umana: attività di ricerca e sperimentazione su sentieri

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CNR - ISAFOM sede di Cosenza

Contatto riferimento

Sonia Vivona (sonia.vivona@cnr.it)

Altri soggetti coinvolti

CNR - IBE, CNR - IRIB, CNR - Nanotec, CAI sez. di Cosenza, Ospedale Civile dell'Annunziata, Ass. Insieme per un Respiro APS, AIPO Calabria, SIMRI, SIAIP, Fattorie Aperte in Sila, Destinazione Sila, Orizzonte Sila ETS, Club Rotary Cosenza Nord, Comune di Celico (CS), Distaccamento Aeronautica Militare di Montescuro

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

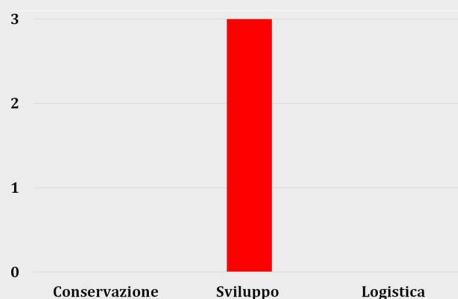
Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Sono innumerevoli le prove scientifiche sugli effetti positivi delle foreste e delle aree verdi su: salute mentale e benessere, miglioramento delle capacità cognitive e dell'attenzione, sonno, recupero dallo stress e riduzione delle malattie respiratorie grazie alla qualità dell'aria degli ambienti boschivi e ai benefici di un corretto esercizio fisico con conseguente riduzione dell'incidenza di cardiopatie coronariche e di malattie cerebrovascolari. Considerata la crescente domanda di servizi per la salute ed il benessere, la Green Care e in particolare la Forest Therapy contribuiscono ad aumentare l'efficienza e ampliare il campo di applicazione delle aree naturali, in particolare forestali, per il miglioramento della salute umana, sia mentale che fisiologica, con un notevole impatto anche sulla ricaduta economica e sociale in termini di sviluppo sostenibile delle aree interessate. Si intende realizzare una campagna di misure sperimentali su siti di Terapia Forestale identificati nel Parco Nazionale della Sila-Riserva della Biosfera Unesco dal CNR e dal CAI nell'ambito del progetto di valutazione sentieri di Terapia Forestale in fase di avvio, da effettuare in stagioni differenti su gruppo di volontari con misure di controllo anche in area urbana (Raccolta dati BVOC, test di valutazione psicologica e fisiologica con prelievo campioni organici). Considerata la peculiarità degli ecosistemi silani e dei servizi ecosistemici, in particolare purezza dell'aria, quantità e qualità di sostanze organiche volatili biogeniche (BVOC) rilevate nei siti monitorati, si intende valorizzare i sentieri terapeutici qualificati ai fini della Terapia Forestale nella Riserva della Biosfera Unesco Sila per attività di ricerca sul campo inerente i benefici sulla salute della permanenza in ambienti naturali, in particolare sul sistema respiratorio, anche attraverso lo svolgimento di campus salute per minori affetti da patologie respiratorie.

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

ASD TMC360 Sport

Contatto riferimento

Giuseppe Guzzo (asd.tmc360sport@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Associazione Alisei, Associazione Laboratorio Culturale Mondoedison, Inquota Srls, Associazione Kephas Turism Sport

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto Arrancando parte dal presupposto di avvicinare alla montagna chiunque ha voglia di scoprire nuovi territori ma senza avere un'performance fisica. Lo scopo è quello di puntare su obiettivi precisi e diversificati come turismo fotografico, gastronomico itinerante, di esperienze in natura. Il termine Arrancando prelude la volontà di fare a qualsiasi costo purché si arriva. Nell'era attuale dove tutto è veloce e si consuma subito arrancare vuol dire andare piano soffermarsi, osservare, parlare per cui il risultato sarà la convivialità e la socializzazione. Abbiamo già svolto un'edizione zero nel periodo giugno-ottobre 2022 all'interno del Parco Nazionale della Sila, certamente la voglia di ripetere l'esperienza c'è inoltre vogliamo anche attuarla all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte nell'area della fiumara Amendolea. Le iniziative includono oltre ad un aspetto sportivo anche eculturale perché preparare il pubblico a ciò che si farà e si vedrà è requisito indispensabile per ottenere un buon risultato. La nostra organizzazione ha recuperato una struttura all'interno del bosco del tasso luogo da cui parte e si svolge tutta la logistica.

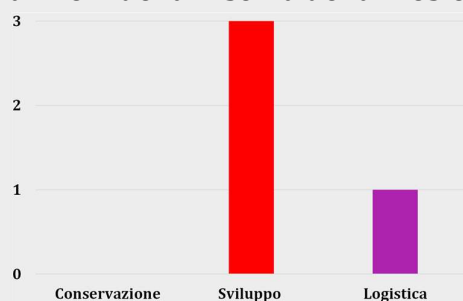
S.I.8

Infopoint Riserva della Biosfera

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Parenti

Contatto riferimento

Gianluca Perrotta (gianluca.perrotta@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Pro Loco Parenti, Associazione Cultura & Sila Parenti, WWF O.A. Cosenza Sila-Pollino

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Creazione di un centro di accoglienza e infopoint della Riserva della Biosfera Sila in località Bocca di Piazza, crocevia naturale per la Sila cosentina e catanzarese e il Parco Nazionale, con la riqualificazione di un'area del Comune di Parenti. All'interno dell'infopoint verranno organizzate attività di accoglienza/ informazione, convegni, manifestazioni e attività culturali, ambientali e turistiche, finalizzate a diffondere la conoscenza delle peculiarità del Parco Nazionale e Riserva della Biosfera Sila, all'incentivazione delle eccellenze gastronomiche e delle politiche agricole sulla qualità produttiva delle colture di montagna. Il sito inoltre è già un punto di riferimento per il territorio perché sede di importanti manifestazioni come la "Sagra della Patata silana", la "Sagra delle castagne locali Ruvellise", la "Sagra dei funghi di bosco silani" e la "Sagra dei frutti di bosco silani" e per la presenza di servizi come l'area picnic, strutture ricettive e sportive inoltre sarà dotata di area camper, area bungalow e campo pratica golf. Inoltre sono presenti associazioni che svolgono attività di animazione territoriale come il WWF Cosenza Sila-Pollino, la locale Pro Loco, associazioni sportive e di promozione sociale e culturale.

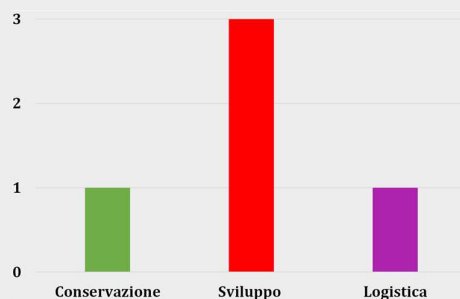
S.I.9

Uomo e biodiversità alle porte del Parco Nazionale della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Città di Sersale

Contatto riferimento

De Fazio Domenico (d.defazio1993@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune Di Zagarise, CAI sezione Catanzaro, Riserva Naturale Regionale Valli Cupe

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Città di Sersale, il Comune di Zagarise unitamente al CAI e alla Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe intendono presentare un progetto multicentrico che prevede la realizzazione di un "Ecovillaggio e centro studi per giovani europei". Il progetto prevede la riqualificazione di due strutture ubicate alle porte del Parco Nazionale della Sila nell'area Riserva naturale Regionale-Valli Cupe che ricadono nei Comuni di Sersale e Zagarise: la struttura ostello Gioventù di Sersale e Palazzo Parise situato nel comune di Zagarise. Obiettivo del progetto è quello di integrare aree di particolare pregio naturalistico ed ambientale quali Timpe Rosse, Canyon Valli Cupe, Gole e cascate del Crocchio, Alberi secolari e Monoliti, siti di interesse rurale quali "Pastillari e Mulini ad acqua".

La partnership con il CAI sez. Catanzaro ci permetterà di integrare l'offerta escursionistica del CAI-ITALIA e collegherà Sersale e Zagarise con loc. Buturo e il Centro visite Garcea - loc. Monaco. Tale percorso integra lo sviluppo del cicloturismo che ha visto Sersale e Zagarise coinvolti nella realizzazione della ciclovia della Riserva Valli Cupe e dei Paladini di Orlando, che ad oggi è già in fase di attuazione e realizzazione.

Le attività avranno ricaduta nei seguenti ambiti:

- Valorizzazione e conservazione delle risorse naturali, storiche e culturali;
- Contrasto delle condizioni di isolamento e marginalità sociale e culturale con la collaborazione di enti e associazioni presenti sul territorio;
- Attività di studio e di ricerca nel campo dell'educazione ambientale;
- Incentivazione culturale con convegni e soggiorni studio con il coinvolgimento di esperti e ricercatori a livello regionale, nazionale ed internazionale.

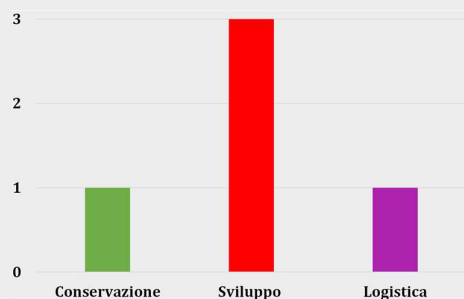
S.I.10

Escursionismo e Birdwatching

Obiettivi del Piano d'Azione

Qualificare in termini ambientali l'offerta degli operatori turistici

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Parco Fluviale Cardone ETS

Contatto riferimento

Mario Imbrogno (marioimbrogno@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Casali del Manco, Pro Loco Casali del Manco & Villaggi Silani APS, Sguardi ecologici

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Progettazione di attività basate sul turismo lento, ecologico e sostenibile, e sulla educazione e la cultura ambientale. La fondamentale conoscenza e importanza dei nostri territori, in particolare delle zone umide, quali area del bacino idrografico del fiume Cardone rientrante nei confini della riserva MAB, area del lago Votturino e area del lago Ariamacina, con annesse escursioni e attività naturalistiche, valorizzando la rete sentieristica CAI già presente nei luoghi citati. Pertanto, vorremmo promuovere attività, con lo scopo di far comprendere, il valore della Sila e della sua Biodiversità, attraverso la divulgazione naturalistica. Pratiche come il birdwatching per l'osservazione dell'avifauna, escursioni con figure qualificate per la conoscenza botanica, ecologica e ambientale. Attività di monitoraggio volte a quantificare la biodiversità e la qualità ecologica, in particolare dell'area del cardone e dell'area silana rientrante nel comune di Casali del Manco e ovviamente nella Riserva della Biosfera. Si vuole promuovere il cammino e le immersioni in natura, in quanto componenti benefiche per le persone e l'ambiente. Ristrutturazione delle casette di osservazione dell'avifauna presso il lago di Ariamacina ed eventuali nuove piccole strutture ecosostenibili e poco invasive nell'area del lago Votturino e della valle del fiume Cardone per ampliare i punti di osservazione avifaunistici. Aggiunta di piccole tabelle informative su uccelli, piante, animali e altri particolari utili allo scopo di sviluppare una rete di cultura naturalistica. Luoghi che dovranno essere solo vissuti per le motivazioni suddette e raggiunti nel modo più ecologico possibile, lontano da inquinamento e caos. La Sila è ricca di Biodiversità e dobbiamo conoscerla, tutelarla e conservarla alle future generazioni.

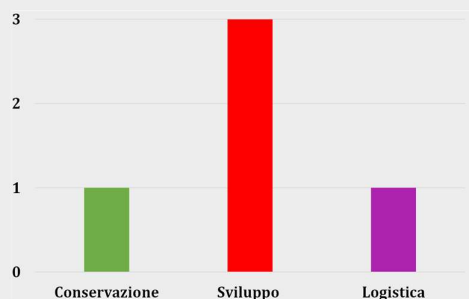
S.I.11

Il percorso del sale di Zinga

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Società Agricola Destre

Altri soggetti coinvolti

GAL Kroton, LanKroton, Italia Nostra

Contatto riferimento

Giovanni Iovine (info@galkroton.com)

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede un punto di accoglienza, di osservazione, visite guidate alle miniere e geositi Diapiri salini in Località Zinga presso il comune di Casabona. I Diapiri salini di Zinga sono rocce evaporitiche legate ad un evento geologico avvenuto 5,6 milioni di anni fa, definito come "Crisi di Salinità del Messiniano". Sono considerati custodi della storia del Mar Mediterraneo perché al loro interno conservano quanto avvenuto in quel periodo geologico che è durato 200 mila anni. All'interno dei percorsi studiati per visitare ed ammirare i Diapiri Salini e le miniere di sale e di zolfo che sono ubicate nelle vicinanze, sono presenti svariati punti di osservazione per poter cogliere ogni sfaccettatura di un paesaggio mozzafiato.

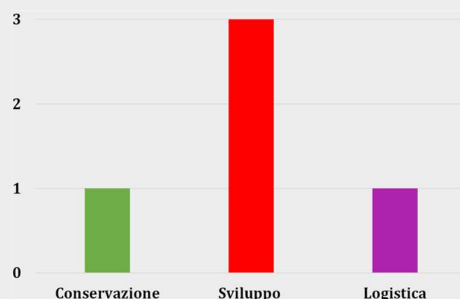
S.I.12

Carta Europa del Turismo Sostenibile

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Altri soggetti coinvolti

Membri del forum CETS

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il 5/12/2023 si è svolto l'ultimo Forum della CETS che ha approvato il percorso e la documentazione con il Piano Strategico e il Piano di Azioni per la candidatura al rinnovo della CETS. Il Piano di Azioni 2023-2027 prevede 71 azioni, 22 attivate dal Parco e 49 elaborate dai componenti del Forum. Il Forum è composto dall'Ente Parco e altri 37 membri permanenti di cui il Settore Parchi della Regione Calabria; 9 operatori di accoglienza-ristorazione e 9 per la fruizione; 16 associazioni/GAL/reti di imprese e 1 tour operator. Dal 26 al 28 giugno 2024, si è svolta la verifica per il rinnovo della Carta ad opera del valutatore di EUROPARC Federation che ha monitorato gli impegni assunti nei Piani di Azioni. A gennaio 2026, Il Parco Nazionale ha intrapreso il percorso per il riconoscimento della Fase 2 per consolidare e valorizzare i risultati già raggiunti e tradurli in un ulteriore salto di qualità che coinvolga gli operatori economici e turistici sul territorio del parco, per rafforzare la loro sostenibilità. Il riconoscimento della Fase 2 è un marchio assegnato dal Parco alle imprese turistiche locali che si sono impegnate in un percorso volontario di qualità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione della cultura e dell'identità locale secondo la strategia nella CETS. La certificazione della Fase 2 è riconosciuta solo alle attività turistico-ricettive nel territorio dei Comuni del Parco. Per la Fase 2 sono previsti sei appuntamenti del Forum CETS da gennaio a maggio 2026. Nei prossimi anni si prevede di consolidare il rapporto con le strutture già certificate e di promuovere un percorso per il coinvolgimento di altre aziende. Nel corso del 2026, un valutatore di EUROPARC visiterà tutte le aziende che hanno aderito al percorso CETS Fase 2.

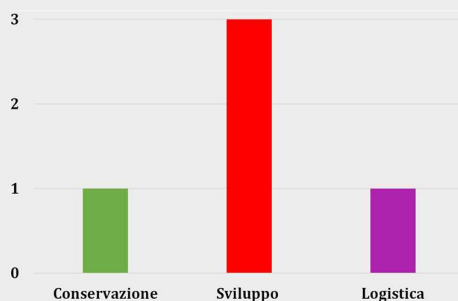
S.I.13

S.P.E.N. e candidatura della Riserva della Biosfera Sila a International Dark Sky Park

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Associazione Star Freedom ETS

Contatto riferimento

Alessandro D'Alessandro (aledale77@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, Comune di Zagarise, Comune di Bocchigliero, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Lo S.P.E.N. (Salvaguardia del Paesaggio e dell'Ecosistema Notturmo) ha l'obiettivo della tutela del cielo stellato, del buio e degli ecosistemi notturni, oltre quello di valorizzare l'altra metà del paesaggio della Riserva della Biosfera silana.

In concreto verranno creati i cosiddetti "Sentieri delle Stelle", dei veri e propri sentieri che condurranno i visitatori attraverso l'ambiente notturno ed i suoi ecosistemi a delle terrazze didattiche attrezzate per l'osservazione notturna e astronomica. A questi potranno aggiungersi un possibile museo o centro per la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche e degli ecosistemi notturni. In tal senso la salvaguardia del buio si realizza sia attraverso l'istituzione di vincoli sia sviluppando una crescente sensibilità delle comunità locali da attuare attraverso la collaborazione con enti locali come i comuni partner del progetto oppure attraverso la collaborazione con gli enti gestori delle aree protette come l'Ente Parco o il reparto Carabinieri Biodiversità.

Tra gli obiettivi del progetto anche quello di candidare una o più aree del parco silano e della Riserva della Biosfera nella lista dell'International Dark Sky Association che riconosce, a livello mondiale, i migliori, meglio tutelati e più suggestivi siti di osservazione del cielo notturno. Un International Dark Sky Park (IDSP) è un'area che possiede una qualità eccezionale del cielo stellato oltre ad essere patrimonio scientifico, naturale, educativo e culturale.

Il processo di certificazione dell'International Dark Sky Park è ispirato a quello di altri programmi UNESCO e L'IDA (International Dark Sky Association) designa i Dark Sky Park a seguito di una rigorosa procedura di verifica della qualità del cielo e degli sforzi per l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.

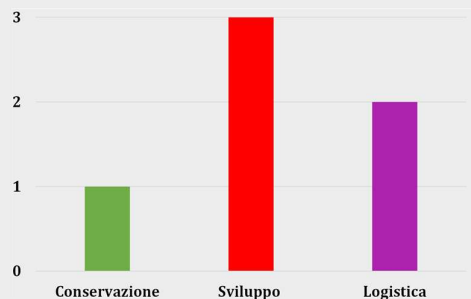
S.I.14

Punto informazioni digitale di territorio

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto che si vuole realizzare è un punto informazioni di territorio digitale, ossia un portale pensato non solo per i turisti ma, innanzitutto, per le comunità locali.

Il portale dovrà essere il collettore della storia di ogni paese del Marchesato Crotonese, dei luoghi di interesse, dei luoghi di culto, delle peculiarità paesaggistiche, della flora e della fauna locale.

Dovrà inoltre raccogliere la storia delle comunità che vi abitano, delle tradizioni legate a festività, riti e rituali, aneddoti e personalità di spicco.

Dovrà ricostruire le tradizioni culinarie del territorio con la raccolta delle ricette e della storia legata ai piatti della tradizione.

Nel portale saranno proposti itinerari storico culturali, paesaggistici, enogastronomici che tenga conto dei principali eventi (sagre, feste patronali, giornate esperienziali) per offrire a tutti la possibilità di vivere appieno il territorio.

L'idea progettuale, di cui il GAL Kroton si fa promotore, dovrà trovare adesione e partecipazione in tutti gli enti comunali, i musei e le associazioni culturali che operano sul territorio.

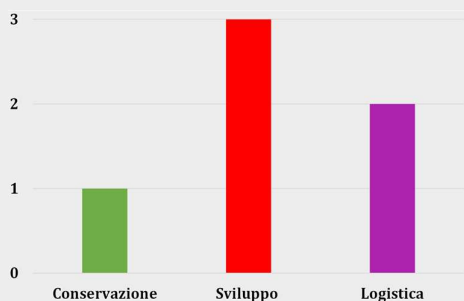
S.I.15

Punto Informazioni e Servizi del Centro Visita di Monaco

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro

Contatto riferimento

Cucci Nicola (nicola.cucci@carabinieri.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Al fine di perseguire obiettivi di promozione della cultura della legalità e della sostenibilità ambientale e per contribuire all'azione di valorizzazione delle Aree Protette della Sila, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro con il contributo dell'Ente Parco Nazionale della Sila ha realizzato e gestisce il Centro Visita in Località Monaco di Villaggio Mancuso (Taverna CZ). Il Centro Visita è all'interno della Riserva Naturale Biogenetica "Poverella-Villaggio Mancuso". Il Centro Visita è il fulcro dell'attività di promozione, informazione ed accoglienza per i visitatori della Sila Piccola. Nel Centro Visita è possibile fruire delle aree verdi attrezzate, percorrere i sentieri naturalistici e didattici, partecipare ad attività esperienziali e di laboratorio, acquisire nozioni sulla tutela dell'ambiente e partecipare ad eventi di approfondimento orientati alla didattica per le scuole, alla formazione degli operatori ambientali, alla protezione della natura, alla divulgazione ed alla ricerca. Il Centro Visita è al servizio delle attività promozionali e culturali in ambito naturalistico messe in atto dall'Ente di Gestione del Parco Nazionale della Sila. All'interno del Centro è stato ristrutturato un immobile da destinare a "Punto Informazioni e Servizi del Centro Visita" che è il luogo presso cui i visitatori delle Aree Protette potranno acquisire informazioni sull'area Parco, sull'ambiente naturale protetto, sulle strutture ricettive presenti e quanto altro necessario per una adeguata conoscenza dell'Area protetta e della Biodiversità presente. La struttura necessita di opere di strutturali architettoniche interne e di arredo per rendere fruibili gli spazi che potranno ospitare anche sale espositive multifunzionali e servizi per il visitatore.

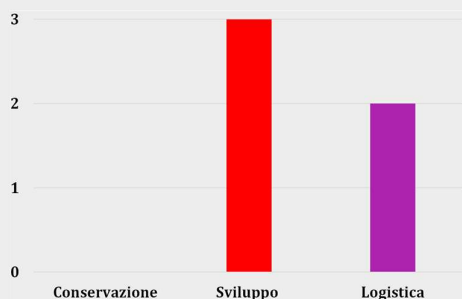
S.I.16

Valorizzazione della Riserva Naturale Biogenetica del Tasso – Camigliatello Silano

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Associazione Orizzonte Sila ETS

Contatto riferimento

Gianluca Fava (fava.gianluca64@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, Enti pubblici aventi competenza sull'area del progetto

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Riserva Naturale Statale Tasso-Camigliatello Silano, nel cuore del Parco Nazionale della Sila e a ridosso dell'abitato di Camigliatello, si estende su circa 190 ettari ed è l'ultima testimonianza della storica "Sila di Tasso", area un tempo destinata alla produzione di legname per usi navali. Il progetto, sviluppato dall'Associazione Orizzonte Sila, nasce dall'analisi di punti di forza e criticità e mira al recupero e alla valorizzazione della Riserva della Biosfera in chiave ambientale e sociale, migliorandone la fruibilità per residenti e turisti attraverso un approccio sostenibile e rispettoso.

Il potenziamento del sito può contribuire a contrastare lo spopolamento e generare nuove opportunità di sviluppo.

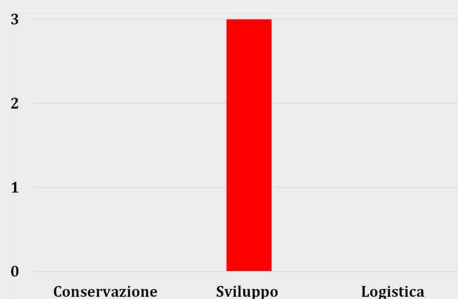
Tra i punti di forza vi sono la posizione strategica – porta di accesso al Parco dalla città di Cosenza – e la fruibilità durante tutto l'anno: in inverno come base per attività sciistiche, nelle altre stagioni per trekking, birdwatching, cicloturismo e attività naturalistiche.

Le principali criticità riguardano la pressione turistica non sempre sostenibile (rifiuti, uso improprio degli spazi), la necessità di manutenzione dei sentieri e delle infrastrutture (segnaletica, staccionate, aree ristoro) e la limitata conoscenza della Riserva della Biosfera.

Le azioni proposte puntano a una valorizzazione inclusiva basata su più leve: benessere, con corsi di forest bathing e terapia forestale; educazione e ricerca, con attività di Citizen Science, laboratori e settimane didattiche; sport, con iniziative regolamentate di escursionismo e mobilità lenta; sensibilizzazione, attraverso il coinvolgimento della comunità locale e degli operatori. L'obiettivo è trasformare la Riserva in un laboratorio a cielo aperto, capace di integrare tutela ambientale, educazione e sviluppo sostenibile del territorio.

S.I.17**Lorica Lake 2026****Obiettivi del Piano d'Azione**

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

ASD AQA

Altri soggetti coinvolti

CONI, Federazione Italiana Nuoto, Regione Calabria, Comuni

Contatto riferimento

Francesco Manna (info@spazioaqa.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Il Progetto "Lorica Lake" è un evento di nuoto in acque libere che si svolge sul Lago Arvo, nel cuore della Sila, con l'obiettivo di valorizzare la montagna calabrese attraverso lo sport. Inserito nel circuito "Da Zero a 1400", rappresenta la tappa in quota di un percorso che unisce mare e montagna, promuovendo la Calabria come destinazione di turismo sportivo tutto l'anno.

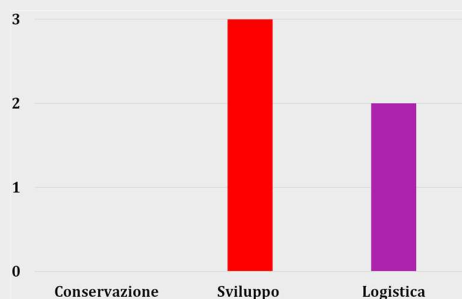
L'iniziativa prevede gare su diverse distanze, aperte ad atleti agonisti, master e amatori, con il coinvolgimento di società sportive e la possibilità di inserimento nel calendario federale. L'evento si propone di coniugare competizione, sostenibilità ambientale e promozione territoriale, nel rispetto del contesto naturalistico del Parco Nazionale della Sila.

Lorica Lake non è solo una gara, ma un progetto strategico di sviluppo: genera presenze turistiche nel periodo estivo, attiva strutture ricettive e ristorazione, crea sinergie con istituzioni e partner privati.

Rappresenta un modello virtuoso di evento sportivo capace di trasformare un patrimonio naturale in un motore di crescita economica, sociale e identitaria per il territorio.

S.I.18**Sila3Vette****Obiettivi del Piano d'Azione**

Sostenere iniziative volte a garantire flussi turistici al di fuori dei momenti di punta

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

ASD TMC360 Sport

Contatto riferimento

Giuseppe Guzzo (asd.tmc360sport@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Sila3Vette è un evento sportivo e culturale che si svolge nel territorio della Riserva della Biosfera UNESCO Sila, configurandosi come strumento di valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e paesaggistico. La manifestazione promuove una fruizione responsabile degli ecosistemi montani attraverso attività a basso impatto ambientale, incentivando la mobilità lenta, la consapevolezza ambientale e il rispetto della biodiversità. Sila3Vette contribuisce alla destagionalizzazione dei flussi turistici, al rafforzamento dell'identità territoriale e al coinvolgimento delle comunità locali, in coerenza con gli obiettivi del Programma UNESCO Man and the Biosphere (MAB), integrando conservazione, sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.

È un modello di sviluppo coerente con il concetto UNESCO di "uomo + natura in equilibrio".

Sila3Vette è pienamente coerente con le Linee Guida delle Riserve della Biosfera UNESCO, non solo in modo formale, ma in modo sostanziale e dimostrabile:

- Si svolge interamente in ambiente montano di alto valore naturalistico (Parco Nazionale della Sila – Riserva della Biosfera);
- Utilizza tracciati già esistenti, evitando nuove infrastrutturazioni;
- Promuove fruizione lenta e consapevole del territorio;
- Adotta criteri plastic free e riduzione dell'impatto ambientale;
- Genera economia turistica destagionalizzata (fine febbraio / inizio marzo) e coinvolge operatori locali strutture ricettive guide, associazioni, volontari;
- Promuove uno sport outdoor a basso impatto;
- Rafforza l'identità territoriale della Sila come destinazione sostenibile e attiva;
- È firmataria della Carta degli Eventi Sostenibili di Courmayeur;
- Risponde pienamente alla funzione educativa e dimostrativa richiesta da UNESCO.

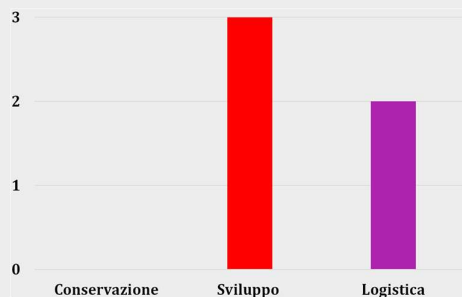
S.I.19

Sila Active: Benessere e Sport Inclusivo nel Cuore della Riserva

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

APS CSEN Comitato Catanzaro

Contatto riferimento

De Nardo Francesco
(assistenza@csenprogetticalabria.it)

Altri soggetti coinvolti

SSD Sport Ring Catanzaro

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla sinergia tra l'APS CSEN Catanzaro e la Ssd Sport Ring Catanzaro con l'obiettivo di promuovere la Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Sila" come palestra naturale per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale. L'iniziativa prevede l'organizzazione di un ciclo di eventi sportivi outdoor e campus formativi situati prevalentemente nell'area della Sila Piccola (es. Villaggio Mancuso/Taverna).

Le attività principali includeranno:

- Stage di Discipline Sportive e Bio-naturali: sessioni di allenamento tecnico e attività di fitness dolce immerse nei boschi, per favorire il contatto profondo con la natura.
- Percorsi di Sport Integrato: giornate dedicate all'inclusione di soggetti fragili o con disabilità, utilizzando lo sport come linguaggio universale per abbattere le barriere sociali nel contesto protetto della Riserva.
- Laboratori di "Green Education": sessioni di sensibilizzazione ambientale pre e post allenamento, con attività di monitoraggio e pulizia leggera dei sentieri (plogging).

Ruolo dei Partner:

- APS CSEN Catanzaro (Capofila): si occuperà del coordinamento istituzionale, della promozione verso i propri associati a livello regionale e della supervisione delle attività di inclusione sociale.
- ASD Sport Ring Catanzaro (Partner tecnico): gestirà l'organizzazione tecnica delle discipline sportive, fornendo tecnici qualificati e garantendo la sicurezza degli atleti durante le attività outdoor.

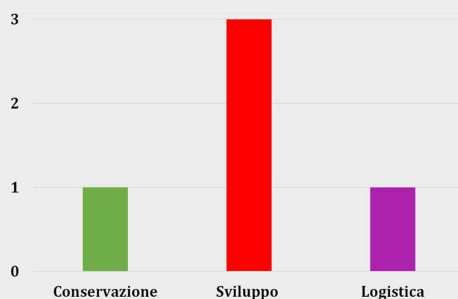
S.I.20

MAB Sila: il paesaggio della biosfera lungo la via dei Parchi della Calabria - Una ciclovia per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Club per l'UNESCO di Catanzaro

Contatto riferimento

Teresa Gualtieri (tgualtiericz@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

FICLU, SGI, SIGEA, Club per l'UNESCO di San Giovanni in Fiore e Cosenza e altri il cui territorio è interessato dal progetto, Enti Gestori dei Parchi calabresi

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'azione di livello nazionale lanciata dalla FICLU, in collaborazione con SGI e SIGEA, dal titolo "Geoparchi, Parchi, Territori e Comunità". Il contributo del Club per l'UNESCO di Catanzaro seguirà il "filo rosso" del percorso della ciclovia dei Parchi della Calabria, con diramazioni e connessioni per far conoscere territori, comunità, identità, risorse ecc. Relativamente al Parco della Sila ed alla Riserva MaB verranno effettuate escursioni ed approfondimenti tematici, anche attivando incontri regionali online con esperti, i referenti della Calabria di SGI e SIGEA e dei 4 Parchi (Pollino, Aspromonte, Sila, Serre) per definire il percorso attuativo al fine di costruire una "visione" esauriente delle caratteristiche geografiche, storiche, socioeconomiche dei territori.

Obiettivo generale del progetto è offrire un contributo alla tutela dei Parchi italiani, nonché alla diffusione della conoscenza dei territori e delle comunità che in essi vivono, in un'ottica di scambio di caratteristiche identitarie che reciprocamente arricchiscono e promuovono inclusione e solidarietà.

Il progetto prevede una giornata di studio conclusiva di confronto a livello nazionale, che si svolgerà a Roma in ottobre presso la sede SGI (Villa Celimontana), nonché la successiva pubblicazione di tutto il materiale raccolto nella Collana ebook "FICLU in azione".

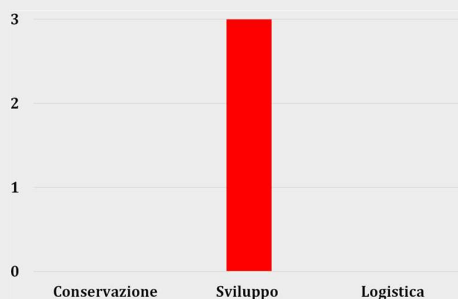
S.I.21

Ariamacina - Trekking & E-bike

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Impresa Iaquina Salvatore

Altri soggetti coinvolti

Asia de Paola

Contatto riferimento

Salvatore Iaquina (salvatoreiaquina@hotmail.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare, col supporto dei fondi pubblici, una struttura di noleggio e-bike ed attrezzatura per trekking (anche attrezzatura invernale), per poter poi accompagnare i turisti nelle suddette aree, a partire da una struttura di 300mq tra la riserva biogenetica 'Giganti della Sila' e il laghetto di Ariamacina di proprietà dell'impresa. Il Parco Nazionale della Sila, potrebbe incrementare le sue possibilità di diventare un sito UNESCO, istituendo un'area protetta proprio nell'oasi biogenetica dell'Ariamacina, chiamata anche il laghetto degli Aironi. Il lago infatti è un'importante area di sosta per gli uccelli migratori ed è uno dei siti migliori in Sila per il birdwatching. È possibile avvistare diverse specie acquatiche e rapaci, inoltre, la zona è ideale per il cicloturismo e la fotografia naturalistica. In inverno, con la neve, il paesaggio diventa magico, trasformandosi in una meta perfetta per le ciaspolate. Il sostegno del Parco Nazionale della Sila, ci consentirebbe di ristrutturare ed aggiornare la struttura, acquisto delle e-bike, corsi di formazione per guide che possono noleggiare da noi l'attrezzatura, tutto in chiave eco-friendly ad impatto 0. Il supporto del Parco è fondamentale, andando a creare una mini filiera lavorativa - in associazione con le Guide AIGAE del Parco Nazionale della Sila e altri enti, ripopolando il Villaggio turistico di Croce di Magara, Sculca, Ariamacina, della Sila Grande, ma con effetti positivi sull'intero territorio Silano.

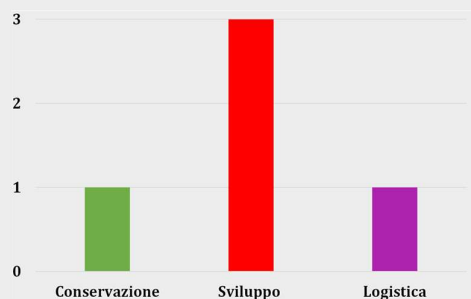
La posizione è l'ideale, perché nevralgica al centro della Sila Grande. Mentre il noleggio di e-bike è poco diffuso, il noleggio di scarponi o abbigliamento tecnico è più raro, la struttura inoltre avrebbe piena disponibilità di bastoncini da trekking e zaini, insieme ai servizi di guida ambientale.

S.I.22

Festa del Sambuco

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Arte in Gioco APS

Contatto riferimento

Anna Calfa (giococultura@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Festa del Sambuco è l'unica festa in Calabria interamente dedicata a questa pianta e ai suoi molteplici utilizzi, sia nel campo alimentare che per raffreddori, piccoli malesseri e per la cosmetica. Giunta alla sua XIII^a edizione, la festa del Sambuco vuole promuovere la valorizzazione e la salvaguardia del sambuco, pianta autoctona della Sila, attraverso la cultura, la cucina e l'ambiente. Le passate edizioni hanno portato nel borgo di Caccuri (KR) centinaia di persone appassionate alla natura, arrivate da tutte le province della nostra penisola per saperne di più su questa pianta ed assaporarne le sue qualità. Le azioni previste sono: un mercato dei prodotti locali a base di sambuco; degustazioni e laboratori di cucina con il sambuco; una mostra fotografica e documentaria sulla pianta del sambuco; delle conferenze e incontri sulla salvaguardia dell'ambiente e del sambuco; il coinvolgimento delle scuole attraverso un concorso di poesie sulla natura e la sua salvaguardia e spettacoli musicali e folklorici.

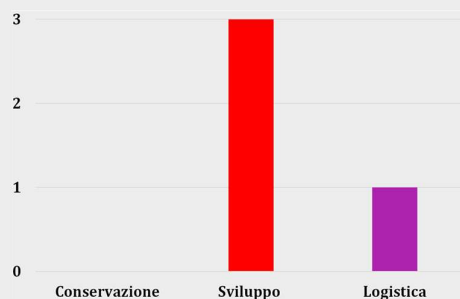
S.I.23

Habilitas Explora

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Kernel Srls

Contatto riferimento

Dr. Alfredo Sguglio (kernelcosenza@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

I Giganti della Sila, CTPAPAL di Cosenza, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Allevatori e aziende zootecniche e agricole, Operatori dell'ospitalità diffusa, Strutture ricettive, Maneggi, Soggetti della filiera turistica e rurale.

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

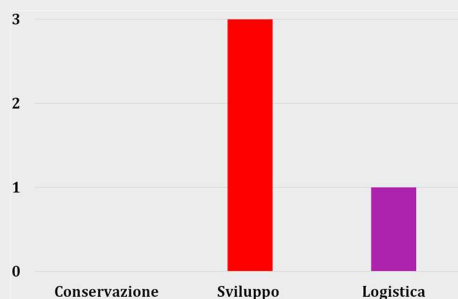
Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto "Habilitas Explora" nel Parco Nazionale della Sila, presso i Giganti della Sila, rappresenta un'iniziativa all'avanguardia progettata per valorizzare il patrimonio naturale e culturale della Sila. Il progetto prevede trasformare l'esperienza di una semplice passeggiata tra i maestosi pini loricati in un'esperienza immersiva e personalizzata, grazie a tecnologie come l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata e l'Internet delle Cose. Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma denominata "Habilitas Explora", che integra tour AR con modelli 3D, audio e video per narrare fauna, flora e storie locali in modo coinvolgente e accessibile a tutti, inclusi visitatori con disabilità visive, uditive o cognitive. Verranno installati sensori IoT che monitorano in tempo reale parametri come: temperatura, umidità, velocità e direzione del vento, precipitazioni (pioggia, neve), pressione atmosferica e irraggiamento solare elementi essenziali per prevedere condizioni climatiche e rischi come valanghe o incendi. Verranno monitorati i flussi turistici garantendo una gestione sostenibile della riserva e una maggiore sicurezza per tutti. L'obiettivo del progetto è valorizzare il territorio per creare occupazione qualificata e rafforzare il tessuto comunitario, promuovendo uno sviluppo economico sostenibile e duraturo. Il progetto fonde innovazione digitale con l'essenza autentica della Sila, rendendo il parco non solo un luogo da visitare, ma un hub vivo di scoperta e coesione sociale.

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione Culturale Hyle

Contatto riferimento

Elena Dardano (e.dardano93@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Taverna, Ente Parco Nazionale della Sila, Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, Museo d'Arte del Bosco della Sila MABOS

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

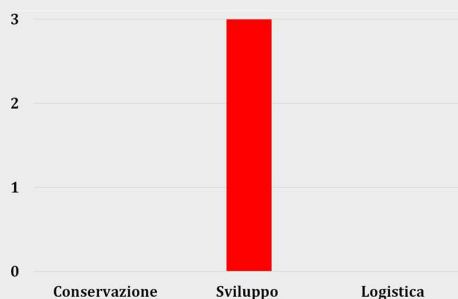
Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

Hyle Book Festival è un festival letterario nel cuore del Parco Nazionale della Sila, Villaggio Mancuso (Taverna, CZ), nato al fine di promuovere la meraviglia della letteratura attraverso la suggestività del territorio e il linguaggio multi-artistico, per la creazione di un appuntamento conviviale e culturale che possa contribuire alla valorizzazione del patrimonio, al rispetto dell'ambiente, all'educazione alla lettura. Il nome del festival, alla sua quinta edizione, deriva dalla parola ὕλη / hyle (/ile/), etimologia greca del toponimo Sila e sostantivo con il doppio significato di foresta/bosco da un lato, essenza/sostanza dall'altro. "Hyle" allude dunque alla doppia accezione del festival: una rassegna immersa nei boschi e nelle foreste della Sila che vuole riflettere sull'essenza e la sostanza delle cose attraverso la letteratura, non vista come isolata e lontana, quanto considerata entità viva attraverso cui osservare il mondo, divertirsi, sviluppare un sentimento critico, comprendere la realtà, potenziare la propria immaginazione. Il cuore letterario della rassegna, ispirato a un tema "suggerito" ogni anno dalla poesia calabrese e fatto di dibattiti, incontri con l'autore e reading, si dirama in linguaggi sfaccettati attraverso l'ausilio dell'arte, della natura, della musica, del teatro, del cinema, delle escursioni, della creatività. Tutto parla di libri, ma in modalità eterogenee e inaspettate, per ricordarci quanto la letteratura sappia renderci liberi e farci riscoprire vivi. Il suggestivo scenario del Parco della Sila diventa motore di riflessione all'insegna del vivere consapevole e sostenibile, della cultura e della incredibile forza che l'immaginazione, le arti e le parole hanno sulla coscienza umana.

S.I.25**PARK STATION – Presila Bike Experience****Obiettivi del Piano d'Azione**

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Comune di Zagarise (CZ)

Altri soggetti coinvolti**Contatto riferimento**

Domenico Gallelli (gallellido@tiscali.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

Il progetto “Park Station” prevede la realizzazione di due stazioni strategiche per il noleggio di Mountain Bike ed e-bike a pedalata assistita: una in prossimità del centro di Zagarise e l'altra in località Tirivolo, porta naturale di accesso all'altopiano silano. Le due stazioni costituiranno poli complementari di accoglienza, informazione e promozione territoriale, collegati da una rete cicloturistica integrata.

La ciclovie utilizzerà i percorsi tematici già esistenti – naturalistici, storici ed enogastronomici – integrandoli con il recupero e la valorizzazione di vecchi tracciati dismessi, oggi non pienamente fruiti. Il riuso di queste infrastrutture leggere consentirà di ampliare l'offerta senza consumo di nuovo suolo, rafforzando il principio di sostenibilità ambientale. Le e-bike permetteranno di superare dislivelli e lunghe percorrenze, rendendo l'esperienza accessibile a famiglie, giovani, sportivi e visitatori meno allenati. Il progetto promuove una mobilità dolce capace di connettere centro storico, aree naturalistiche e zone montane, generando un sistema continuo di scoperta del paesaggio della Presila. Ogni itinerario sarà supportato da segnaletica dedicata, mappe digitali e contenuti narrativi che valorizzano biodiversità, tradizioni locali e produzioni tipiche. Le Park Station fungeranno da hub di rete, coinvolgendo strutture ricettive, guide, associazioni e produttori del territorio. L'iniziativa punta a rafforzare l'attrattività della Presila, favorire un turismo sostenibile e stagionalizzato e generare ricadute economiche diffuse, trasformando i tracciati esistenti e recuperati in un'infrastruttura esperienziale moderna, inclusiva e a basso impatto ambientale.

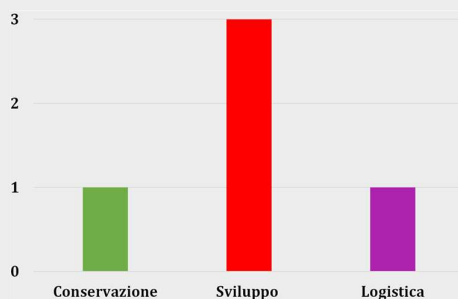
S.I.26

Percorso di turismo intelligente della transumanza Sila-Ionio

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Eccedenze Creative APS

Contatto riferimento

Dr. Angelo Macilletti (eccedenze@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Smart City Instruments, CTPAPAL di Cosenza, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Allevatori e aziende zootecniche e agricole, Operatori dell'ospitalità diffusa, Strutture ricettive, Maneggi, Soggetti della filiera turistica e rurale.

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

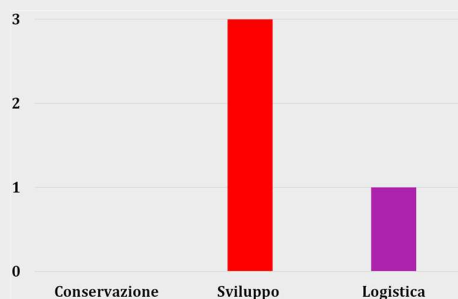
Il progetto intende trasformare l'antico percorso della transumanza tra la Sila e lo Ionio in un itinerario di turismo intelligente, lento ed esperienziale, capace di connettere patrimonio pastorale, paesaggio, ospitalità diffusa e innovazione digitale. L'intervento prevede la ricognizione e la mappatura georeferenziata dei tracciati storici provenienti dall'area silana cosentina e crotonese, la definizione di nodi di sosta e di servizi per uomini e animali, nonché la costruzione di una rete territoriale tra allevatori, aziende agricole, operatori turistici e comunità locali. Il progetto includerà aree di sosta, punti di beverage, forme leggere di accoglienza e convenzioni con strutture ricettive, maneggi e altri soggetti della filiera rurale e turistica. È inoltre prevista la realizzazione di strumenti smart per la fruizione del percorso, quali mappe digitali, QR code, storytelling territoriale, calendario di eventi e sistema informativo per promozione e prenotazioni. Eccedenze Creative APS coordinerà il partenariato e le attività di animazione territoriale, partecipazione comunitaria e valorizzazione culturale; Smart City Instruments curerà la componente tecnico-scientifica e digitale; i Collegi dei Periti Agrari supporteranno la lettura territoriale, il raccordo con il mondo rurale e la definizione dei servizi legati ai tracciati e alle aziende coinvolte. Il progetto mira a generare una nuova offerta integrata tra montagna e costa ionica, rafforzando identità locali, economia rurale, turismo sostenibile e collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

S.I.27

Professionalità delle guide equestri

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

CPS Libertas Crotone

Altri soggetti coinvolti

ASD La Fazenda Alexandra

Contatto riferimento

Audino Caputo (audinocaputo@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'obiettivo di formare, definire, valorizzare e rafforzare il profilo professionale delle guide equestri, figure chiave per la promozione dell'equiturismo sostenibile, della sicurezza in attività a cavallo e del benessere animale, che saranno iscritte come tecnici nell'albo nazionale dei tecnici equestri. L'iniziativa intende contribuire alla strutturazione di competenze tecniche, educative e relazionali, favorendo il riconoscimento del ruolo della guida equestre come professionista qualificato e responsabile.

Gli obiettivi specifici sono: analizzare il fabbisogno formativo del settore; elaborare un modello di competenze che integri conoscenze tecnico-equestri, nozioni di primo soccorso, sicurezza, gestione dei gruppi e tutela del cavallo; proporre linee guida operative e strumenti didattici per la formazione e l'aggiornamento continuo; promuovere una rete di collaborazione tra operatori del comparto equestre, enti formativi e realtà territoriali.

Le azioni previste includono la raccolta di dati tramite questionari e focus group, la definizione di standard professionali di riferimento, la progettazione di moduli formativi teorico-pratici e la realizzazione di corsi specifici, momenti divulgativi (workshop, seminari, materiali informativi).

La formazione sarà curata da formatori nazionali e prevede il coinvolgimento delle strutture del territorio che svolgono attività di equiturismo.

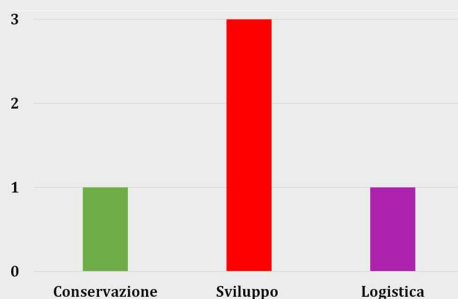
S.I.28

Realizziamo Insieme per la sostenibilità ambientale

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Petronà

Altri soggetti coinvolti

Comune di Cerva, Associazioni culturali, turistiche ed ambientali

Contatto riferimento

Andrea Esposito (andrea.esposito@comune.petrone.cz.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

L'intervento riguarda la riqualificazione e valorizzazione delle aree naturalistiche in località Manulata (Comune di Petronà) e Donaglie (Comune di Cerva), con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità, la sicurezza e la fruizione sostenibile.

In particolare, si prevede la realizzazione di un collegamento viario e/o sentieristico tra le due località mediante pulizia del tracciato esistente, sistemazione del fondo, opere di regimazione delle acque e installazione della segnaletica necessaria.

Nelle oasi naturalistiche sarà effettuato il ripristino delle staccionate in legno, al fine di delimitare e proteggere le aree, oltre al recupero della recinzione del recinto animali in località Manulata mediante sostituzione delle parti ammalorate e messa in sicurezza complessiva.

È inoltre prevista l'installazione di impianti fotovoltaici e lampioni a energia solare, finalizzati a garantire autonomia energetica e consentire la fruizione delle aree anche nelle ore serali, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Infine, si prevede il coinvolgimento delle associazioni culturali, turistiche ed ambientali operanti nei territori di Cerva e Petronà, attraverso forme di collaborazione per l'organizzazione di attività, eventi e iniziative di promozione e tutela delle aree, favorendo una gestione partecipata e una maggiore valorizzazione del patrimonio naturale.

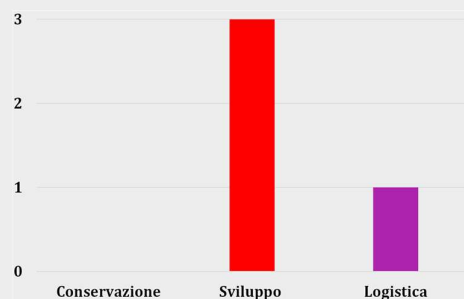
S.I.29

Recupero piccolo casale agricolo da adibire a struttura ricettiva per la degustazione dei mieli e dei prodotti dell'alveare

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Le Api Bianche

Contatto riferimento

Roberto Colao (leapibianche@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il recupero strutturale di un piccolo fabbricato rurale in pietra attraverso il consolidamento dei muri portanti, la realizzazione del manto di copertura ed il ripristino dei serramenti. Tale struttura verrà utilizzata per attività di degustazioni dei mieli e/o altri prodotti del territorio (formaggi).

Il bacino di utenza è rivolto alle scuole, alle famiglie, ai curiosi e a tutti coloro che vorranno passare qualche ora immersi nella natura e in totale relax.

Nei pressi della struttura da recuperare è già presente un "APIARIO OLISTICO" (casetta in legno) dove si possono osservare in totale sicurezza (attraverso delle finestrelle) le api, ascoltare il loro ronzio e respirare il profumo degli alveari. La struttura viene inoltre utilizzata per attività didattiche con le scuole, per sedute di yoga, reiki e altre pratiche olistiche.

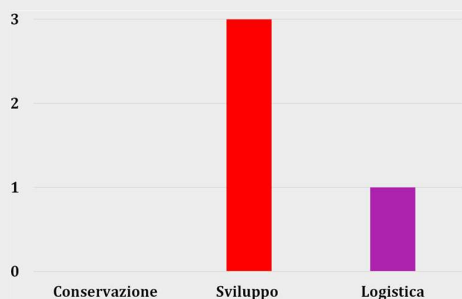
S.I.30

Sila Incanta: Teatro di Figure e Fiabe

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Company Aiello

Contatto riferimento

Angelo Aiello (company.aiello@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Acri, Ambito dei Servizi Sociali di Acri

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

“Burattini, marionette, narrazioni e boschi: un percorso culturale che valorizza il territorio, la comunità e il turismo sostenibile.”
Proposta di ampliamento del Festival Internazionale del Teatro di Figura nella Riserva della Biosfera Sila.

Il Festival Internazionale del Teatro di Figura “Immagini e Voci tra Mari e Terre” arriva alla terza edizione, grazie al sostegno dell’Amministrazione Comunale di Acri. La prossima edizione si terrà ad Acri dal 29 giugno al 5 luglio 2026, con risorse già parzialmente individuate e avvio previsto nel corso dell’anno.

Con fondi aggiuntivi, il festival può estendersi ai Comuni e Parchi della Sila, creando circuiti culturali diffusi che favoriscono turismo e sviluppo sostenibile. Curato dalla Company Aiello e coordinato da Doc Servizi, combina spettacoli, burattini, marionette e laboratori multisensoriali, coinvolgendo partecipanti di tutte le età e promuovendo inclusione sociale ed educazione. Il teatro di figura stimola creatività, empatia e competenze cognitive, valorizzando talenti locali. L’espansione in più Comuni e Parchi permette percorsi turistici integrati, collegando natura, cultura e comunità e rafforzando l’identità territoriale della Sila. Attraverso eventi itineranti, laboratori e performance, il festival promuove una “rivoluzionaria inclusione del gioco”, con benefici concreti: turismo esperienziale, coesione sociale, formazione culturale e crescita sostenibile, posizionando la Sila come modello di integrazione tra cultura, natura e innovazione educativa.

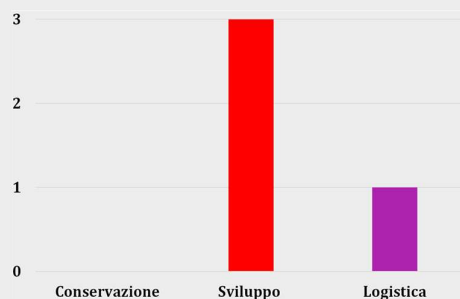
S.I.31

Cammino dei Silani

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Esperiantanti escursioni

Contatto riferimento

Luigi Candalise (candalise.luigi@outlook.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Un cammino di 55km nel territorio delle Sila grande.

Il cammino dei laghi silani si compone di 3 tappe, che dal lago Cecita conducono al lago Ampollino, passando per il lago Ariamacina e quello di Arvo.

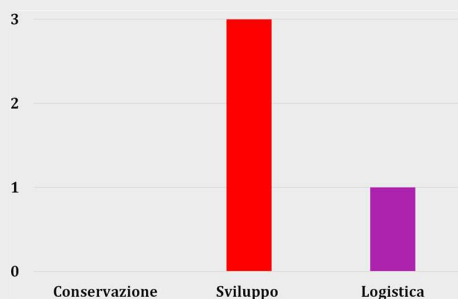
Il percorso prevede 2 pernottamenti in strutture site sul cammino.

S.I.32

Sile Experiences

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione Subjective APS

Altri soggetti coinvolti

Diversi stakeholder privati e pubblici

Contatto riferimento

Carmen Fiore (carmenfioresubjective@gmail.com)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Sila Experiences è un grande crowdfunding sorretto da un progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa che mette insieme circa 50 stakeholder allo stato attuale ma sta continuando a coinvolgere nuovi membri. Si configura come un progetto di marketing turistico esperienziale dove, attraverso canali di comunicazione esclusivi come l'app che è l'unica per il turismo in Sila e il portale (che sono divisi in settori: accommodations, experiences, food, handcraft & experiential souvenir, events, educational, mag), i social e una strategia di comunicazione pianificata, si promuove lo sviluppo e la valorizzazione del potenziale umano e territoriale. Il progetto ha un calendario annuale che si riempie di attività fisse ed eventi che gli stakeholder portano dentro. Il bello è che il turista che sceglie di vivere la Sila con noi, non solo ha delle convenzioni esclusive ma partecipa in modo attivo allo sviluppo del territorio poiché una percentuale delle sue spese va al progetto che si autofinanzia. L'obiettivo è quello di creare un progetto di economia circolare virtuoso che permetta di definire una brand identity della Sila unica legata alla connessione con la Natura, alla Responsabilità Sociale d'Impresa e al coaching olistico per il benessere a 360° dell'ospite. Il suo pay-off, infatti, è "Riscopri la tua natura attraverso la Natura della Sila" poiché, attraverso uno storytelling unico degli stakeholder ed esperienze autentiche, il turista può confrontarsi con gli altri, con la Natura e con se stesso, e può continuare a mantenere questo ponte con noi attraverso i sapori della Sila, esperienze ed eventi online che può trovare sul portale, sfide e concorsi che mirano a trasferire stili di vita a basso impatto ambientale, articoli, corsi e tanto altro.

S.I.33

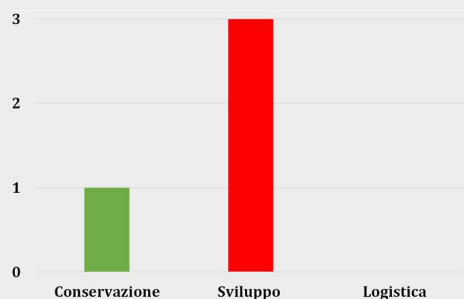
Il Cammino di San Francesco di Paola

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Il Cammino di San Francesco di Paola ETS

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila,
Associazione "Escursionisti Appennino
Paolano"

Contatto riferimento

Alessandro
(info@ilcamminodisanfrancesco.it)

Mantuano

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

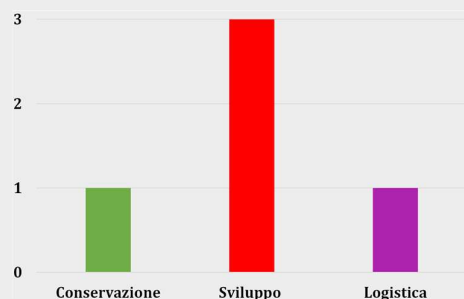
Il Cammino di San Francesco di Paola è un percorso di mobilità lenta a vocazione storica, spirituale e naturalistica. L'intero percorso – composto da 6 Vie - rappresenta una sorta di 'biografia su mappa'; ciascuna Via rappresenta un capitolo della vita di frate Francesco, che inizia sempre con un viaggio e si distingue dagli altri per data e per motivazioni. Attualmente sono attive: la Via del Giovane (S. Marco Argentano - Paola, 49 km), la Via dell'Eremita (Paterno Cal.- Paola, 63 km) e la Via dei Monasteri (Paterno – Corigliano-Rossano, 135 km).

Il progetto consiste nella valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche, storico-culturali dell'area dell'Appennino Paolano (o Catena Costiera che interessa la Via del Giovane e la Via dell'Eremita) e della Riserva della Biosfera della Pre-Sila (nel cui territorio ricade la Via dei Monasteri). Le attività previste nel progetto riguardano la fruizione delle infrastrutture, consegna di credenziali e testimonium, gestione della rete delle amministrazioni e delle imprese partner, promozione del territorio anche attraverso attività culturali, partecipazione a fiere tematiche, attività volte alla sensibilizzazione della sostenibilità ambientale, organizzazione di cammini guidati, pubblicazione di sussidi a carattere informativo (guide, monografie, materiale divulgativo ecc.).

Le attività ricomprese nel progetto avranno ricadute in termini di maggiori presenze di fruitori del Cammino secondo le modalità: a piedi, in bici e a cavallo.

S.I.34**Riserva Naturale Regionale del Vergari****Concluso****Obiettivi del Piano d'Azione**

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione La Maruca

Contatto riferimento

Emiliano Cistaro (info@riservanaturaledelvergari.it)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Mesoraca, Ente Parco Nazionale della Sila, I.C. Moro Lamanna di Mesoraca, CAI sezione Catanzaro, WWF Crotona

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotona

Descrizione del progetto

I fiumi Reazio e Vergari sono da sempre i protagonisti della vita e della storia millenaria di Mesoraca. Hanno consentito la fondazione della cittadina e aiutato la popolazione a sostentarsi. Grazie alle bellezze naturalistiche, all'interessante peculiarità biologiche della flora e fauna, e alle vicende storico/culturali, legate ai fiumi, prende vita l'idea del parco. attraverso una serie di sentieri che, partono dal centro storico e che si snodano lungo il fiume Vergari e Reazio, si ha la possibilità di ammirare, in un contesto ambientale unico, particolari specie arboree e animali. Percorrendo i sentieri, si possono visitare le numerose e caratteristiche conche o "vuddri", che sono delle vere e proprie piscine naturali con cascate, disposte a gradinate, incastonate nei massi granitici, utilizzabili anche per fare il bagno. Alcuni di questi percorsi sono particolarmente adatti alla didattica o per praticare sport fluviali, canyonig, torrentismo, trekking e fanno parte delle reti di percorsi CAI, mappati e realizzati anche con il patrocinio del Parco Nazionale della Sila.

Nell'ambito di tale progetto l'Associazione La Maruca, in collaborazione con i partner di progetto si propone di:

- Avviare il processo per la creazione del Parco Fluviale del Vergari;
- Sviluppare percorsi di fruizione accessibili e sicuri per i fruitori e per la natura;
- Collaborare con le aziende agricole presenti sul territorio per avviare progetti di fattoria didattica;
- Facilitare la comprensione dell'importanza dell'area attraverso strutture museali, e strumenti multimediali;
- Coinvolgere la comunità locale per incrementare l'offerta di strutture extralberghiera (B&B, ecc.);
- Collaborare con il centro educazione ambientale in apertura e le scuole locali.

S.I.35

Il volo sul Lago Arvo

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Silavventura Srl

Altri soggetti coinvolti

Contatto riferimento

Serra Fulvia (info@silavventura.it)

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Silavventura è il parco Avventura a Lorica. Silavventura è il parco avventura che si sviluppa su tre comuni del PNS: Casali del Manco, Aprigliano e San Giovanni in Fiore. Nato circa 12 anni fa, oggi questo parco avventura si attesta come una realtà imprenditoriale forte, con attività strettamente legate all'outdoor silano a forte valenza green. Dopo svariate peripezie durate circa 10 anni, finalmente si realizza il sogno di realizzare una lunga teleferica che triangola questi tre comuni. Attraverso una lunga teleferica, l'utente potrà attraversare in volo un'ansa del Lago Arvo. Si parte dal bosco da una pedana basculante, e si prosegue in volo su di un'ansa del Lago Arvo: un esclusivo punto di vista del lago. La discesa termina nuovamente in bosco. Non un chiodo è stato utilizzato sulle piante di pino laricio che sono state utilizzate per gli ancoraggi. Non un grammo di cemento è stato utilizzato per la realizzazione della piattaforma di arrivo. Il sentiero della teleferica è stato individuato in modo che nessuna pianta è stata abbattuta. Questo a dimostrazione che lo sviluppo di attività imprenditoriali possono essere realizzate nel pieno rispetto di ciò che ci circonda.

600 metri di cavo d'acciaio sospeso tra due punti, al quale ci si aggancia per una discesa che regala la sensazione del volo libero. Si parte da una pedana sospesa e giù a 70km/h passando tra la forcella di un'alta pianta di Pino Laricio, attraversando un'ansa del Lago Arvo e poi nuovamente nel bosco di Pino Laricio.

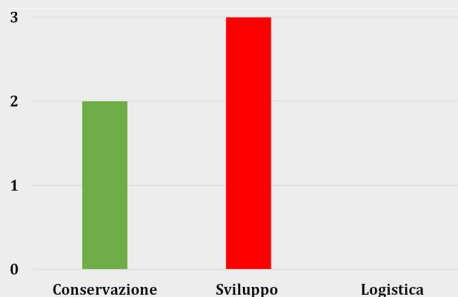
Dove siamo? La Zip line si trova all'interno del parco Avventura di Silavventura a Lorica (Calabria, provincia di Cosenza). Si parte sul confine dei comuni di Casali del Manco e di San Giovanni in Fiore, per arrivare nel comune di Aprigliano: la zip line dei tre comuni, all'interno del Parco Nazionale della Sila.

S.I.36

Escursioni sul Cammino di Pratopiano

Concluso**Obiettivi del Piano d'Azione**

Costruire e promuovere prodotti turistici basati sui valori ambientali e culturali del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Circolo culturale e ricreativo Prometeo 88

Contatto riferimento

Paride Gallolo (prometeo88web@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

Concluso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Le "Escursioni sul Cammino di Pratopiano" hanno come obiettivo quello di far scoprire al visitatore e apprezzare meglio il notevole patrimonio storico, antropologico e ambientale presente in località Pratopiano di Pedace. Forti dell'esperienza maturata dalla nostra associazione nella realizzazione del sentiero denominato "Il Cammino di Pratopiano", rientrante nel progetto "South cultural routes" - valorizzazione e promozione degli itinerari culturali del Sud Italia e riconosciuto dal CAI con il Numero 416E, sono stati individuati una serie di avvenimenti storici e luoghi ricadenti in questa area che a nostro avviso sono meritevoli di essere conosciuti e valorizzati. L'area di Pratopiano si pone come naturale porta verso il Parco Nazionale della Sila, a cui è sostanzialmente attaccato. Infatti da questa zona passano diversi sentieri che si sviluppano poi nel territorio del Parco della Sila, come ad esempio il sentiero che passa per località Acqua di melo e il sentiero per San Donato.

L'escursione, procedendo attraverso i castagneti, a volte ripercorre antichi sentieri altre volte delle strade sterrate preesistenti. Tutti comunque tratti di facile percorrenza.

Lungo il tragitto si incontreranno: i castagni monumentali, alberi ultracentenari; i luoghi dove sono passati personaggi come l'Abate Gioacchino da Fiore e l'antifascista Pietro Ingrao; i posti che hanno visto ritrovarsi le bande di briganti, come quella del brigante Pietro Monaco e di sua moglie Ciccilla. Con le escursioni si punterà a valorizzare il Paesaggio, ovvero la Storia legata ai luoghi teatro di eventi umani che riguardano l'identità di una comunità. Poter passare sui luoghi teatro di fatti storici è fondamentale per determinare l'interesse verso un evento e verso il luogo stesso.

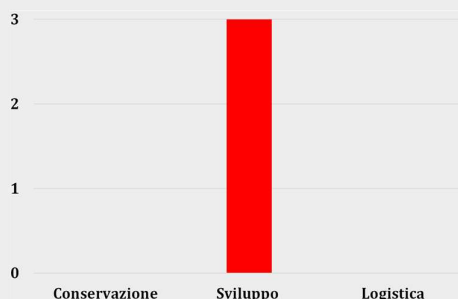
S.II.1

Verzino e-bike

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere forme di mobilità ciclabile (muscolare e assistita) e pedonale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

Verzino Adventure APS, Impresa Agricola Antonio Biafora

Contatto riferimento

Adela Trioli (adela.trioli@atf-studio.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare una rete di circuiti sentieristici per mountain-bike in aree di particolare interesse storico, naturalistico e culturale del territorio di Verzino e comuni circostanti e di offrire un servizio di noleggio di bici a pedalata assistita, e-bike, e scooter elettrici, per consentire ad un pubblico eterogeneo per età, preparazione fisica e abilità motorie, sia di residenti locali che di turisti, di visitare posti e godere di esperienze naturalistiche che altrimenti sarebbero loro precluse. Il territorio di Verzino è caratterizzato da importanti siti di interesse storico, beni naturalistici, geologici e paesaggistici poco conosciuti e valorizzati, a partire dal centro storico chiamato Sperone, il Palazzo Ducale sede del Municipio, l'insediamento rupestre che sorge a ridosso del centro storico, il complesso di grotte carsiche fra le più lunghe della Calabria, i Diapiri di Vallone del Cufalo, per finire in una vera e propria oasi che si sviluppa lungo il fiume Vittravo che nei millenni ha modellato il territorio a formare cascate e piscine naturali immersi nel verde rigoglioso della vegetazione palustre.

Il progetto, con la collaborazione dell'Associazione Verzino Adventure, che organizza escursioni trekking e visite nelle grotte carsiche, e del GAL Kroton per la promozione enogastronomica durante le visite guidate, ha l'obiettivo di generare valore nel territorio in ambito ambientale sensibilizzando sull'opportunità di vivere in maniera più rispettosa l'ambiente, sociale favorendo l'inclusione a persone con problemi motori, culturale perché amplia la platea di visitatori, economico perché può portare vantaggi alle attività ricettive alle aziende enogastronomiche del territorio.

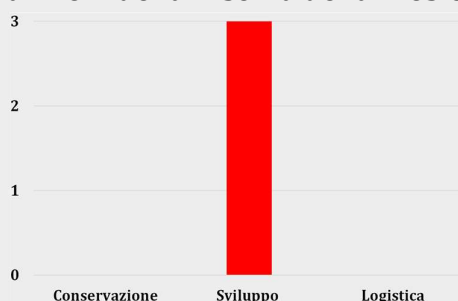
S.II.2

Ciclovia dei Parchi della Calabria Experience

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere forme di mobilità ciclabile (muscolare e assistita) e pedonale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Moccivò Società Cooperativa ETS

Altri soggetti coinvolti

Regione Calabria - Dipartimento Ambiente

Contatto riferimento

Anna Stefanizzi (annastef1979@gmail.com)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare ha come scopo la mobilità sostenibile garantendo la massima fruibilità e accessibilità, della Ciclovia dei Parchi, da parte di tutti i tipi di utenza e la valorizzazione del turismo lento e sostenibile al fine di godere dell'autenticità del territorio. I principali interventi da realizzare: bike assistite e idonee anche alla fruibilità da parte di persone con disabilità, colonnine di ricarica, alimentate con pannelli solari, posizionate su punti intermedi rispetto alle tappe e creazione di una card magnetica per il cicloturista, la quale dia accesso a servizi e offerte lungo il percorso attraverso un sistema di fidelizzazione di imprese e strutture locali. Il progetto unisce la sostenibilità e l'accessibilità all'esperienzialità del viaggio lungo la Ciclovia dei Parchi, aprendo la possibilità di cicloturismo a un pubblico più ampio.

S.II.3

Sila Bike Tour

Obiettivi del Piano d'Azione

Potenziare, qualificare e promuovere forme di mobilità collettiva (pubblica e privata)

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Sila Sviluppo

Contatto riferimento

Francesco De Vuono (direttore@galsila.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, Associazione Distretto Turistico Altopiano della Sila, Rete di Imprese Destinazione Sila, Unpli Provincia di Cosenza, Riserva FAI - I Giganti della Sila, Ass. Siluna, Ass. Sila Sport Adventure, Ass. Guide

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di far crescere la notorietà e l'immagine della Sila in Italia e all'estero e di rafforzare e diversificare l'offerta turistica montana sfruttando le potenzialità offerte dai nuovi strumenti digitali, compresi quelli sviluppati a livello nazionale. Si punta in modo particolare sullo sviluppo di prodotti turistici ed esperienze di turismo sostenibile e circolare, a partire da nuovi modelli di fruizione che prevedono spazi estesi, la mobilità lenta, esperienze nel viaggio oltre che nella permanenza.

Il progetto si inserisce infatti in una strategia più ampia portata avanti sul territorio da altri soggetti a partire dal Piano strategico Nazionale della ciclabilità che ha di recente ribadito i finanziamenti alla Ciclovia dell'Appennino e poi dal progetto della Regione Calabria relativo alla ciclovia dei Parchi. Si vuole rendere il territorio "bike friendly" a partire dai servizi dei soggetti privati, specializzando l'offerta della montagna silana su un segmento di mercato in forte crescita che risponde appieno alle esigenze di tutela e valorizzazione del territorio.

Il percorso che si intende avviare parte dal cicloturismo per poi estendersi agli altri prodotti è quello di integrare il sistema della mobilità agli altri elementi del soggiorno tra cui esperienze, eventi, POI (ma anche itinerari, servizi) per consentire all'utente di pianificare in toto la propria esperienza, sia quando è a casa che in loco.

Il ruolo dei partner sarà quello di supportare il progetto con personale, mezzi e strumenti amplificando attraverso i propri canali le attività progettuali.

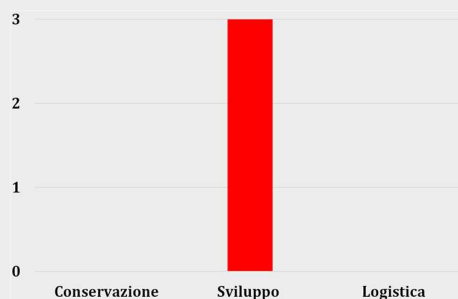
S.II.4

Ciclopista Lago Arvo - località Cavaliere di Loricca – Centro Educazione Ambientale Mellaro

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere forme di mobilità ciclabile (muscolare e assistita) e pedonale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di San Giovanni in Fiore

Contatto riferimento

Geom. Mauro Iuele Procellini (info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

L'Ente Parco per il Programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" è assegnatario di risorse con il Comune di San Giovanni in Fiore quale soggetto beneficiario per le attività di intervento per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile con la realizzazione di nuove piste ciclabili all'interno del sito UNESCO. La finalità è formare continuità nella fruizione della pista ciclabile del Lago Arvo collegando Loricca e il lago Arvo con il Centro di Educazione Ambientale a Mellaro. Gli interventi mirano a rafforzare gli obiettivi di tutela e conservazione della biodiversità, accelerando la transizione ecologica, favorendo l'uso sostenibile di mezzi ad alta sostenibilità ambientale, mediante la realizzazione di infrastrutture green. I materiali che saranno utilizzati saranno uguali a quelli adoperati per la ciclopista del Lago Arvo. Il tratto di ciclopista sarà realizzato con una pavimentazione ecologica in terra stabilizzata. La "tappa" Cavaliere – Mellaro sarà lunga circa 3100 metri e larga 3 m. Le azioni di monitoraggio dei benefici ambientali previsti per la stima delle emissioni di gas serra (ex ante - ex post) disponendo di un database realizzato con l'ausilio di una cartografia del territorio in ambiente GIS, verrà utilizzato il sistema di calcolo della CO2. Il calcolo dei risparmi energetici si basa sulla metodologia adottata dall'Autorità per l'Energia per la contabilizzazione dei Certificati Bianchi. Gli esiti delle azioni del PALK sono contabilizzati in termini di: - Produzione Fonti Energia Rinnovabile termica (kWh/annui) - Risparmio di energia termica ed elettrica (kWh/annui) - CO2 risparmiate (ton/anno). Il monitoraggio delle azioni "ex post" avviene tramite la compilazione di indicatori semplici di avanzamento delle azioni pianificate che verranno automaticamente convertiti in indicatori di esito.

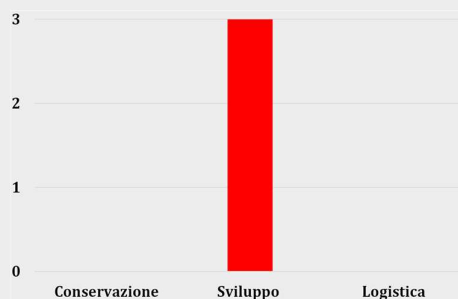
S.II.5

Pista ciclabile Lago Cecita – Riserva Biogenetica Giganti di Fallistro – villaggio turistico Camigliatello Silano – centro visita Cupone

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere forme di mobilità ciclabile (muscolare e assistita) e pedonale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Amb. Domenico Cerminara
(mabsila@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Attraverso i fondi di "Parchi per il Clima 2021" è in corso la realizzazione di n. 8 CAR&BIKE Station, in punti strategici della rete delle ciclovie e ciclopiste. I tracciati della Ciclovia della Calabria e delle Ciclovie complementari hanno riguardato strade "a bassa percorrenza viaria" e nei punti panoramici si sono affiancate le Ciclopiste per garantire ai fruitori di godere al massimo delle bellezze naturali. L'Ente Parco ha intenzione, nelle tre annualità previste dal rilanciato Programma di interventi degli Enti parco nazionali 2025, di realizzare la Ciclopista che dovrà collegare la Riserva Biogenetica di Fallistro con Camigliatello Silano e Il Centro Visita Cupone. Il progetto, con una distanza totale di km 18,2, verrà realizzato in tre lotti:

1° Giganti di Fallistro – Camigliatello Silano km 5,3

2° Camigliatello Silano – C. da San Lorenzo km 6,2

3° Loc. Cuponello – Centro Visita Cupone km 6,7

Il 1° lotto verrà realizzato su un tratto di una vecchia strada statale abbandonata da alcuni decenni anni, di competenza del Comune di Spezzano della Sila, utilizzando pavimentazione ecologica in terra stabilizzata o simile e interesserà le località di Giganti di Fallistro, Croce di Magara e Camigliatello Silano, dove sarà realizzata una Car&Bike station.

La pista ciclabile farà parte di altri interventi di mobilità sostenibile, di fruizione e sviluppo locale all'interno del Parco Nazionale, consentendo ai visitatori di apprezzare e godere delle bellezze paesaggistiche ed ambientali, valorizzando il turismo lento, al fine di apprezzare e conoscere i territori italiani ad alta vocazione ambientale, e rilanciarli in chiave sostenibile con esperienze di viaggio innovative, il tutto contribuendo a partecipare in modo consapevole ed attivo alla riduzione di Co2 in atmosfera.

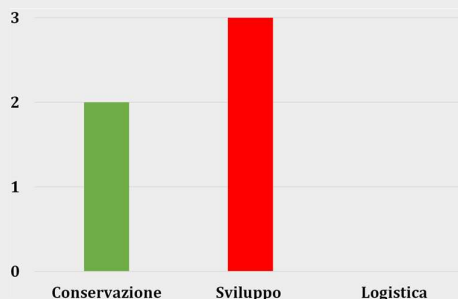
S.III.1

Le api, Regine della biodiversità

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le forme di conservazione della biodiversità coltivata e allevata

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Associazione Nazionale "Miele in Fiore"

Contatto riferimento

Rubino Giordano (giordanorubino1985@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

UniCal, Azienda Ape Silana, FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Si tratta di una idea progettuale fondata sulla promozione del rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile. In tale ottica il progetto mira a:

1. Assicurare il benessere psicofisico dell'uomo e la tutela dell'ambiente attraverso buone pratiche che mirino a educare le persone al rispetto dell'ambiente e sull'indispensabile ruolo delle api nell'ecosistema, partendo anche dai più piccoli nelle scuole;
2. Proteggere le api per salvaguardare la biodiversità, attraverso studi che intendono salvaguardare il benessere animale di questo impollinatore come: predatori, parassiti, malattie etc.;
3. Valorizzare il miele quale prodotto tipico della Riserva della Biosfera e tutelare le altre produzioni dell'alveare;
4. Installare un impianto di apiari olistici e di stazioni didattiche per raccogliere e classificare i vari prodotti delle api praticando le nuove pratiche dell'apicoltura moderna come l'apiterapia e incentivare l'apiturismo;
5. Percorsi di educazione e sensibilizzazione ambientali rivolti ai visitatori ed in particolare a scuola e famiglia, come l'attività svolta presso la Riserva Naturale dei Giganti della Sila.

L'idea progettuale infine sarà quello di creare un laboratorio permanente di studio e di azione pratica sul territorio per gli studi, l'educazione, la formazione e la diffusione dell'importanza ecologica delle api.

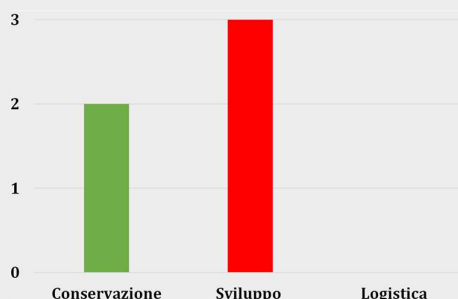
S.III.2

“Api nei Beni”. FAI per la biodiversità dei Giganti della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le forme di conservazione della biodiversità coltivata e allevata

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Contatto riferimento

Simona Lo Bianco (s.lobianco@fondoambiente.it - faisila@fondoambiente.it)

Altri soggetti coinvolti

APROCAL - Associazione Apicoltori Produttori Calabresi, Apicoltura Ape Silana, Associazione Nazionale “Miele in Fiore”, Ente Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Gli impollinatori svolgono in natura un ruolo vitale come servizio di regolazione dell'ecosistema e la loro scomparsa minaccia una sempre più crescente perdita di biodiversità. Per questo il FAI ha avviato con il progetto “Api nei Beni” un percorso concreto di supporto agli apicoltori, fornendo con i propri Beni luoghi idonei ad ospitare nuove colonie di api. Dopo il successo in 11 Beni FAI, “Api nei beni” punta a coinvolgere la Riserva I Giganti della Sila, primo ed unico Bene FAI in Calabria all'interno della Riserva del Parco Nazionale della Sila. Il progetto prevede di installare, in questo habitat naturale ricco di biodiversità, 5 arnie di “Apis mellifera ligustica” a beneficio delle specie floristiche che sono presenti all'interno del sito utilizzando esclusivamente materiali e risorse naturali: legno per arnie e un'assoluta assenza di pesticidi. Grazie alla collaborazione dell'Ente Parco Nazionale della Sila e al coinvolgimento dell'Asso. Apicoltori Produttori Calabresi per la gestione delle arnie, si realizzeranno: 1) percorsi di educazione e sensibilizzazione ambientale rivolti ai visitatori ed in particolare a scuole e famiglie; 2) biomonitoraggio delle arnie per campionare costantemente le api; 3) apiterapia; 4) approfondimenti tematici e divulgativi per sensibilizzare la comunità locale sull'importanza degli impollinatori.

Il progetto porterà i seguenti risultati:

- una maggior tutela, conservazione e valorizzazione dell'habitat silano;
- un incremento sia del numero delle arnie in territori sicuri, assolti e ricchi di varietà floreali, sia delle pratiche ecologiche che non utilizzano insetticidi dannosi per le specie e che rispettano la biodiversità;
- una migliore sensibilità nella comunità locale.

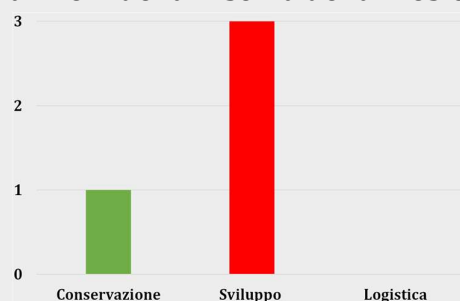
S.III.3

La Filiera AgroBio dei Comuni della Biosfera

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la diffusione di pratiche agricole sostenibili (biologico, biodinamico,...) e la cooperazione tra gli agricoltori

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

Organizzazioni Agricole

Contatto riferimento

Martino Barretta (martinobarretta@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Sostenere le imprese agricole esistenti che producono prodotti agroalimentari biologici ed i ristoratori che li utilizzano ed aiutarli nella comunicazione e commercializzazione, attraverso una serie di azioni che coinvolgono Istituzioni, Enti ed operatori del settore, puntando al riconoscimento del marchio della Riserva della Biosfera. Il progetto avrà come denominazione il termine Genu.eti.co., progetto di promo-commercializzazione voluto fortemente da piccoli produttori/trasformatori delle aree interne e montane che ricadono nei Comuni della MAB crotonese che credono nei principi della buona terra, delle buone tradizioni, della buona tavola. Le attività previste:

- Animazione ed Adesione di produttori che producono prodotti certificati Bio e Ristoratori all'interno che aderiscono a Genuetico sposandone i principi;
- Valorizzare e far conoscere i prodotti e attraverso diversi canali commerciali presenti oggi sul mercato;
- Realizzazione di spazi-esperienza in cui si fondono territorio, natura, musica, arte e convivialità, un hub del gusto;
- Mercati biologici in Area Mab in cui vengono promosse anche iniziative culturali ;
- Attrarre visitatori interessati a conoscere i valori del territorio, grazie ad un percorso gastronomico di qualità;
- Organizzare con gli Enti Locali, le Scuole e le Istituzioni momenti di divulgazione per evidenziare l'importanza della biodiversità anche sotto il profilo agro-alimentare;
- Dare risalto e visibilità ai produttori dell'Area MAB che preservano e coltivano materie prime tradizionali che poi abili cuochi trasformano in ricette semplici ma gustose oppure in prelibati e elaborati piatti.

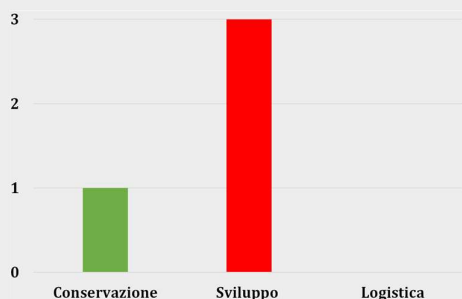
S.III.4

Determinazione dell'origine geografica di prodotti agroalimentari

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

UniCal - Dip. di Chimica e Tecnologie Chimiche

Contatto riferimento

Antonio Tagarelli (a.tagarelli@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è la determinazione oggettiva e univoca dell'origine geografica di prodotti agroalimentari ricadenti nella Riserva della Biosfera della Sila. L'obiettivo nasce dal dato incontrovertibile che le informazioni relative all'origine geografica dei prodotti alimentari influenzano le opinioni dei consumatori. Risulta quindi chiaro come l'informazione al consumatore circa la verifica della provenienza geografica tramite un metodo scientifico rivesta una particolare rilevanza nel caso della commercializzazione di specifici "marchi alimentari locali" da valorizzare e tutelare. Il progetto proposto, quindi, si pone come fine ultimo l'applicazione di un metodo analitico per la tracciabilità dell'origine geografica dei prodotti agroalimentari tipici della Riserva della Biosfera della Sila (per esempio Patate della Sila IGP, Soppressata di Calabria DOP, Caciocavallo DOP, Pecorino Crotonese DOP) al fine di tutelare e rimarcare la tipicità geografica del prodotto stesso e favorire così la sua commercializzazione.

Il piano di lavoro prevede le seguenti attività: i) campionamento rigoroso e in numero congruo all'obiettivo dello studio; ii) analisi del profilo multielementare tramite avanzate tecniche strumentali; iii) studio chemiometrico dei dati ottenuti allo scopo di creare modelli statistici robusti e affidabili per la classificazione e la caratterizzazione geografica dei campioni.

Le competenze in questo ambito del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'UNICAL sono testimoniate dalla partecipazione a numerosi progetti regionali e nazionali e da pubblicazioni su riviste internazionali riguardanti diverse matrici alimentari, come olio extravergine di oliva, pomodoro, cipolla rossa di Tropea, clementine di Calabria, peperoncino di Calabria.

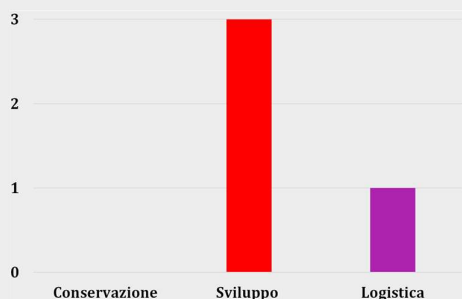
S.III.5

Promozione dei prodotti tipici locali

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

Organizzazioni Agricole, Istituzioni, Imprese agroalimentari

Contatto riferimento

Martino Barretta (martinobarretta@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Nel territorio in questione sono presenti molti prodotti sia alimentari che dell'artigianato artistico che possono raccontare storie e tradizioni (pecorino di grotta, i prodotti della salumeria, sott'oli, la castagna ed i suoi derivati, il miele, i lavori del vimine, della ceramica ecc..). Nell'ultimo periodo è aumentata l'attenzione dei consumatori per i prodotti tipici e salutari del territorio. Nel progetto sono previste:

- Organizzazioni fiere e mostre mercato;
- Incontri sulla sana alimentazione con le scuole;
- Promozione dell'enogastronomia locale nelle Fattorie Didattiche dell'area e non solo, attraverso l'organizzazione di eventi dove si intende raccontare la Natura come assaggio di prodotti locali, ma anche di esperienze di fruizione attraverso le attività molteplici organizzate nel territorio;
- Mostra dell'artigianato tipico in forma itinerante;
- Promuovere la creazione dei Gruppi di Acquisto Solidale;
- Offrire un momento di visibilità qualificato alle numerose produzioni agroalimentari che caratterizzano il proprio territorio;
- Stimolare, mediante conferenze, convegni, attività laboratoriali, momenti di approfondimento e scambio di buone pratiche tra tutti gli stakeholder del proprio territorio – e non solo – operanti nell'ambito rurale ed enogastronomico.

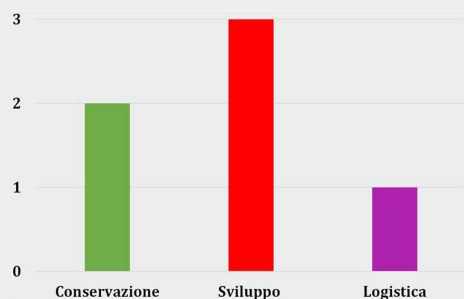
S.III.6

Nero di Gariglione

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Associazione Nazionale "Miele in Fiore"

Contatto riferimento

Rubino Giordano (giordanorubino1985@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Micologi, UniCal, Associazione Cuochi di San Giovanni in Fiore

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto Nero di Gariglione nasce nel Monte Gariglione, in Zona 1 del Parco Nazionale della Sila, dove condizioni ambientali uniche favoriscono la crescita del tartufo nero. L'iniziativa mira a tutelare, studiare e valorizzare questa risorsa naturale trasformandola in patrimonio ambientale, culturale ed economico per il territorio.

La prima fase prevede attività di ricerca e mappatura delle tartufaie attraverso studi micologici, analisi del suolo e costruzione di una carta ecologica dell'area. A supporto di queste attività viene istituito l'Osservatorio del Tartufo del Gariglione, centro di monitoraggio scientifico dedicato allo studio delle micorrize, delle relazioni tra funghi, radici e ambiente e alla conservazione dei dati raccolti.

Il progetto introduce inoltre un sistema di raccolta regolamentata e sostenibile, con formazione per caviatori qualificati e definizione di regole per la tutela dell'ecosistema forestale.

Parallelamente viene sviluppato un percorso di valorizzazione turistica e culturale attraverso il sentiero didattico "Via del Tartufo Nero - Miele in Fiore", che permette ai visitatori di scoprire il mondo del tartufo tramite pannelli narrativi, visite guidate ed esperienze immersive.

Tra le iniziative principali vi è la Truffle Experience, con dimostrazioni di cavatura con cani addestrati e degustazioni dedicate, oltre al Festival del Tartufo Nero del Gariglione, evento che coinvolge comunità, chef, scuole e operatori locali.

Il progetto prevede infine la creazione di un marchio territoriale certificato e di una filiera locale che unisca caviatori, ristoratori e produttori, rendendo il tartufo nero ambasciatore della biodiversità e dell'identità della Sila.

S.III.7

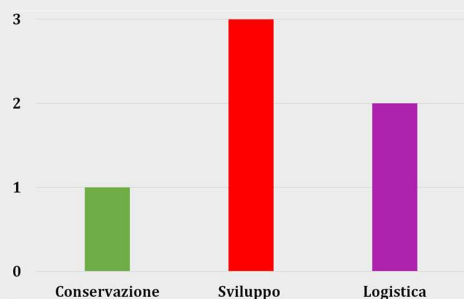
Patata resiliente

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni

DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Serafino Flori (info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria di Bologna),
Consorzio di Tutela della Patata della Sila IGP

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Il cambiamento climatico sta incidendo sulle produzioni agricole, con effetti diretti sulla disponibilità idrica sull'aumento della pressione fitosanitaria e sulla fertilità dei suoli. La coltivazione della patata risulta particolarmente vulnerabile a questi effetti a causa dell'elevato fabbisogno idrico e della suscettibilità a malattie fungine e batteriche. Il progetto intende sviluppare e testare pratiche innovative e sostenibili in due aziende agricole rappresentative di diversi sistemi colturali (biologico e integrato), con l'obiettivo di ridurre le emissioni, incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e favorire una gestione agroecologica della coltura. Gli assi di lavoro principali riguardano:

1. Uso efficiente dell'acqua - installazione impianti irrigui smart a basso consumo energetico e idrico;
2. Miglioramento della fertilità e della sostanza organica del suolo - impiego di ammendanti organici, compost e pratiche di sovescio;
3. Introduzione e valutazione di nuove varietà di patata con maggiore resistenza a siccità e malattie;
4. Sperimentazione di trattamenti biologici con droni (agroecologia) per ridurre uso di prodotti chimici di sintesi e aumentare la sostenibilità complessiva della coltura.

Il progetto ha durata triennale ed è articolato in attività di sperimentazione in campo, monitoraggio, formazione, comunicazione e divulgazione dei risultati. Le azioni mirano a sviluppare un modello replicabile e trasferibile ad altre realtà agricole, contribuendo alla resilienza del comparto produttivo della patata e la sostenibilità delle filiere agroalimentari. Il progetto intende conseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. Gestione dell'acqua;
2. Sostanza organica nel suolo;
3. Innovazione varietale;
4. Agroecologia e droni;
5. Coinvolgimento aziende e divulgazione.

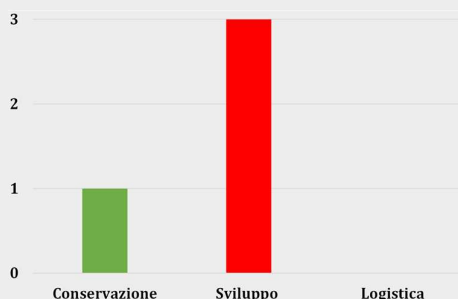
S.III.8

Biodiversità vegetale dei pascoli silani: tutela del patrimonio genetico di specie d'interesse conservazionistico con potenzialità agricole

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere la diffusione di pratiche agricole sostenibili (biologico, biodinamico,...)

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniCal – DFSSN (mandataria ATS)

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

UniRC Mediterranea – Dip. Agraria, Eco-Research S.c.r.l., UniCa, ARSSA - Centro Sperimentale Dimostrativo loc. Molarotta Camigliatello Silano, Ente Parco Nazionale della Sila, ODAF CS, Azienda agricola Biò Agricoltura è Vita s.r.l. e CHLORA s.a.s.

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il basso livello di integrazione tra i produttori, a livello primario e tra i diversi operatori lungo la filiera, è uno dei punti di debolezza del settore agricolo, forestale e agroalimentare calabrese, che mina la capacità di sviluppo dell'innovazione e la competitività sui mercati. Attuando un approccio complesso e finalizzato all'introduzione di innovazione, al fine di portare un notevole beneficio in termini di valore aggiunto, finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi o nuove tecnologie che garantiscano alle imprese agricole, agroindustriali e forestali il perseguimento di obiettivi di aumento della competitività e di apertura di nuovi sbocchi di mercato. I partner del progetto si configurano come associazioni o raggruppamenti temporanei di impresa, costituiti attraverso specifici accordi di Cooperazione e composti da imprenditori agricoli o forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione, oltre che da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale. I risultati attesi possono essere visti in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale e della salvaguardia del territorio e del paesaggio grazie soprattutto all'introduzione di tecniche e metodi innovativi capaci di generare processi produttivi più efficienti.

S.III.9

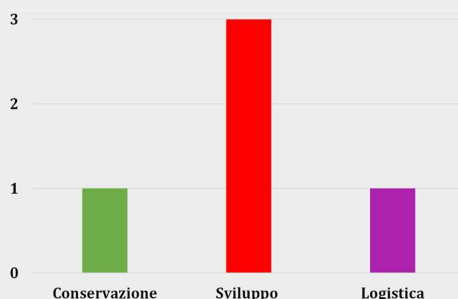
L'Ulivo sacro e millenario, simbolo e nutrimento delle civiltà mediterranee

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere le produzioni tipiche caratterizzate da certificazioni DOP/DOC/IGP/IGT/Presidio Slow Food i cui areali di produzione riguardano la Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Club per l'UNESCO di San Giovanni in Fiore

Contatto riferimento

Dott. Riccardo Allevato (riccardoallevato@alice.it)

Altri soggetti coinvolti

CREA sede di Rende, Dip. di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" - Unical, Dipartimento di Studi Umanistici - Unical, Consorzio di Tutela e Valorizzazione, IIS "Da Vinci" San Giovanni in Fiore, Aziende e produttori territoriali locali

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Gli ulivi sono una coltura importante del grande patrimonio di biodiversità della Riserva della Biosfera. Ogni varietà ha caratteristiche specifiche per ogni zona di coltivazione e producono oli unici che sono espressione di un vasto patrimonio immateriale di tradizioni, di culture, di saperi, di religioni, che accomunano le civiltà mediterranee e che vanno meglio conosciute e valorizzate riguardo le tecniche di produzione sostenibili, i loro benefici nutrizionali per la salute e il benessere e i loro valori paesaggistici, simbolici, sacrali e culturali. Obiettivi:

- Incoraggiare lo sviluppo sostenibile del prodotto e del processo;
- Favorire lo scambio di conoscenze fra i portatori di interessi;
- Aggregare la cultura locale dell'olio in un partenariato attivo, per perseguire buoni risultati economici;
- Dare supporto organizzativo ai Comuni per iniziative territoriali rivolte alla valorizzazione dell'"oro verde";
- Promuovere la conoscenza dell'ulivo come simbolo dei comuni valori identitari e religiosi dei popoli del mediterraneo, per potenziarne la commercializzazione.

Azioni : 1) Invio di modelli di adesione al progetto ai portatori di interesse; 2) Convegno in autunno, con la partecipazione di docenti, ricercatori e partner; 3) Esposizione di prodotti dell'olio extravergine (confezionamenti, cosmetici, dolci tipici, etc), di libri e documenti divulgativi di olivicoltura, e di disegni e composizioni di scolari e studenti. Risultati attesi:

- Educare a riconoscere e scegliere l'olio di alta qualità;
- Tutelare la biodiversità del paesaggio degli oliveti antichi, quale attrattore di flussi turistici intelligenti, lungo possibili itinerari dell'olio;
- Costituire "MondOlio", Associazione socio-economica istituzionale degli attori locali.

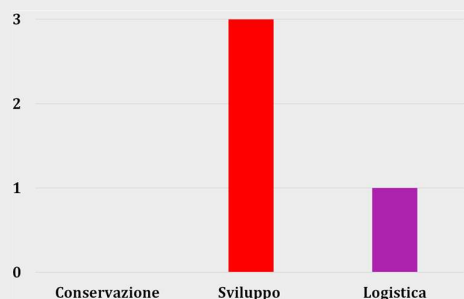
S.IV.1

Tech4You

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire l'innovazione sostenibile e le produzioni ecologiche, promuovendo dove possibile l'economia circolare

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Università degli Studi della Calabria

Contatto riferimento

Maurizio Muzupappa (maurizio.muzzupappa@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

UniCZ, UniRC Mediterranea, UniBas, CNR, ARPACAL, CRA; Ente Nazionale per il Microcredito, Entopan Innovation, EIT Manufacturing, RINA Consulting, Techfem, TIM, Biotecnomed, EPITECH Group, NTT Data Italia SpA

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto "Tech4You", finanziato dall'Avviso pubblico MUR n. 3277 del 30.12.2021 per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, propone la realizzazione di un programma di ricerca complesso e multidisciplinare finalizzato a validare in ambiente reale tecnologie per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici sul territorio con specifico riferimento alle Regioni Calabria e Basilicata.

Il programma mira a far diventare il Sud Italia promotore di tecnologie da esportare nel mondo, sostenendo la nascita di imprese innovative e favorendo percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile. Il ruolo attivo dei partner, come coordinatori o realizzatori di azioni, consentirà la realizzazione di oltre 50 progetti pilota che vedranno l'individuazione di aree urbane e suburbane per la validazione dei test prototipali. In questo contesto, i territori afferenti a tutta la riserva della Biosfera, nelle province di Cosenza e Catanzaro, saranno coinvolti per la promozione dei risultati e i test in scala reale. Le comunità locali, con riferimento anche ai territori presenti nel Parco Nazionale della Sila, socio fondatore dell'Hub Tech4You scarl, saranno coinvolte al fine di sostenere l'azione di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla green economy, alla tutela del patrimonio culturale e alla mobilità sostenibile. Rilevante il ruolo dei cittadini, che come "sentinelle per il clima" potranno collaborare per verificare l'usabilità dei prodotti e approvare l'integrazione dei risultati della ricerca con le attività giornaliere.

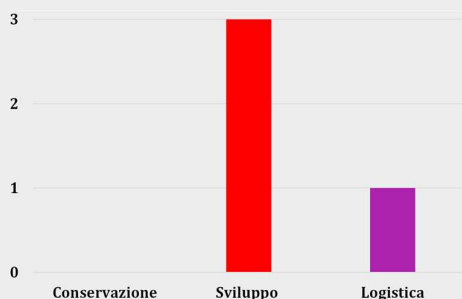
S.IV.2

Concorso "UPVIVIUM - Biosfera Gastronomica a Km 0"

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere e sostenere l'accorciamento della filiera produttore-consumatore sia nell'ambito alimentare che energetico

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Associazione Cuochi di San Giovanni in Fiore, Federazione Italiana Cuochi, Unione Regionale Cuochi Calabria, Laboratorio orafa "G.B. Spadafora"

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto consiste in un concorso gastronomico che ha come obiettivo principale promuovere le produzioni agroalimentari tradizionali, incoraggiare la gastronomia sostenibile e rafforzare la cooperazione tra il settore turistico, il mondo della ristorazione e i produttori, allevatori e pescatori.

Il concorso prevede una prima fase in cui ogni Riserva della Biosfera organizza un livello locale le cui "squadre" saranno composte da un ristoratore e almeno un produttore locale, l'esito di questa prima fase porterà ad eleggere il vincitore locale. La squadra vincitrice parteciperà poi alla seconda fase del concorso, quella nazionale, in un contest dal vivo dove le squadre di ciascuna Riserva della Biosfera partecipante si sfideranno eleggendo il vincitore nazionale.

Il tema scelto per l'edizione 2018/2019 è stato il pane e i ristoranti presenti nella Riserva della Biosfera della Sila e che hanno partecipato alla finale nazionale sono stati Cascina di Fiore con la ricetta "sotto la neve il pane: pane, zucchero e olio 2.0", mentre nell'edizione 2022 la finale locale è stata vinta dal ristorante La Pignanella di Camigliatello col piatto "Patate e Cicoria".

La Riserva della Biosfera Sila ha realizzato l'edizione 2024 del concorso "UPVIVIUM - Biosfera gastronomica a km 0", fase locale e per la prima volta, la fase nazionale nella Riserva della Biosfera Sila, per l'ideazione e le preparazioni gastronomiche di "piatti" che utilizzano e valorizzano i prodotti agro-alimentari tipici di ciascun territorio delle Riserve della Biosfera. Ogni Riserva della Biosfera partecipante ha realizzato una fase locale decretando la propria squadra vincitrice per la partecipazione alla fase nazionale. La Riserva della Biosfera Sila ha realizzato la fase locale presso il "Centro ARSSA Florens", di San Giovanni in Fiore (CS), nel periodo compreso tra il 30 settembre ed il 14 ottobre 2024, decretando vincitrice per la fase locale l'Agriturismo "La Basiliana", la quale ha rappresentato la Riserva della Biosfera Sila alla fase nazionale del concorso UPVIVIUM. Il 12 novembre 2024, la Riserva della Biosfera Sila ha organizzato per la prima volta, la fase nazionale del concorso "UPVIVIUM - Biosfera gastronomica a km 0" nel Comune di Sorbo San Basile (CZ) presso "Parco Hotel il Granaro", sede del MABOS, Museo d'Arte del Bosco della Sila, in collaborazione con l'Associazione Cuochi di San Giovanni in Fiore (associata FIC - Federazione Italiana Cuochi). Si è aggiudicata il primo posto la Riserva Valle Camonica-Alto Sebino guidata dai cuochi Federica Garini e Carlo Laguardia del ristorante "La Peppina" col piatto "La Vallecamonica nel piatto", mentre il secondo posto è stato conquistato dall'Appennino Tosco Emiliano dello chef Giulio Bellano col piatto "Scrigni di agnello di Zeri affumicato" del ristorante "Podere Conti" che ha ottenuto anche il Premio Stampa. Il terzo posto è stato conquistato dal finalista della Riserva della Biosfera Sila, l'agriturismo La Basiliana dello chef Giampiero Monterosso e il suo commis Rossella Lucà con il gustosissimo piatto, Crostone di Pitagora. I primi tre classificati hanno ricevuto un trofeo edizione "Upvivium 2024", realizzato e offerto dal laboratorio orafa "G.B. Spadafora", il materiale didattico e di lavoro offerto dalla F.I.C. e un Corso di Specializzazione di due giornate offerto dalla "Cast-Alimenti" a scelta dal catalogo pubblicato sul sito www.castalimenti.it (escluse spese alloggio e trasferta), con le rispettive scontistiche: 1. Primo classificato: Corso gratuito 2. Secondo classificato: Sconto del 50% 3. Terzo classificato: Sconto del 30%. A tutte le squadre partecipanti alla finale nazionale è stato consegnato un attestato di partecipazione, una medaglia ricordo e la possibilità di partecipare gratuitamente a n. 2 corsi di Alta Formazione Professionale della F.I.C.. Infine, il cuoco e l'aiuto cuoco di ogni singola squadra partecipante alla finale, sono stati iscritti gratuitamente per l'anno 2025 come soci della F.I.C. (Federazione Italiana Cuochi).

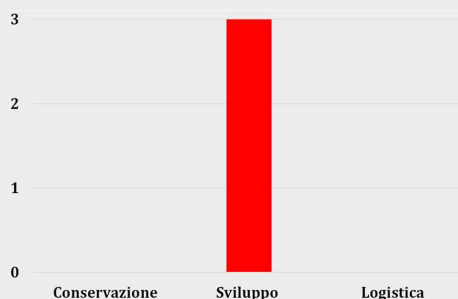
S.V.1

COESILA: coesione - lavoro e appartenenza

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire strategie di contrasto allo spopolamento e l'invecchiamento, favorendo e stimolando la residenzialità (anche temporanea) nel territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Cooperativa Sociale Il Trifoglio Aprigliano

Contatto riferimento

Emilia Soda (sodaemily1980@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Parenti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

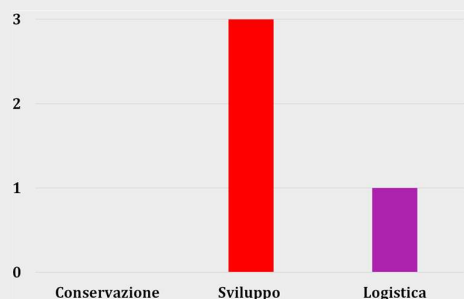
Il territorio della Sila è caratterizzato da piccoli centri abitati collocati in zone geograficamente ampie. Lo spopolamento degli ultimi anni dovuto alle difficoltà di raggiungere i luoghi di cura, i centri commerciali e i servizi in generale, hanno reso il territorio meno attrattivo e inclusivo. Nel corso degli ultimi anni le difficoltà maggiori ci sono state per gli spostamenti verso i centri più grandi, a causa di problemi legati alla viabilità e inagibilità della strada principale. L'intera comunità del territorio parentese, seppur ricca di tradizioni, paesaggi, opportunità turistiche ed enogastronomiche, è chiamata ora alla creazione e/o sviluppo di una serie di servizi che puntano al benessere della persona e all'inclusione e contaminazione da altre culture. Il comune di Parenti essendo titolare di un progetto SAI (sistema accoglienza integrazione) per famiglie migranti, annualità 2023 con decorrenza di tre anni, intende sviluppare sinergie territoriali con i diversi partner del terzo settore, per realizzare il percorso di accoglienza, e attività di inclusione sociale e per l'accrescimento di autonomia e sviluppo socio-economico delle persone.

Obiettivo generale del progetto è la coesione sociale, attraverso l'empowerment femminile e di comunità con azioni quali:

- Integrazione sociale e culturale dei migranti (corsi di lingua italiana, corsi professionalizzanti, tirocini formativi, campi di coesione, corsi di economia domestica etc.);
- Coesione sociale rafforzata, attraverso interventi e azioni di sperimentazione sociale in forma di autogestione (pulizie, piccole manutenzioni etc.) e orti pubblici;
- Scambio e integrazione interculturale attraverso la creazione di gruppi di lavoro per attività di salvaguardia ambientale e territoriale, laboratori creativi di manufatti, laboratori di cucina e gastronomici, attività ludico-ricreative e assistenziali nella comunità (welfare leggero).

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere il mondo dell'associazionismo nel prendersi cura delle esigenze delle comunità

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda****2030****Soggetto proponente**

Silambiente Bocchigliero ODV

Altri soggetti coinvolti

Varie associazioni, Popolazione attiva

Contatto riferimento

Alfonso Viola (silabocchigliero@libero.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Visto il grande successo della prima edizione si vuole riproporre ogni anno la giornata del volontariato che si tiene il 23 settembre, Padre Pio patrono dei volontari della Protezione Civile. In quel giorno vogliamo accogliere non solo i volontari all'interno del nostro comune, ma anche i volontari delle zone limitrofe e tutti coloro che vorranno partecipare. Durante queste giornate ci saranno dei corsi di formazione rivolti alla popolazione e alle associazioni con il dipartimento regionale della Protezione Civile e inoltre ci saranno momenti di preghiera di condivisione e una grande fiaccolata verso la statua situata nel nostro paese. San Pio è modello di riferimento per coloro che hanno scelto di esprimere solidarietà e condivisione con coloro che vivono momenti di sofferenza e smarrimento a seguito di catastrofi e calamità naturali.

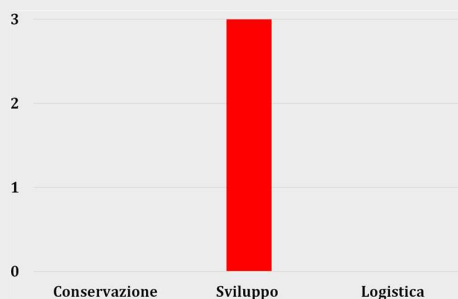
S.V.3

Realizzazione di una piattaforma di elisoccorso

Obiettivi del Piano d'Azione

Costruire strategie di contrasto allo spopolamento e l'invecchiamento, favorendo e stimolando la residenzialità (anche temporanea) nel territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Acri (CS)

Contatto riferimento

Ing. Gerardo Nicoletti
(gerardo.nicoletti@comune.acri.cs.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma di elisoccorso ubicata nel Comune di Acri (CS) in località La Mucone. Lo scopo principale è quello di portare soccorso a persone in pericolo di vita, garantire il trasporto immediato e rapido di personale sanitario, apparecchiature, attrezzature e materiali sanitari, persone ammalate o infortunate, sangue, organi, farmaci in qualunque tipo di ambiente urbano, marittimo o montano e garantire un'assistenza di alto livello, con tempi di intervento molto rapidi, specie in località isolate e/o aree interne, come quella oggetto di intervento. La piattaforma in progetto è, dunque, un'area di decollo e atterraggio di elicotteri da usare occasionalmente in situazioni di emergenza sanitaria e per svolgere operazioni di protezione civile. Le varie parti che la compongono sono le seguenti:

1. Area di atterraggio e decollo (F.A.T.O. Final Approach and Take-Off) - è quella sopra la quale un elicottero compie le manovre di avvicinamento per il volo stazionario a circa 1-2 metri dal suolo (hovering) per l'atterraggio e inizia il movimento verso il volo durante la manovra di decollo;
2. Area di toccata e di distacco (T.L.O.F. Touchdown and Lift Off) - è l'area dell'eliperficie designata come punto terminale per l'avvicinamento degli elicotteri e come punto di origine per la partenza;
3. Area di sicurezza - è quella intorno all'area di decollo e atterraggio, libera da ostacoli.

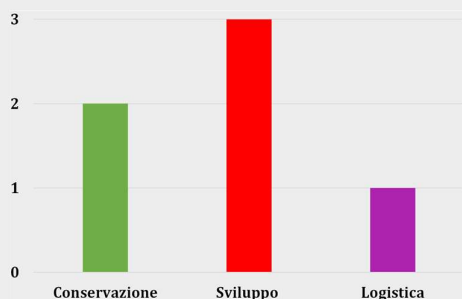
S.VI.1

SILAB2

Obiettivi del Piano d'Azione

Qualificare in termini di sostenibilità la gestione forestale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Camigliati Srl

Contatto riferimento

Mauro Smith (smith.barracco@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Oltre 30 proprietari forestali pubblico-privati dell'altopiano della Sila (tra cui: Az. Calabria Verde, Comuni di: Aprigliano, Casali del Manco, Spezzano della Sila), Reg. Calabria, Ass. Forestale Italiana, Az. Reg. Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Prov. di Cosenza, Associazione SILAB2

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Con il sostegno del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nasce nel 2022 SILAB2, associazione tra proprietari forestali pubblici e privati finalizzata all'applicazione di un modello di sviluppo locale delle aree interne della Calabria, basato su una nuova alleanza tra boschi e borghi, tra agricoltura e digitale. Il progetto innovativo è rivolto alla realizzazione di un percorso complesso che dalla cura dei boschi giunge alla creazione di un sistema di componenti per la bioedilizia certificato e orientato a ripristinare il rapporto tradizionale e produttivo tra boschi e borghi.

Le azioni individuate sono:

- la definizione e l'applicazione di un programma di precision forestry orientato alla multifunzionalità (funzioni sociali, economiche ed ecologiche);
- la creazione di una filiera certificata garante del controllo della qualità e delle prestazioni del legno;
- il rafforzamento del marchio tipico locale silano;
- il ripristino del rapporto tradizionale boschi/borghi per il ripopolamento e l'innalzamento della qualità della vita delle aree interne;
- la costituzione di un hub a Camigliatello Silano, centro tecnologico e culturale, in grado di sviluppare oltre al legno un sistema di beni e servizi legati alla green economy.

I numeri del progetto sono:

- oltre 10.000 ettari di foreste;
- più di 30 partecipanti pubblico-privati;
- 4 enti patrocinanti (Regione Calabria, Ente Parco Nazionale della Sila, Associazione Forestale Italiana, Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Provincia di Cosenza);
- 3 fornitori altamente qualificati (I.W.T. Iavarone Wood Technology, Green Home s.c.ar.l., NTT DATA).

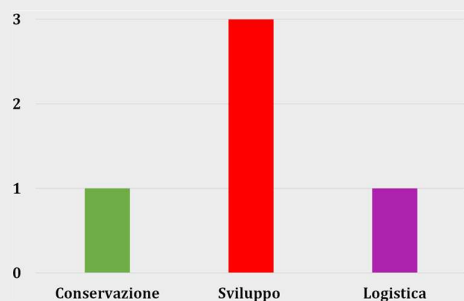
S.VI.2

Inventario Forestale

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Accademia Italiana di Scienze Forestali

Contatto riferimento

Davide Travaglini (davide.travaglini@unifi.it)

Altri soggetti coinvolti

Università di Firenze – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La realizzazione dell'Inventario Forestale del territorio ricadente nella Riserva della Biosfera Sila, persegue i seguenti obiettivi:

1. Istituire una rete di monitoraggio delle risorse forestali integrata con le esistenti reti di monitoraggio costituite a livello nazionale;
2. Realizzare una banca dati consistente in grado di confluire in un sistema informativo forestale che potrà essere impiegata per integrare altri sistemi informativi presenti sul territorio;
3. Fornire un quadro di conoscenze aggiornate sul patrimonio forestale del territorio forestale della Riserva della Biosfera Sila agli Enti locali, alla Regione, alle Amministrazioni Statali, alle Università e agli enti di ricerca, alla società civile;
4. Dotare l'Ente Gestore della Riserva della Biosfera Sila di statistiche forestali coerenti con gli standard nazionali e internazionali necessarie per implementare strategie di gestione forestale sostenibile volte al raggiungimento degli obiettivi della Riserva della Biosfera Sila, in linea con i principi delle convenzioni internazionali sulla conservazione dell'ambiente e della biodiversità, la lotta alla desertificazione, il contrasto al cambiamento climatico.

La realizzazione dell'Inventario Forestale prevede le seguenti fasi di lavoro operative.

Fase 1 - Definizione delle variabili di interesse inventariale e scelta del metodo inventariale;

Fase 2 - Classificazione e rilievi;

Fase 3 - Banca dati e controllo di qualità;

Fase 4 - Elaborazione dati e stima delle variabili di interesse inventariale;

Fase 5 - Elaborazione dati e stima spazializzata della provvigione legnosa e della biomassa forestale;

Fase 6 - Analisi e divulgazione dei risultati.

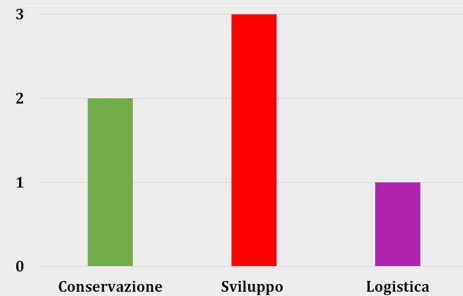
S.VI.3

Sustainable Forest Operations: formazione e buone pratiche nel territorio della Riserva della Biosfera MAB Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Qualificare in termini di sostenibilità la gestione forestale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniRC Mediterranea - Dip. di Agraria

Contatto riferimento

Andrea Rosario Proto (andrea.proto@unirc.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, CREA Foreste Legno di Rende, Imprese della Filiera Foresta-Legno, Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare un programma di formazione tecnica e trasferimento di competenze rivolto a operatori forestali e dottori forestali della Riserva della Biosfera Sila. L'iniziativa vuole rafforzare le competenze professionali nelle utilizzazioni forestali sostenibili, secondo il paradigma internazionale delle Sustainable Forest Operations (SFO), promuovendo tecniche operative a basso impatto ambientale e orientate alla conservazione degli ecosistemi. Il coordinamento generale sarà affidato al Dipartimento di Agraria (UniRC), mentre la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali parteciperà come stakeholder nelle attività di promozione professionale. Le imprese boschive sono i principali beneficiari del percorso formativo, che prevede lezioni teoriche, dimostrazioni in campo, sessioni pratiche e cantieri di utilizzazione forestale, consentendo agli operatori di acquisire competenze applicative sulle tecniche più efficienti e sostenibili.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riduzione dell'impatto ambientale, alla tutela della biodiversità, alla protezione del suolo e alla prevenzione dei danni al soprassuolo forestale. Il CREA Foreste e Legno di Rende condurrà la valutazione della biodiversità pre e post interventi, monitorando l'efficacia delle tecniche applicate. I contenuti sviluppati saranno tradotti in strumenti operativi per il territorio, tra cui linee guida tecniche, protocolli di buone pratiche e materiali formativi applicabili nei contesti forestali della Sila. Il progetto rafforza il legame tra ricerca scientifica, pratiche operative e sviluppo locale, contribuendo agli obiettivi del programma UNESCO MAB in termini di conservazione della biodiversità, sviluppo sostenibile e valorizzazione delle competenze territoriali.

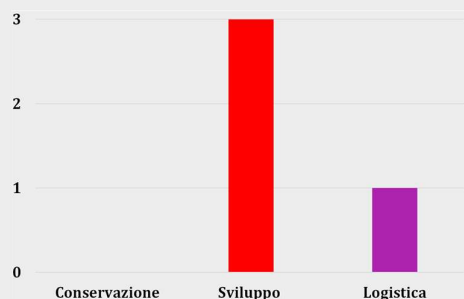
S.VI.4

Sila CarbonScape: la filiera del biochar per la neutralità climatica e la bioeconomia nel Parco Nazionale della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Remunerare i servizi ecosistemici prodotti dalle foreste

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Serafino Flori (info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Implementazione di un modello di bioeconomia circolare attraverso la valorizzazione di scarti legnosi da pratiche di Gestione Forestale Sostenibile. Il progetto si pone come strumento di attuazione della Strategia Forestale Nazionale. L'idea è trasformare un residuo a basso valore in biochar (multifunzionale e alto valore), che genera benefici ambientali, agronomici ed economici. Il progetto è pensato come la prima fase di un percorso triennale, atto a mitigare i rischi tecnico-economici e massimizzare il successo a lungo termine. Tre annualità autonome per un approccio progressivo e scalabile:

1° (2025) - "studio di progettazione e validazione tecnologica": obiettivo è uno studio di progettazione della filiera del biochar e validare il processo di trasformazione pirolitica utilizzando biomasse specifiche silane. Questa fase prevede analisi e caratterizzazione delle biomasse locali e l'esecuzione di test di produzione in un impianto pilota esistente, per definire con precisione i parametri operativi e la qualità dei prodotti ottenibili.

2° (2026) - "innesco e dimostrazione sul campo": installazione di un impianto dimostrativo nel Parco. Questa fase sarà dedicata al trasferimento tecnologico, al coinvolgimento diretto degli operatori forestali e agricoli locali e alla realizzazione delle prime prove agronomiche, replicando sul territorio il modello validato nella fase precedente.

3° (2027) - "standardizzazione e monetizzazione": implementazione di un sistema di tracciabilità rigoroso della filiera. L'obiettivo è la generazione di crediti di carbonio certificati, (Biochar Carbon Removal (BCR)), una soluzione di rimozione della CO2 scalabile e riconosciuta a livello internazionale, anche dall'IPCC. Questa fase mira a dimostrare la fattibilità di un flusso di ricavi aggiuntivo legato al servizio climatico offerto.

Funzione logistica

Categoria Tematica	Nome progetto ⁷
I. Educazione allo sviluppo sostenibile	L.I.1. Il Rifugio "Leone Grandinetti" della Sezione CAI di Catanzaro "Laboratorio Territoriale sull'Ambiente" L.I.2. Network nazionale "NèB Natura è Benessere" L.I.3. "Sila Biosphere Generation - MAB a Scuola" L.I.4. Formazione Turismo Sostenibile Sila 2030 L.I.5. Bimbi in Orto L.I.6. Junior Eco Camp L.I.7. LAGHI SICURI L.I.8. Sila Digital Detox: Riconnettersi con la Biosfera L.I.9. SILA SCIENZA L.I.10. Orto Fluviale del Bacino Idrografico del Fiume Cardone L.I.11. Progetto scolastico finalizzato alla divulgazione dei valori ambientali, economici e sociali degli ecosistemi L.I.12. Semi di Cultura: biodiversità e tradizioni nel cuore della Sila L.I.13. Stanze a cielo aperto - Sila Outdoor Elearning L.I.14. Settimana formativa Autumn School sul tema della biodiversità L.I.15. Summer School "Strategie di marketing nelle aree naturali protette – Accoglienza, accessibilità e comunicazione" L.I.16. Il Parco Amico della Natura - LET'S CLEAN UP EUROPE L.I.17. Certificazione internazionale ECOSCHOOLS
II. Ricerca scientifica	L.II.1. Valorizzazione del patrimonio geologico dell'area della Sila nord-orientale L.II.2. ON Food L.II.3. Le acque del Parco Nazionale della Sila L.II.4. Premio ORIZZONTE SILA L.II.5. Sila-PharmaBios: Modelli di Simbiosi Vegetale per la Valorizzazione Farmaceutica delle Specie Endemiche della Biosfera L.II.6. Sila Smart Biosphere L.II.7. Nuovi siti strumentali intensivi e applicazioni modellistiche per studiare gli ecosistemi forestali

⁷ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l'aggiornamento 2026 della banca progetti. I progetti evidenziati in rosso sono progetti conclusi.

Categoria Tematica	Nome progetto ⁸
III. Monitoraggio ambientale	L.III.1. Ampliamento delle conoscenze sulla biodiversità di quattro siti di Rete Natura 2000 del Marchesato L.III.2. Indagine sulla diversità dei lepidotteri impollinatori delle aree umide del basso corso del fiume Crati L.III.3. Monitoraggio di specie faunistiche, mediante l'utilizzo di fototrappole, nell'area core e buffer L.III.4. EntoBiodiversityBlitz L.III.5. Analisi dendrometriche e mappatura dei boschi di Quercus L.III.6. BPS – Biodiversità vegetale dei Pascoli Silani L.III.7. Mappatura e stato di evoluzione delle aree boscate percorse da incendio L.III.8. Monitoraggio della stabilità forestale e prevenzione degli schianti nelle foreste della Riserva della Biosfera Sila L.III.9. Monitoraggio e tutela del cielo notturno come patrimonio naturale della Sila – LILIO 450 L.III.10. Protocolli e strumenti operative per la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri L.III.11. Sila Soundscape L.III.12. SILA-INSECT Insetti indicatori per la gestione forestale sostenibile nella Sila L.III.13. Monitoraggio delle variazioni della struttura/composizione dei popolamenti all'interno della Zona 1(A) del Parco Nazionale della Sila L.III.14. VERGARI INTEGRATED BIOSPHERE: Tradizioni, Suoni e Biodiversità" L.III.15. Monitoraggio dei boschi vetusti
IV. Coinvolgimento	L.IV.1. Rapporti, Formazione, (Eco)Museo, Territorio L.IV.2. SILA YOUNG REPORTERS – La voce dei giovani per la Riserva della Biosfera
V. Comunicazione e sensibilizzazione	L.V.1. Cartellonistica e segnaletica turistica L.V.2. Guida turistica illustrata d'autore L.V.3. Le cascate della Sila su Instagram L.V.4. Piano di marketing turistico-territoriale per le Aree naturali Protette calabresi
VI. Network MAB	L.VI.1. Partecipazione alle iniziative del Programma MAB UNESCO e del Comitato Tecnico Nazionale L.VI.2. Piano di comunicazione della Riserva della Biosfera Sila L.VI.3. 7° Meeting delle Riserve della Biosfera Italiane L.VI.4. "Parlare di... PAndemia e RESilienza" L.VI.5. World Tourism Event for World Heritage Sites L.VI.6. Iniziativa delle Riserve della Biosfera italiane al 31° MAB ICC L.VI.7. Seminario nazionale sulla strategia globale di comunicazione per la Rete delle Riserve Italiane L.VI.8. Convegno internazionale dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa

⁸ I progetti evidenziati in grassetto sono progetti aggiunti con l'aggiornamento 2026 della banca progetti. I progetti evidenziati in rosso sono progetti conclusi.

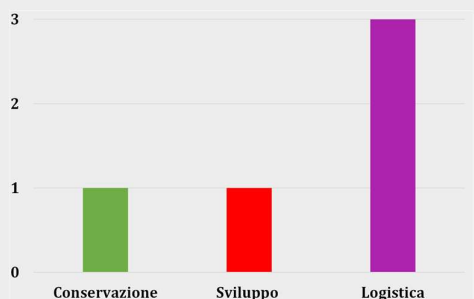
L.I.1

Il Rifugio "Leone Grandinetti" della Sezione CAI di Catanzaro "Laboratorio Territoriale sull'Ambiente"

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della biodiversità

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

CAI - Sezione di Catanzaro

Contatto riferimento

Piergiorgio Iannaccaro (info@caicatanzaro.it)

Altri soggetti coinvolti

Commissione Tutela Ambiente Montano CAI Calabria

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Catanzaro

Descrizione del progetto

La Sezione di Catanzaro del CAI possiede nel territorio della Sila il rifugio "Leone Grandinetti", dotato di zona giorno e zona notte con sedici posti letto, nei pressi della riserva biogenetica del Monte Gariglione, tra valli suggestive (Tacina, Pisarello, Piciaro, Soleo), a breve distanza dal Sentiero Italia CAI. Il rifugio si trova nel territorio del comune di Zagarise, compreso nella Riserva della Biosfera. La Sezione CAI di Catanzaro propone il suo rifugio come centro di attività di divulgazione, educazione, documentazione e formazione permanente su problematiche inerenti la tutela e la conoscenza dell'ambiente delle Terre Alte e della biodiversità, un Laboratorio Territoriale sull'Ambiente mirato allo studio delle relazioni fra uomo e ambiente, indirizzato a tutti i frequentatori del territorio. La struttura del rifugio consentirà alle persone interessate attività residenziali, con possibilità di uscite sul campo in un'area di alto pregio ambientale e paesaggistico ricadente nel perimetro del Parco Nazionale della Sila. La Sezione CAI di Catanzaro metterà a disposizione i propri Soci qualificati e titolati (Accompagnatori di Escursionismo e Operatori Regionali di Tutela Ambiente Montano) cui potrebbero aggiungersi operatori provenienti da altre Sezioni calabresi. L'attività proposta è coerente con il compito della Riserva della Biosfera di perseguire lo sviluppo sostenibile dell'altipiano della Sila attraverso attività sociali rispettose dei complessi e fragili ecosistemi che caratterizzano l'area di riferimento della nostra proposta. Le ricadute attese vanno dall'educazione alla fruizione consapevole della montagna, ed in particolare di un'area iconica della Sila, al coinvolgimento di attività economiche locali (ristorazione, ospitalità, vendita di prodotti del territorio).

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Ente Parco Nazionale della Sila

Altri soggetti coinvolti**Contatto riferimento**

(info@parcosila.it)

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Accordo tra Pubbliche Amministrazioni tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente finalizzato alla promozione di un network nazionale che realizzi progetti, iniziative e attività formative ed educative interdisciplinari e multidisciplinari volte a garantire, prioritariamente per i bambini, per gli adolescenti, per le persone con disabilità, il diritto alla salute, all'accesso e al benessere in natura, alla formazione e all'educazione dei valori della biodiversità.

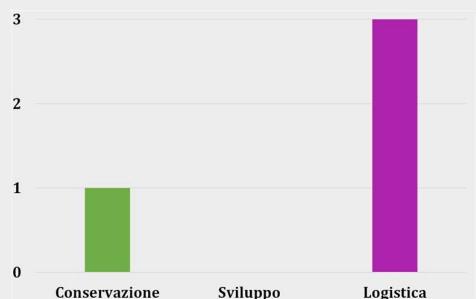
L.I.3

“Sila Biosphere Generation - MAB a Scuola”

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Club per l'UNESCO di Catanzaro

Contatto riferimento

Teresa Gualtieri (tgualtiericz@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Club per l'UNESCO di San Giovanni in Fiore, Club per l'UNESCO di Cosenza, FICLU - Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l'UNESCO

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Progetto di formazione/informazione per i giovani, con coinvolgimento Comunità in Riserva della Biosfera.

FINALITÀ: accrescere la consapevolezza di: valore riconoscimento UNESCO, ricadute sul territorio, azioni innovative per crescita sostenibile e partecipata.

MODULO A1 - Formazione nelle SCUOLE - Incontri nelle scuole di ogni ordine e grado - calendario e scuole concordati con referenti scolastici - relatori (in presenza e/o da remoto) esperti ambiente, MaB, azioni UNESCO, Agenda 2030.

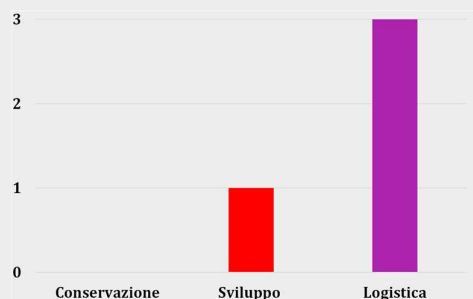
Tale fase è stata avviata. In particolare sono stati svolti interventi in alcune scuole/università in occasione di Giornate Internazionali o di altri programmi UNESCO (Liceo Scientifico e ISS di Chiaravalle Centrale (CZ) - Polo Tecnico Professionale/Pacioli Catanzaro - Università Magna Graecia Catanzaro - Summer School 2025 a Soverato promossa dalla Cattedra UNESCO dell'Università di Ferrara): sono stati illustrati i riconoscimenti UNESCO in Calabria, fra i quali la Riserva della Biosfera Sila, spiegando il significato del programma MaB e le caratteristiche della Riserva Sila.

MODULO A2. Concorso “LA RISERVA MaB SILA E' ANCHE TUA! RACCONTALA AL MONDO!” Elaborati richiesti: disegni, foto, spot pubblicitari, prodotti multimediali A4. Produzione ebook-ipertesti. Non ancora attivato, ma ancora valido come programma.

MODULO B - passeggiate patrimoniali - in corso di programmazione - Ruolo PARTNER - Club S. Giovanni in Fiore e Cosenza: svolgimento attività nei rispettivi territori. FICLU: diffusione nazionale progetto.

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere la caratterizzazione sui temi della sostenibilità delle iniziative di formazione continua del capitale umano

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Destinazione Sila

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Daniele Donnici (presidente@destinazionesila.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

I corsi saranno rivolti a quanti vogliono perfezionare il proprio percorso formativo e le proprie competenze nel settore turistico. L'obiettivo dei corsi è far comprendere il percorso di costruzione di un sistema turistico sostenibile attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche: tutela del paesaggio, prodotti agroalimentari come fattori identitari; sviluppo turistico e qualità di vita dei residenti; responsabilità condivise e interessi di parte; territorio e pressione turistica; identificazione fra parchi e riserve e comunità locali. I corsi alterneranno interventi di esperti e tavoli di discussione con lavori di gruppo sulle tematiche proposte. In tal modo si procederà ad individuare priorità e nuove opportunità di sviluppo per il territorio. L'attività formativa potrà essere uno stimolo e un riferimento per le azioni da pianificare e obiettivi da conseguire per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica. Destinatari: imprenditori del settore turistico, amministratori locali, dipendenti pubblici, guide ambientali e turistiche e quanti altri interessati a sviluppare l'attività turistica di qualità legata al territorio della Riserva della Biosfera.

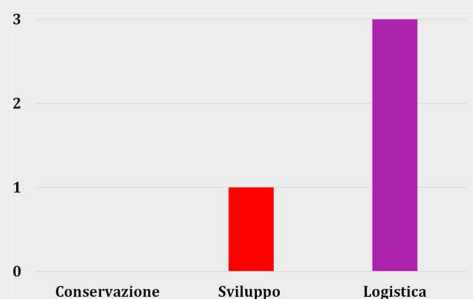
L.I.5

Bimbi in Orto

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Arte in Gioco APS

Contatto riferimento

Anna Calfa (giococultura@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

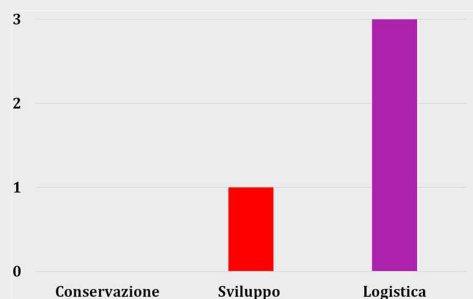
Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare un piccolo orto botanico rivolto ai bambini all'interno del Parco Comunale di Caccuri (KR). L'obiettivo è quello di creare un ambiente educativo e divertente per i bambini, dove possano imparare e apprezzare la natura e la coltivazione delle piante oltre a promuovere e sensibilizzare sull'importanza della conservazione dell'ambiente. La sua realizzazione verrebbe inserita come attività del Campus estivo che la nostra associazione svolge ogni anno all'interno del Parco Monache nel Comune di Caccuri, dove sono già presenti molte piante, come la quercia da sughero, l'erica e tante altre specie. Le azioni previste sono: la realizzazione di un piccolo orto botanico come attività del Campus Estivo, la cura delle piante, laboratori di educazione ambientale e agricoltura sostenibile, giochi e attività all'aperto nel Parco Comunale e la creazione di un'area di relax e contemplazione. I destinatari del progetto sono i bambini residenti a Caccuri e nei dintorni dai 3 ai 12 anni di età.

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

ASD Junior Basket School

Contatto riferimento

Simona Pronesti (simonapronesti@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Catanzaro

Descrizione del progetto

“Junior Eco Camp – Alla scoperta della Sila”

Destinatari: Bambini e bambine dai 5 ai 12 anni iscritti alla ASD Junior Basket School.

Periodo di svolgimento: settembre; Durata: 3 notti e 4 giorni; Località: Sila.

La nostra Sila rappresenta un ambiente straordinario per favorire nei bambini la crescita personale, la socializzazione e il contatto diretto con la natura. Il progetto Junior Eco Camp – Alla scoperta della Sila nasce con l'obiettivo di unire attività educative, esperienze naturalistiche e momenti ludico-sportivi in un contesto sano e stimolante. Durante il soggiorno i bambini vivranno un'esperienza immersiva nella natura della Sila, alternando escursioni, attività di esplorazione e laboratori creativi dedicati alla sostenibilità ambientale.

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo ecosostenibile, sensibilizzando i bambini al rispetto dell'ambiente e alle buone pratiche ecologiche e far conoscere il territorio della Sila, il suo patrimonio naturale, la flora, la fauna e le tradizioni locali.

Obiettivi educativi:

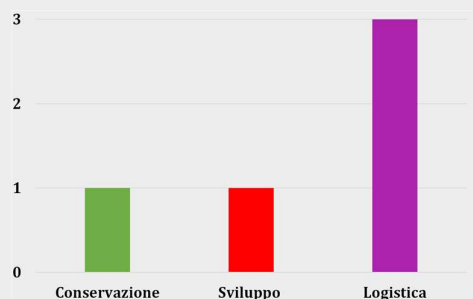
- Stimolare la consapevolezza ambientale;
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività attraverso attività manuali e artistiche;
- Incentivare curiosità e spirito di osservazione;
- Rafforzare autonomia e responsabilità nei bambini.

Ogni attività sarà condotta con modalità ludico-educative, adatte alla fascia di età coinvolta.

Struttura delle attività: Mattina – Esplorazione e conoscenza del territorio; Pomeriggio – Laboratori creativi.

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Confesercenti Provinciale Cosenza

Contatto riferimento

Vincenzo Farina (vincenzofarina66@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Destinazione Sila, Consorzio Terredamare, Società Nazionale Salvamento sez. Roseto Capo Spulico – Alto Jonio APS, Società Nazionale Salvamento sez. Paola

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

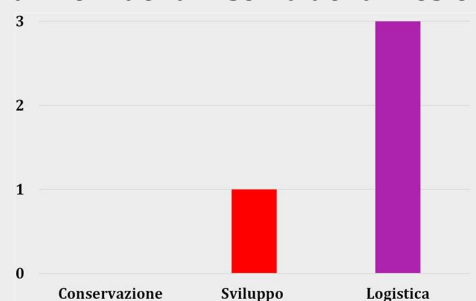
Descrizione del progetto

Il Progetto “LAGHI SICURI”, individua come area di intervento la Riserva della Biosfera Sila, finalizzato a promuovere la salvaguardia dell'habitat lacustre ed il turismo accessibile e inclusivo. Il progetto intende coinvolgere la cittadinanza ed i turisti nella presa di coscienza dei rischi dell'ecosistema lacustre, orientarne i comportamenti sostenibili, e facilitare l'accesso e la disponibilità dei servizi di fruizione sportiva e/o di navigazione turistica di questi bacini. Il progetto proposto dalla Confesercenti Provinciale di Cosenza, in collaborazione con un partenariato qualificato, prevede azioni che abbiano una valenza sia sul piano della sicurezza dei “bacini di balneazione”, quanto in materia di conservazione della biodiversità marina e di divulgazione a tutti gli stakeholders locali (ex. cittadini, studenti, turisti e operatori turistici). Il fine ultimo è quello di aumentare la consapevolezza sulle tematiche ambientali e promuovere comportamenti ecosostenibili, sia dal punto di vista della fruizione dei servizi di gestione lacustre (sicurezza), che per la salvaguardia del suo ecosistema (in linea con gli obiettivi 3, 4, 8 e 14 di Agenda 2030).

In sintesi il progetto proposto, consente di aumentare ulteriormente l'impatto e il raggiungimento degli obiettivi di sensibilizzazione sull'importanza della tutela della biodiversità e sulla garanzia di sicurezza delle persone in riva e sui laghi, anche con riferimento alle opportunità di turismo scolastico.

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione Polaris ETS

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Luca Mazzetti (polarisets@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

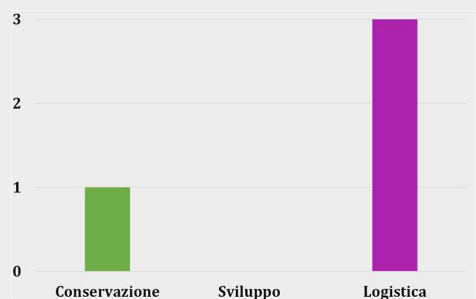
Il progetto mira a contrastare l'iper-connessione digitale degli studenti attraverso programmi di Digital Detox immersivi nel territorio della Riserva. L'obiettivo non è demonizzare la tecnologia, ma promuovere un "uso consapevole" e il recupero del contatto fisico e sensoriale con l'ecosistema boschivo della Sila. Il Parco diventa una "zona bianca" dove la priorità è la connessione con la biodiversità.

Articolazione delle Attività:

- Protocollo "Disconnessione": All'ingresso nella Riserva, gli studenti depositano i dispositivi in appositi kit di sicurezza (Social Media Fasting);
- Laboratori di Biofilia: Attività di Forest Bathing (immersione nei boschi), riconoscimento delle specie endemiche e sessioni di orientamento con bussola e mappa cartacea, per stimolare le capacità cognitive non assistite dal GPS;
- Bio-Storytelling: Invece di post social istantanei, gli studenti utilizzano taccuini analogici per documentare l'esperienza, trasformandoli successivamente in un diario digitale coordinato al rientro, integrando i valori MAB.

Obiettivi del Piano d'Azione

Promuovere nella comunità locale e nei visitatori la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sostenibili e comportamenti compatibili con la conservazione della

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Centro Studi KOS - Scienza, Arte, Società

Contatto riferimento

Domenica Taruscio (domenica.taruscio@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Cotronei, CNSG - ISS, RIMSA di ISDE e FNOMCeO - Modena, ISS, CNR-ISAFOC Cosenza, UniCal - Sez. Zoologia del Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico SiMu, EcoFoodFertility, UniCal - Dip. Di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, Ass. Il Barattolo-eCotronei.

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

SILA SCIENZA è un progetto nato nel 2024 dalla collaborazione tra il Centro Studi KOS - Scienza, Arte, Società e il Comune di Cotronei (KR), parte del cui territorio ricade nel Parco Nazionale della Sila, area caratterizzata da elevata biodiversità e qualità ambientale. In questo contesto, SILA SCIENZA sviluppa un progetto pluriennale articolato, basato sugli approcci One Health, Citizen Science e Welfare Culturale. Obiettivi e attività nascono dal dialogo tra la comunità locale e la rete nazionale di esperti coinvolta da KOS. Le iniziative mirano a promuovere benessere e salute individuale e collettiva, favorendo l'empowerment, la conoscenza della biodiversità del Parco, stili di vita sani e il dialogo tra generazioni.

Tra le principali attività vi sono convegni scientifici annuali (ad oggi: "Agricoltura e territorio" aprile 2024; "Prevenzione primaria" maggio 2025; "Ecosistema ed energia" ottobre 2026), in cui esperti nazionali dialogano con la comunità locale. I convegni sono seguiti da visite guidate in Sila e gruppi di lavoro che proseguono con incontri mensili online. Il progetto prevede inoltre la validazione di percorsi forestali, valutati per benefici sulla salute (qualità dell'aria, esposizione a terpeni) e accessibilità. Un ruolo centrale è svolto dall'etnobotanica intergenerazionale: gli studenti collaborano con gli anziani del luogo per recuperare conoscenze tradizionali sull'uso delle piante locali, evitando la perdita di questo patrimonio culturale. L'associazione "Il Barattolo-eCotronei" contribuisce con visite guidate per valorizzare l'ambiente della Sila, promuovendo attività fisica e coinvolgimento dei giovani. SILA SCIENZA rappresenta ad oggi l'unico evento scientifico-culturale locale in cui la scienza ha un ruolo centrale.

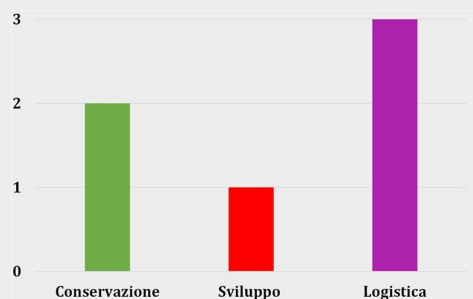
L.I.10

Orto Fluviale del Bacino Idrografico del Fiume Cardone: per conservare e migliorare biodiversità, agroecologia e comunità lungo il fiume

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comune di Casali del Manco

Altri soggetti coinvolti

Parco Fluviale del Cardone ETS

Contatto riferimento

Ing. Gianluca Ferraro (gvferraro76@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Realizzazione di un Orto Fluviale lungo le sponde del fiume Cardone, nel territorio del Comune di Casali del Manco, con l'obiettivo di valorizzare un'area naturale di grande pregio attraverso pratiche di agroecologia, tutela della biodiversità e coinvolgimento delle comunità locale, tecnico-professionale e scientifica. Le aree ripariali del fiume rappresentano un importante corridoio ecologico capace di ospitare numerose specie vegetali e animali e di svolgere fondamentali servizi ecosistemici, come la regolazione del microclima, la protezione del suolo dall'erosione, la depurazione naturale delle acque e il supporto agli insetti impollinatori. L'orto fluviale sarà progettato secondo principi di agricoltura sostenibile, favorendo la coltivazione di varietà orticole locali, piante aromatiche e specie tradizionali, con tecniche a basso impatto ambientale come rotazioni colturali, compostaggio e consociazioni vegetali. Così l'area potrà diventare un piccolo laboratorio di biodiversità agricola e naturale, contribuendo al rafforzamento degli equilibri ecologici del territorio. Un ruolo centrale sarà dedicato alla dimensione educativa e sociale del progetto. L'orto fluviale potrà diventare uno spazio didattico all'aperto destinato agli alunni delle scuole del territorio, dove sperimentare attività di educazione ambientale, conoscere i cicli naturali delle piante, osservare la fauna locale e comprendere l'importanza della tutela degli ecosistemi fluviali. Attraverso laboratori, attività di semina e cura delle colture, gli studenti potranno sviluppare una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio e delle risorse naturali. Il progetto si propone quindi come un originale intervento di rigenerazione ecologica e partecipazione comunitaria, di indubbio valore socio-culturale ed educativo, capace di coniugare produzione agricola sostenibile, valorizzazione del paesaggio fluviale e promozione di pratiche resilienti legate alla sostenibilità ambientale.

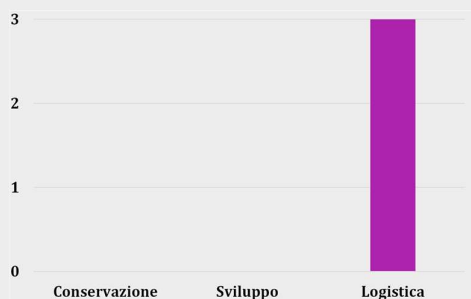
L.I.11

Progetto scolastico finalizzato alla divulgazione dei valori ambientali, economici e sociali degli ecosistemi

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Club Rotary: Cosenza Nord

Contatto riferimento

Sonia Vivona (info@orizzontesila.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, CURSA, Comune di Cosenza, Ass. Orizzonte Sila ETS, Club Rotary: Cosenza, Florense S.G. in Fiore, Mendicino Serre Cosentine, Presila Cosenza Est, Rende, Settecolli, Telesio e Sila Jure, Vetere

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

I Club Rotary coinvolti, in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Sila ETS, intendono realizzare un progetto educativo ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030, finalizzato alla diffusione dei valori ambientali, economici e sociali degli ecosistemi nelle scuole. L'iniziativa mira a formare studenti consapevoli e attivi, attraverso un approccio basato su dati e casi concreti, evidenziando le connessioni tra ambiente, società ed economia. Per garantire efficacia e coinvolgimento, è prevista la collaborazione con l'Ente Parco Nazionale della Sila e il CURSA, con l'obiettivo di costruire un percorso didattico innovativo, partecipativo e interdisciplinare. Il progetto si basa sui risultati di un modello avanzato di monitoraggio della biodiversità e di valorizzazione economico-sociale del territorio, che coinvolge istituzioni, università, imprese e comunità. Tale esperienza diventa strumento educativo pratico, orientato alla diffusione di buone pratiche quotidiane e alla collaborazione tra scuole e territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento emotivo degli studenti, promuovendo non solo la sostenibilità ambientale ma anche una "ecologia della mente". La scuola assume un ruolo centrale come luogo di sensibilizzazione, trasformando concetti come benessere ed equità in elementi misurabili e comprensibili. Il Parco Nazionale della Sila potrà contribuire con dati e risultati del progetto, valutando anche possibili forme di sostegno, insieme al Comune di Cosenza. I Club Rotary cureranno gli aspetti organizzativi e le attività outdoor, mentre le attività didattiche saranno affidate al CURSA, alla Rete RSU e ai soci di Orizzonte Sila. Il progetto, previsto tra ottobre 2026 e maggio 2027, sarà rivolto alle scuole secondarie e potrà essere replicato negli anni successivi.

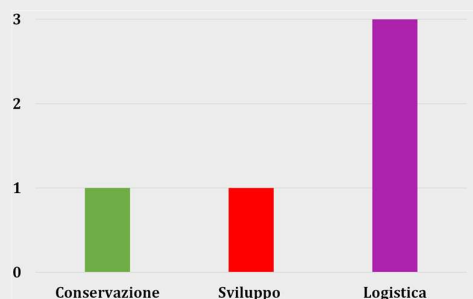
L.I.12

Semi di Cultura: biodiversità e tradizioni nel cuore della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la trasmissione intergenerazionale della storia, cultura e tradizioni del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

IC "Alighieri-Bandiera" di San Giovanni in Fiore

Contatto riferimento

Antonia Prosperati (aproperati@yahoo.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Progetto presso San Giovanni in Fiore (CS), dove il paesaggio, le foreste, l'agricoltura di montagna e i saperi contadini rappresentano un patrimonio vivo. L'iniziativa intende rafforzare il legame identitario tra studenti e territorio, rendendoli custodi attivi della biodiversità e della memoria locale, in coerenza con le azioni MAB Scuole UNESCO.

Obiettivi: conoscere le specie autoctone e il loro ruolo negli ecosistemi silani; comprendere il valore della biodiversità come equilibrio tra uomo e natura; recuperare e trasmettere saperi tradizionali legati a coltivazioni, usi alimentari e rimedi popolari; promuovere inclusione, partecipazione e responsabilità ambientale.

La scuola secondaria di primo grado dispone di due plessi. In uno si realizzeranno vasche rialzate per coltivare varietà locali; nell'altro si utilizzerà un piccolo terreno adiacente alla scuola per l'orto botanico-didattico. Gli studenti cureranno semina, compostaggio e monitoraggio di piante e insetti impollinatori, osservando i cicli stagionali tipici dell'altopiano silano. Parallelamente raccolta di testimonianze di nonni ed esperti, documentando ricette, pratiche agricole e storie del territorio. I materiali confluiranno in un diario e in un evento aperto alla comunità.

L'orto, spazio educativo esperienziale e cooperativo, consente agli alunni con bisogni educativi speciali di partecipare con compiti personalizzati, peer tutoring e attività multisensoriali, valorizzando capacità pratiche e relazionali.

L.I.13

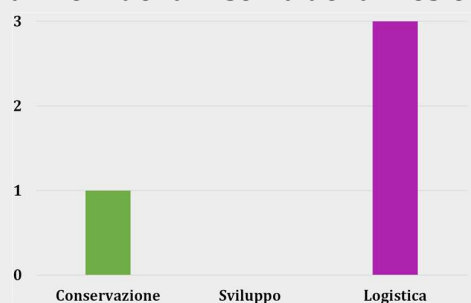
Stanze a cielo aperto - Sila Outdoor Elearning

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Associazione Guide Ufficiali del Parco

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'Ente Parco, da sempre attento alle tematiche ambientali e alla crescita culturale dei giovani abitanti dei territori del Parco, ha dato il via ad un pionieristico progetto di educazione ambientale ed alla sostenibilità "a distanza", dedicato agli alunni

frequentanti le classi IV e V della Scuola Primaria nei Comuni del Parco.

Le video lezioni proposte, costruite ad hoc ed incentrate sulle enormi ricchezze che il Parco Nazionale della Sila abbraccia, hanno catturato e conquistato il cuore dei bambini in ascolto, che con interesse ed entusiasmo hanno partecipato attivamente alla lezione, ponendo domande, dubbi e curiosità. Fondamentale e fattivo il ruolo svolto dalle Guide Ufficiali del Parco, che si sono cimentate nella preparazione e nello svolgimento di videolezioni in diretta svolte all'aperto presso gli spazi esterni della Sede dell'Ente. Un pionieristico progetto di educazione ambientale a distanza che ha appassionato e coinvolto alunni ed insegnanti, consentendo loro di non perdere il contatto con il territorio, nell'attesa di poter tornare "fisicamente" a visitare il Parco e la Riserva della Biosfera.

L.I.14

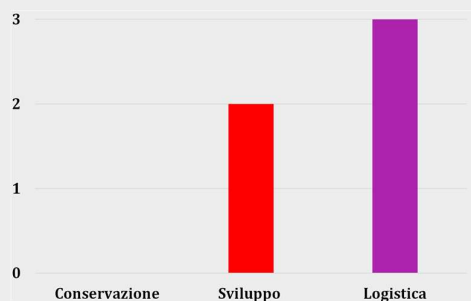
Settimana formativa Autumn School sul tema della biodiversità

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere la caratterizzazione sui temi della sostenibilità delle iniziative di formazione continua del capitale umano

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

SETTIMANA FORMATIVA - AUTUMN SCHOOL SUL TEMA DELLA BIODIVERSITA' 25 - 29 Ottobre 2021

Un corso formativo gratuito, sul tema della biodiversità, come opportunità di approfondimento, ma anche di acquisizione di dati e nozioni fondamentali per chi opera sul territorio. L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza e colmare le lacune sulla consistenza, le caratteristiche e lo stato di conservazione di habitat e specie e dei servizi da offrire con l'identificazione dei potenziali beneficiari e fruitori. Il programma ha previsto otto lezioni frontali in aula (diciannove interventi da parte di docenti, ricercatori e professionisti provenienti da prestigiosi Atenei e Centri di Ricerca italiani) e un'attività outdoor, coordinata dal prof. Pietro Brandmayr, Presidente dell'UZI Unione Zoologica Italiana e dal prof. Francesco Iovino dell'AISF, Accademia Italiana di Scienze Forestali, il Direttore Generale PNA-MITE dott. Antonio Maturani e del naturalista, conduttore televisivo e divulgatore scientifico dott. Emanuele Biggi, da lunedì 25 a giovedì 28 ottobre 2021 in orario antimeridiano e pomeridiano e n. 1 attività formativa outdoor, da svolgersi nella giornata di venerdì 29 ottobre 2021.

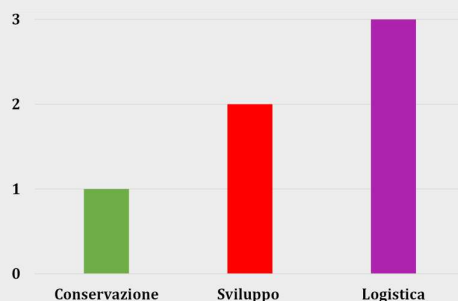
L.I.15

Summer School “Strategie di marketing nelle aree naturali protette – Accoglienza, accessibilità e comunicazione”

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere la caratterizzazione sui temi della sostenibilità delle iniziative di formazione continua del capitale umano

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Scuola è stata strutturata come un corso intensivo di marketing che si rivolgeva a operatori e imprenditori che lavorano all'interno di parchi naturali, dipendenti di Parchi e di enti locali di territori con aree naturali protette, studenti di scienze turistiche e si configurava come un'importante opportunità di approfondimento e di acquisizione di competenze e conoscenze offerta dal Parco Nazionale della Sila a chi desidera crescere insieme al territorio in cui opera.

L.I.16

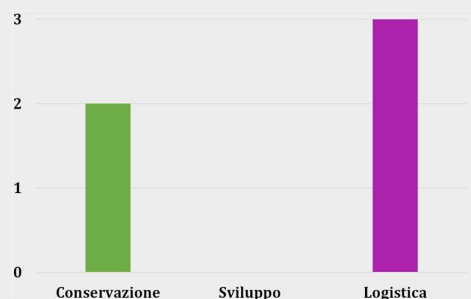
Il Parco Amico della Natura - LET'S CLEAN UP EUROPE

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Associazione Guide Ufficiali del Parco Nazionale della Sila, Comuni del Parco e della Riserva della Biosfera

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'Ente Parco Nazionale della Sila, ha promosso il programma di educazione ambientale "Il Parco amico della Natura" nell'ambito della Rete In.Fe.A, rivolto ad alunni e studenti con l'obiettivo di stimolare in loro la crescita di una coscienza "verde". In particolare la proposta didattica offerta dal Parco nazionale della Sila, entra a far parte del programma di Educazione Ambientale redatto dall'Ente Parco e denominato "LET'S CLEAN UP EUROPE, Il Parco Nazionale della Sila e la Riserva della Biosfera UNESCO "MAB-SILA" sono tue. Aiutaci a conservarle tendendole pulite". Sul piano concreto ha perseguito i seguenti obiettivi generali: sviluppare una coscienza ecologica; responsabilizzare ogni individuo riguardo le proprie scelte e le proprie azioni; sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e della biodiversità; promuovere una cittadinanza attiva e consapevole; integrare le tematiche ambientali, economiche e sociali.

Dal punto di vista organizzativo il Programma si è articolato in due diverse fasi.

- Una prima fase di carattere formativo si è rivolta agli operatori di Educazione Ambientale ed agli insegnanti, i quali sono stati aggiornati sulla continua evoluzione della materia, contemperandola con le politiche nazionali ed internazionali e con le esigenze della scuola.
- Successivamente, nella fase attuativa del progetto durante l'anno scolastico, con il supporto di operatori di Educazione Ambientale, si sono tenuti incontri tematici in classe e sul campo.

L.I.17

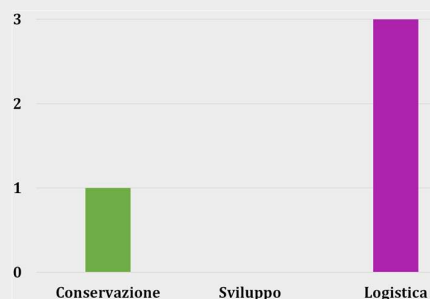
Certificazione internazionale ECOSCHOOLS

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Sostenere l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Istituti Scolastici del Parco e della Riserva della Biosfera, FEE (Foundation for Environmental Education)

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il programma Eco-Schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che ha consentito agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma ha utilizzato la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi hanno preso coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo era quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale.

La certificazione è composta da tre elementi principali: I 7 passi, i temi con le questioni da affrontare e la valutazione con una commissione che valuterà i risultati raggiunti al fine di assegnare la certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde.

L'Ente Parco, oltre che centro accreditato In.FE.A, detentore della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), ha continuato a sperimentare la Certificazione Internazionale "Ecoschools", già avviata nel corso del 2015, in alcune Scuole della Riserva della Biosfera e quale attività di supporto alla CETS stessa. Tale percorso è mirato alla diffusione dei temi della conservazione dell'ambiente e tutela della biodiversità negli Istituti Scolastici e nella società civile. L'Ente Parco, nel 2017 ha proseguito il percorso di sperimentazione della Certificazione Internazionale "EcoSchools", già avviata nel corso del 2015, sempre in collaborazione con la FEE.

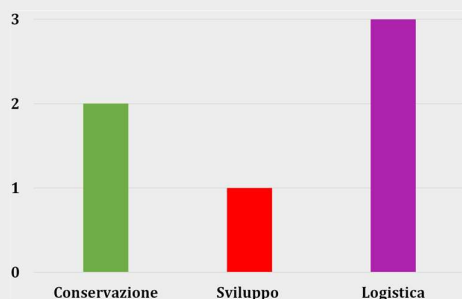
L.II.1

Valorizzazione del patrimonio geologico dell'area della Sila nord-orientale

Obiettivi del Piano d'Azione

Potenziare le attività di studio del valore del capitale naturale, storico e culturale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

UniCal – Dip. di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra

Contatto riferimento

Francesco Perri (francesco.perri@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

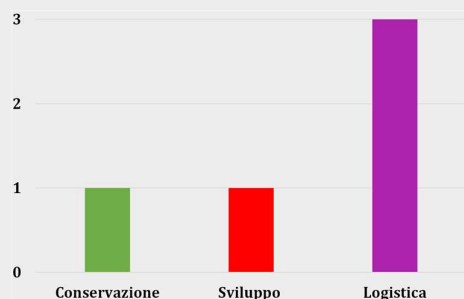
Il progetto si concentrerà sullo studio geologico e geomorfologico del territorio della Sila al fine di valorizzare i principali aspetti del patrimonio geologico di quest'area dell'Italia meridionale che si configura per molti aspetti per la sua unicità nell'ambito della geodinamica ed evoluzione nel tempo del bacino del Mediterraneo. La geodiversità di tale territorio intesa come varietà degli ambienti geologici e delle forme del paesaggio la cui formazione è anche legata alle specifiche condizioni climatiche e ambientali, è un aspetto peculiare verso il quale sensibilizzare l'intera comunità al fine di promuovere attività di valorizzazione e salvaguardia del territorio. L'area della Sila è dunque un contenitore di un patrimonio scientifico da studiare e valorizzare poiché caratterizzata da numerosi e variegati geositi e geomorfositi da promuovere come georisorse nell'ambito di un turismo sostenibile.

Nell'ambito del progetto si propone di:

- Effettuare una mappatura sui principali aspetti del patrimonio geologico dell'area in esame;
- Realizzare attività di ricerca e indagine per costruire un catalogo approfondito e completo del patrimonio geologico;
- Cooperare per la valorizzazione turistica e scoperta dell'area attraverso corrette modalità di fruizione;
- Strutturare proposte di educazione ambientale per le scuole per scoprire come la geologia interagisce con la natura e il paesaggio.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la ricerca sperimentale e l'innovazione correlate agli obiettivi del Riserva della Biosfera

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

CNR – ISAFOM sede di Cosenza

Contatto riferimento

Maria Grazia Cipriani (mariagrazia.cipriani@cnr.it)

Altri soggetti coinvolti

Spoke 3: CNR, UNIBO, UNIMI, UNIPR, UNINA, UNIPV, UNIRoma1, UNICT, UNIBZ, ENEA, FEM, Barilla, Sacco, ThecnoAlimenti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto prevede le due seguenti linee di intervento:

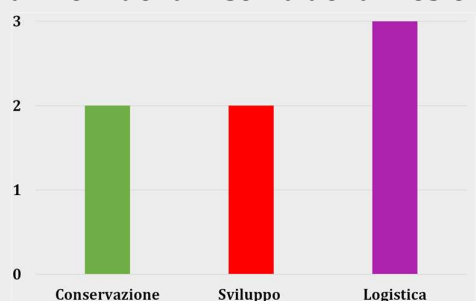
1) la prima linea di ricerca è finalizzata nell'isolare e caratterizzare microrganismi presenti nei microbiomi dei suoli del Parco Nazionale del Pollino e del Parco Nazionale della Sila al fine di individuare microrganismi autoctoni che abbiano capacità chitinolitiche, cellulolitiche ed altre attività enzimatiche che potrebbero essere utilizzati come eventuali agenti biologici nel controllo di malattie delle piante causate da agenti patogeni, come funghi batteri e nematodi.. In tal modo potrebbero usare prodotti naturali senza ricorrere all'uso indiscriminato di pesticidi di sintesi che alterano l'equilibrio degli ecosistemi. Inoltre questi microrganismi potrebbero essere usati come bioindicatori per la presenza di agenti inquinanti come i metalli pesanti, fornendo un campanello d'allarme per eccessivo uso di sostanze inquinanti nei suoli.

2) Una seconda linea di ricerca è finalizzata ad individuare fitocomplessi derivanti da piante autoctone valutando l'azione di fattori biotici e abiotici sulla produzione dei metaboliti secondari, che potrebbero avere vari tipi di azione come insetticida e antimicrobiche usati pertanto nell'azione di biocontrollo. Inoltre questi metaboliti, per il loro potere antiossidante, potrebbero essere utilizzati sia in campo medico che in campo veterinario migliorando così le condizioni fisiopatologiche di diverse malattie. L'obiettivo di questo studio è quello di creare delle filiere ecosostenibili senza alterare il patrimonio naturale.

La sinergia delle due linee di ricerca è generata dal fatto che trattare le piante produttrici di fitocomplessi con i batteri cellulolitici potrebbe avere un duplice effetto: aumentare la produzione dei metaboliti secondari e proteggere le stesse da attacchi dei parassiti.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la ricerca sperimentale e l'innovazione correlate agli obiettivi del Riserva della Biosfera

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

UniCal – Dip. Di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra

Contatto riferimento

Carmine Apollaro (carmine.apollaro@unical.it)

Altri soggetti coinvolti**Stato di avanzamento**

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il Parco Nazionale della Sila è costituito da rocce cristalline dalle quali sgorgano acque che creano ambienti unici, favorendo la biodiversità vegetale e animale.

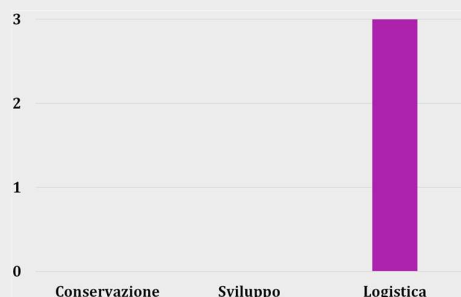
L'enorme patrimonio idrico di cui vanta il Parco è quindi una ricchezza da tutelare e valorizzare.

Durante il loro percorso, le acque si arricchiscono in sali minerali acquisendo tutte le proprietà chimiche e chimico-fisiche che caratterizzano le rocce con le quali interagiscono. Ogni acqua, dunque, è legata al suo territorio, un legame naturale e imprescindibile.

A tal riguardo, viene proposta la realizzazione di un progetto riguardante un itinerario didattico-turistico sulle principali sorgenti del Parco. Il progetto prevede la realizzazione di un itinerario in cui le sorgenti saranno analizzate e classificate e, per ognuna di esse, saranno realizzate delle schede tecniche contenenti tutte le informazioni relative a ciascun campione d'acqua prelevato, dall'informazione geologica-idrogeologica al dato geochimico. Ciò potrà essere successivamente valorizzato tramite divulgazione in ambito turistico e promozione di attività didattiche rivolte alle scuole di diverso ordine e grado, per dare più risalto al ruolo della Geologia e della Geochimica, spesso sottovalutato. Nell'ambito dell'educazione ambientale, all'interno del Parco, potrà essere realizzata un'area dedicata esclusivamente alle ACQUE mediante la realizzazione di cartelloni didattici sui processi di interazione acqua-roccia, contaminazione naturale e antropica delle acque e attività didattiche laboratoriali come la misura di "parametri indicatori" che forniscono informazioni sulle caratteristiche e qualità delle acque in relazione alla natura dell'acquifero con lo scopo di sensibilizzare il pubblico sull'argomento.

Obiettivi del Piano d'Azione

Potenziare le attività di studio del valore del capitale naturale, storico e culturale

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione Orizzonte Sila ETS

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Fulvio Scarpelli (info@orizzontesila.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'Associazione Orizzonte Sila ETS promuove un evento pubblico annuale dedicato al valore ecologico, culturale e scientifico dei boschi della Sila, configurandosi come momento di confronto tra esperti, studiosi e operatori. L'iniziativa favorisce lo scambio di conoscenze e contribuisce alla definizione di strategie per uno sviluppo territoriale sostenibile. Alla base dell'Associazione vi è la visione dei soci fondatori – professionisti e studiosi del territorio – che riconoscono nella Sila un sistema complesso, in cui valori naturalistici, paesaggistici, culturali, scientifici ed ecologici concorrono, se integrati, al miglioramento delle condizioni economiche e sociali locali, nel rispetto della sostenibilità. L'evento, strutturato come convegno, si conclude con l'assegnazione del Premio Orizzonte Sila, destinato a personalità, enti e organizzazioni distintisi per l'impegno sui temi della sostenibilità. Il Premio mira a sensibilizzare cittadini e stakeholder, promuovere la conoscenza scientifica, favorire il dialogo tra scienza e società e incentivare la partecipazione pubblica. Tra i destinatari rientrano divulgatori, giornalisti, educatori, ricercatori, influencer, associazioni ed enti. L'Associazione ha avviato il percorso di adesione all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

La prima edizione, svolta nel 2025, è stata inserita nel Festival dello Sviluppo Sostenibile. Si intende confermare tale riconoscimento anche per le edizioni future. Attraverso queste attività, Orizzonte Sila si propone come laboratorio di idee per coinvolgere istituzioni e comunità nello sviluppo sostenibile dell'altopiano silano.

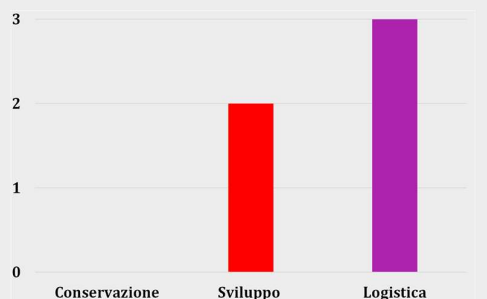
L.II.5

Sila-PharmaBios: modelli di simbiosi vegetale per la valorizzazione farmaceutica delle specie endemiche della Biosfera

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la ricerca sperimentale e l'innovazione correlate agli obiettivi del Riserva della Biosfera

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniCal - Dipartimento di Farmacia

Contatto riferimento

Giancarlo Statti (giancarlo.statti@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

NaturextraLab Srl

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

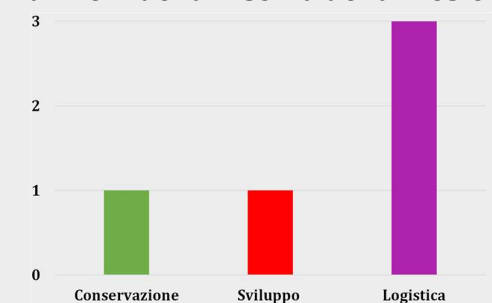
Il progetto "Sila-PharmaBios" si sviluppa attraverso un percorso integrato di ricerca e innovazione finalizzato alla valorizzazione farmaceutica delle specie vegetali endemiche della Sila. Le attività prevedono una prima fase di censimento e mappatura delle specie vegetali e delle loro relazioni simbiotiche, per comprendere il ruolo delle "coppie biotiche" nella qualità dei principi attivi. Segue una fase di analisi fito-farmaceutica avanzata, con tecniche di laboratorio per l'isolamento e la caratterizzazione di molecole di interesse, mediante processi estrattivi sostenibili. Successivamente saranno sviluppati protocolli di bio-coltura "in situ" che riproducono le condizioni naturali, consentendo una produzione sostenibile e la rigenerazione degli ecosistemi. Il progetto si completa con attività di divulgazione, creazione di database e networking con attori scientifici e industriali.

Il partner NaturextraLab Srl contribuirà alle analisi di laboratorio, allo sviluppo dei protocolli estrattivi e al trasferimento tecnologico verso il sistema produttivo.

I principali risultati attesi riguardano l'acquisizione di nuove conoscenze sulle interazioni biologiche, l'individuazione di principi attivi ad alto valore, lo sviluppo di modelli produttivi sostenibili e la creazione di opportunità economiche locali. Le ricadute includono il rafforzamento della filiera farmaceutica green, la tutela della biodiversità e nuova occupazione qualificata.

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire la ricerca sperimentale e l'innovazione correlate agli obiettivi della Riserva della Biosfera

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

GAL Kroton

Altri soggetti coinvolti

CSDA Media Factory

Contatto riferimento

Natale Carvello (info@galkroton.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta un'iniziativa innovativa e strategica per la gestione sostenibile della Riserva della Biosfera Sila. L'integrazione di tecnologie avanzate di monitoraggio ambientale consentirà di migliorare la conoscenza del territorio, prevenire i rischi naturali e supportare lo sviluppo sostenibile delle comunità locali. Il progetto propone l'implementazione di una infrastruttura tecnologica avanzata basata su: droni per il telerilevamento ambientale, sensoristica territoriale di precisione, piattaforme digitali di analisi dati, sistemi di intelligenza artificiale per modelli predittivi; contribuendo alla tutela degli ecosistemi attraverso: monitoraggio dello stato di salute delle foreste, rilevazione precoce di incendi boschivi, analisi della biodiversità e degli habitat prioritari, monitoraggio di dissesti idrogeologici e smottamenti e sorveglianza ambientale delle aree sensibili. Un sistema di monitoraggio continuo tramite droni e sensori permetterà la raccolta di dati ambientali ad alta risoluzione, utili alla gestione adattiva degli ecosistemi.

Sarà realizzata una piattaforma software integrata con: sistema GIS territoriale, dashboard interattiva, modelli di intelligenza artificiale, sistema di allerta precoce incendi, sistema di analisi dissesti e generazione automatica report ambientali, che consentirà l'accesso ai dati a: Parco Nazionale della Sila, enti locali, Università, centri di ricerca.

Il progetto introduce un approccio innovativo basato su:

- Integrazione droni, IoT e intelligenza artificiale;
- Gestione ambientale basata su dati scientifici;
- Monitoraggio continuo degli ecosistemi;
- Sistemi predittivi per prevenzione rischi naturali;
- Piattaforma digitale territoriale condivisa.

Il modello è scalabile e replicabile in altre Riserve della Biosfera.

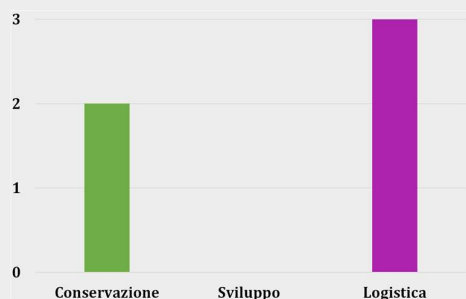
L.II.7

Nuovi siti strumentali intensivi e applicazioni modellistiche per studiare gli ecosistemi forestali

Obiettivi del Piano d'Azione

Potenziare le attività di studio del valore del capitale naturale, storico e culturale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

CNR – ISAFOM sede di Cosenza

Contatto riferimento

Silvano Fares (silvano.fares@cnr.it)

Altri soggetti coinvolti

Diverse Università e altri Istituti del CNR partecipano alle attività dello spoke 4 del NBFC

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Su stimolo delle risorse PNRR, il Centro Nazionale Biodiversità/NBFC, con il suo spoke 4 coordinato dal CNR, sta programmando importanti attività sul territorio nazionale volte alla salvaguardia del patrimonio di Biodiversità. In via preliminare, sono stati scelti circa dieci siti di area vasta all'interno dei quali concentrare siti strumentali intensivi e applicazioni modellistiche per studiare e comprendere il funzionamento degli ecosistemi terrestri con particolare riguardo agli ecosistemi forestali. Il parco della Sila potrebbe pertanto essere selezionato tra i siti di maggiore interesse per realizzare infrastrutture di ricerca e/o attività modellistica. Il CNR-ISAFOM, presente anche nel comitato tecnico a supporto della Riserva Biosfera potrà coordinare l'ambizioso piano di ricerca previsto nell'ambito del sopra citato NBFC.

Nell'ambito del progetto, il CNR, insieme ai partner individuati:

- Perfezionerà gli strumenti di monitoraggio dei gas serra attraverso l'installazione di particolari sensori;
- Monitorerà il sequestro di carbonio da parte delle foreste silane;
- Effettuerà campionamenti sul territorio per valutare lo stato della biodiversità vegetale e animale.

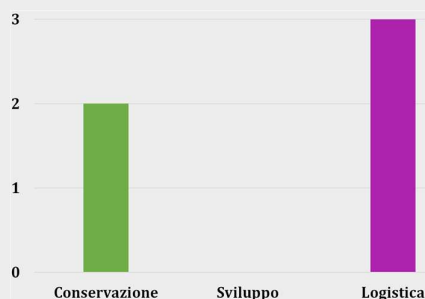
L.III.1

Ampliamento delle conoscenze sulla biodiversità di quattro siti di Rete Natura 2000 del Marchesato

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Centro di Ricerca Foreste e Legno

Contatto riferimento

Stefano Scalercio (stefano.scalercio@crea.gov.it)

Altri soggetti coinvolti

Associazione Fili Meridiani

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto mira all'ampliamento delle conoscenze relative alla biodiversità di Rete Natura 2000. In particolare sarà effettuato il monitoraggio della biodiversità lepidotterologica di alcuni siti Rete Natura 2000 del Marchesato in cui le ricerche sugli insetti in generale sono molto scarse e precisamente: Timpa di Cassiano-Belvedere, Pescaldo, Fiume Lepre, Fiume Lese. Il progetto avrà durata almeno biennale e vedrà lo svolgersi dei campionamenti durante tutto l'arco dell'anno per studiare le modifiche stagionali. Il campionamento sarà diversificato a seconda delle caratteristiche delle specie coinvolte. Più precisamente, sarà effettuato un monitoraggio diurno lungo transesti georeferenziati per lo studio dei lepidotteri diurni, mentre saranno scelti dei siti rappresentativi dove installare trappole luminose per lo studio dei lepidotteri notturni. Saranno compilate schede faunistiche utili alla conoscenza dello status delle specie inserite in Direttiva Habitat eventualmente presenti. Saranno effettuati eventi divulgativi per aumentare la consapevolezza degli abitanti dei luoghi. Il Centro di Ricerca Foreste e Legno si occuperà delle ricerche di campo e l'identificazione delle specie, mentre l'Associazione Fili Meridiani si occuperà del coinvolgimento delle popolazioni locali e della divulgazione delle attività e dei risultati.

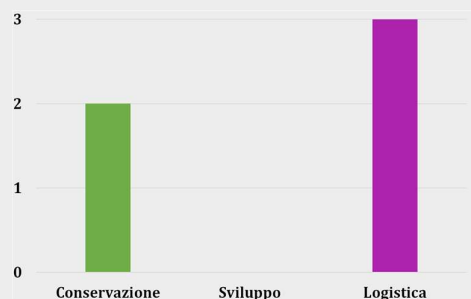
L.III.2

Indagine sulla diversità dei lepidotteri impollinatori delle aree umide del basso corso del fiume Crati

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Centro di Ricerca Foreste e Legno

Contatto riferimento

Stefano Scalercio (stefano.scalercio@crea.gov.it)

Altri soggetti coinvolti

Riserve Naturali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Il progetto mira al monitoraggio della biodiversità lepidotterologica della foce del fiume Crati in cui le ricerche sugli insetti in generale sono molto scarse e che è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici e agli eventi meteorologici estremi. Inoltre, questo gruppo di insetti svolge l'importante ruolo di impollinatori ed è oggetto di interesse della Comunità Europea. Il progetto avrà durata almeno biennale e vedrà lo svolgersi dei campionamenti durante tutto l'arco dell'anno per studiare le modifiche stagionali. Il campionamento sarà diversificato a seconda delle caratteristiche delle specie coinvolte. Più precisamente, sarà effettuato un monitoraggio diurno lungo transeetti georiferiti per lo studio dei lepidotteri diurni, mentre saranno scelti dei siti rappresentativi dove installare trappole luminose per lo studio dei lepidotteri notturni. Il Centro di Ricerca Foreste e Legno si occuperà delle ricerche di campo e l'identificazione delle specie, mentre le Riserve naturali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati si occuperanno del coinvolgimento delle popolazioni locali e della divulgazione delle attività e dei risultati oltre che a fornire supporto logistico. Saranno compilate schede faunistiche utili alla conoscenza dello status delle specie inserite in Direttiva Habitat eventualmente presenti. Saranno effettuati eventi divulgativi per aumentare la consapevolezza degli abitanti dei luoghi.

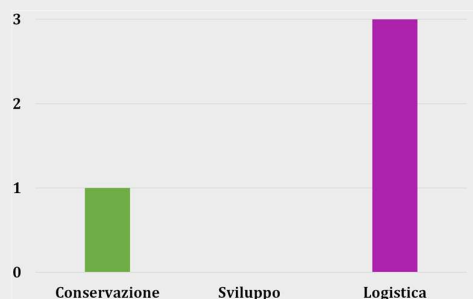
L.III.3

Monitoraggio di specie faunistiche, mediante l'utilizzo di fototrappole, nell'area core e buffer

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci

Contatto riferimento

Daria Stepanchich (crasrende@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

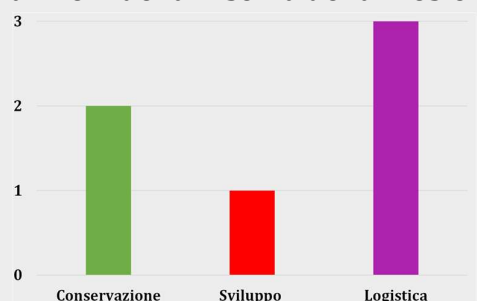
La presente proposta progettuale rappresenta una prosecuzione del lavoro svolto nell'ambito del progetto "Monitoraggio di specie faunistiche, mediante l'utilizzo di fototrappole, nel territorio del Parco Nazionale della Sila - Area "Core" e "Buffer" della Riserva della Biosfera Unesco MAB Sila". La ricerca svolta negli anni precedenti ha permesso di rilevare numerosi specie faunistiche mediante l'utilizzo di fototrappole, strumenti che arrecano minimo disturbo e che possono fornire dati anche sulle specie più elusive.

La presente proposta progettuale si pone come obiettivo l'incremento delle informazioni di presenza delle specie faunistiche nel territorio di riferimento, concentrando l'attenzione sulle aree in cui, nel monitoraggio precedente, sono state rilevate specie di interesse conservazionistico (lupo, gatto selvatico, cicogna nera). Le fototrappole saranno collocate all'interno di aree precedentemente individuate in maniera opportunistica posizionandole, ove presenti, all'interno delle aree afferenti a Rete Natura 2000. In tal modo saranno forniti dati di presenza di specie faunistiche all'interno della Riserva della Biosfera e delle aree afferenti a Rete Natura 2000 presenti. Saranno utilizzate fototrappole, con dispositivo di controllo automatico dotato di led infrarossi, in grado di scattare foto e video HD. I dati raccolti dalle fototrappole saranno riportati su schede opportunamente create e saranno archiviati in un apposito database. Utilizzando il supporto del GIS, sarà possibile visualizzare tutte le informazioni raccolte.

Le informazioni di presenza delle specie faunistiche sul territorio rappresentano un valido strumento di pianificazione per mettere in atto interventi di tutela e conservazione mirati ed efficaci.

Obiettivi del Piano d'Azione

Sviluppare iniziative di citizen science per il coinvolgimento della comunità locale nel monitoraggio ambientale

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

UniCal – Dip. Di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra

Contatto riferimento

Anita Giglio (anita.giglio@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

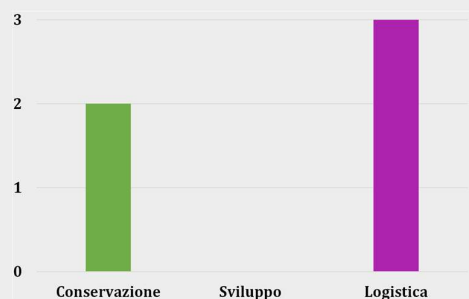
Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di creare attività OpenScience che coinvolgano le giovani generazioni nella conoscenza e conservazione della biodiversità della Riserva della Biosfera del Parco della Sila per educarle a proteggere e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, arrestare e invertire il degrado del territorio e la perdita di biodiversità. Nell'area Parco sono presenti attività antropiche quali agricoltura e pascolo che creano pressione sulla biodiversità dei sistemi naturali (prati, foreste). Per valutare gli effetti di queste attività saranno: a) avviate campagne annuali di monitoraggio (mediante trappole, censimento visivo) di Coleotteri e Apoidei, bioindicatori sensibili alle modifiche dell'ambiente che forniscono importanti servizi ecosistemici dal controllo di specie infestanti le colture all'impollinazione; b) organizzate giornate tematiche (BioBlitz) in cui studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio saranno invitati a partecipare alle attività di ricerca. Il fine è di promuovere l'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile mediante approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili per la conservazione della biodiversità. I risultati dei monitoraggi saranno raccolti in un database e sarà organizzata una mostra di insetti presenti sul territorio ed importanti per la conservazione della biodiversità al fine di creare un'attività di interesse turistico. Le attività si svolgeranno nelle aziende agricole presenti nell'area del Parco in modo da promuovere l'economia del territorio ed i prodotti locali. Il Dip. di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (UNICAL) svolgerà le attività di ricerca e di divulgazione stipulando accordi con comuni, scuole ed aziende.

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

NaturextraLab Srl

Contatto riferimento

Alessandra Vercillo (a.vercillo@naturextralab.it)

Altri soggetti coinvolti

UniCal – Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, Fattoria Biò Società Semplice Agricola

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Obiettivo: tutelare e valorizzare le risorse genetiche dei pascoli montani Silani: habitat di grande valore naturalistico, spesso in Rete Natura 2000, minacciati da erosione genetica, sovra pascolamento e abbandono delle pratiche tradizionali. Oggetto del progetto: specie rare, endemiche, minacciate a alto valore patrimoniale, cruciali per la sostenibilità agro-pastorale. I Partner creeranno una rete permanente di cooperazione, ciascuno con ruolo preciso. L'approccio multidisciplinare è strutturato in Work Package integranti ricerca scientifica e azioni in campo. Prevedono:

- Mappatura e analisi ecologica - individuazione e cartografia popolazioni locali tramite GIS per valutare stato conservazione habitat e pianificarne gestione (NaturextraLab)
- Caratterizzazione genetica e metabolomica - campionamento e analisi in laboratorio per definire variabilità genetica (tramite marcatori molecolari) e biochimica delle specie, identificando razze locali e meccanismi adattamento agli stress (UniCal)
- Conservazione del germoplasma - interventi ex situ (raccolta e stoccaggio dei semi in banche specializzate) affiancati ad azioni in situ e on farm (regolazione del pascolo, collezioni vive, aree di prelievo e reintroduzione in natura) (Fattoria Biò)

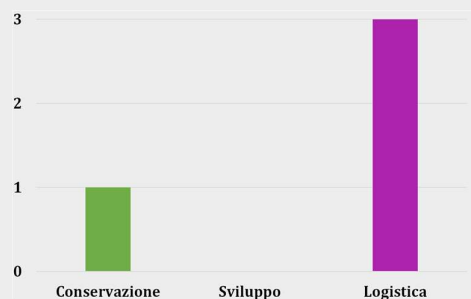
L.III.6

Analisi dendrometriche e mappatura dei boschi di *Quercus*

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

ODAF CS

Altri soggetti coinvolti

Da individuare successivamente

Contatto riferimento

Nadia De Iacovo (nadiadeiacovo@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Censimento dei boschi di *Quercus*: acquisizione ed analisi dei dati relativi alla composizione, struttura, evoluzione naturale e nel caso di boschi gestiti oggetto di interventi selvicolturali, valutazione della risposta agli interventi in termini di biodiversità, produttività e di evoluzione della rinnovazione naturale.

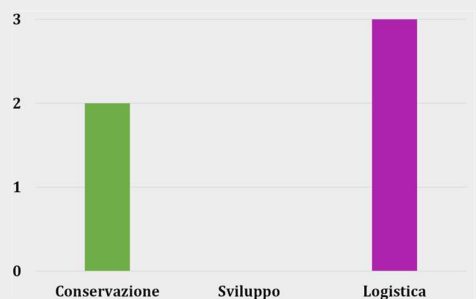
L.III.7

Mappatura e stato di evoluzione delle aree boscate percorse da incendio

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

ODAF CS

Altri soggetti coinvolti

Da individuare successivamente

Contatto riferimento

Nadia De Iacovo (nadiadeiacovo@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Partendo dalle informazioni già censite ci si pone l'obiettivo di mappare le aree boscate percorse da incendio e di valutarne l'alterazione/evoluzione attraverso l'analisi della composizione, della struttura e della vegetazione stessa.

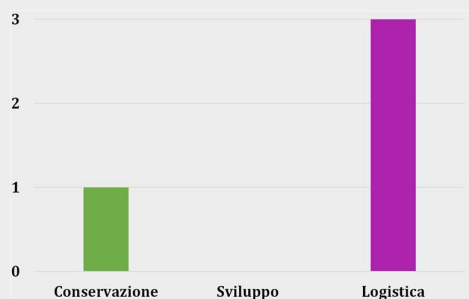
L.III.8

Monitoraggio delle variazioni della struttura e composizione dei popolamenti forestali all'interno della Zona 1(A) del Parco Nazionale della Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

ODAF CS

Altri soggetti coinvolti

Da individuare successivamente

Contatto riferimento

Nadia De Iacovo (nadiadeiacovo@gmail.com)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Considerato che all'interno della Zona 1(A) dei Parchi i popolamenti forestali sono lasciati alla loro evoluzione naturale (indisturbata), attraverso tale idea progettuale ci si pone l'obiettivo di verificare (studiare) i ritmi dei processi evolutivi.

Il progetto vuole valutare la biodiversità forestale attraverso il monitoraggio delle variazioni strutturali e della composizione dei popolamenti forestali.

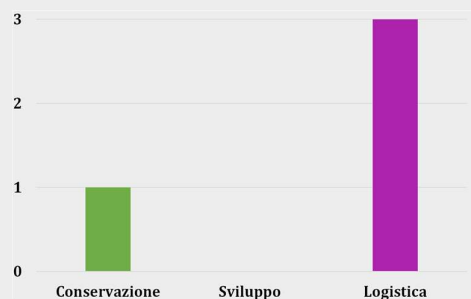
L.III.9

Monitoraggio della stabilità forestale e prevenzione degli schianti nelle foreste della Riserva della Biosfera Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniRC Mediterranea - Dip. di Agraria

Contatto riferimento

Andrea Rosario Proto (andrea.proto@unirc.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, CREA Foreste Legno di Rende, Proprietari Forestali

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rafforzare la resilienza delle foreste della Riserva della Biosfera Sila attraverso attività di monitoraggio avanzato e analisi scientifiche finalizzate alla prevenzione dei dissesti forestali da eventi meteorici estremi. Si tratta di ricerca applicata per approfondire i processi biomeccanici che influenzano la stabilità di alberi e popolamenti forestali. Le attività saranno concentrate nelle aree di maggiore interesse e suscettibilità individuate dall'Ente Parco e dai proprietari forestali, che diventeranno le aree test sperimentali. Il coordinamento generale e l'analisi strumentale saranno condotti dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria (UniRC), mentre il controllo dendrometrico ed ecologico sarà affidato al CREA Foreste e Legno di Rende.

Il progetto prevede rilievi strumentali e osservazioni in campo mediante tecnologie innovative, per valutare lo stato fitosanitario e la stabilità meccanica degli alberi. I dati raccolti consentiranno di analizzare le dinamiche strutturali dei popolamenti e di individuare condizioni di vulnerabilità, integrandoli in modelli predittivi per identificare le aree a rischio di schianti da vento. In questo modo, il progetto produce nuove conoscenze sulle dinamiche di stabilità delle foreste montane mediterranee, rafforza la base scientifica per la gestione sostenibile della Riserva della Biosfera Sila e sviluppa strumenti tecnici a supporto delle decisioni per enti gestori e operatori sul territorio.

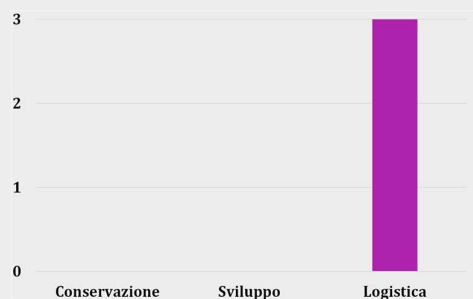
L.III.10

Monitoraggio e tutela del cielo notturno come patrimonio naturale della Sila – LILIO 450

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Centro Studi Lilio per la Scienza e l'Astronomia ETS

Contatto riferimento

Angela Maria Zavaglia (angelamaria.zavaglia@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila, Parco Astronomico Lilio, CieloBuio ODV, UniCal, Associazioni ed Enti turistici locali.

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la tutela e il monitoraggio del cielo notturno nella Riserva della Biosfera MAB UNESCO Sila, riconosciuto come patrimonio naturale di rilevante valore ambientale e scientifico. Il riferimento richiama il 450° anniversario della morte di Luigi Lilio, medico e astronomo calabrese.

La Sila rappresenta uno dei contesti italiani ed europei con elevata qualità del cielo notturno. In questo quadro, il progetto interviene per contrastare l'inquinamento luminoso e promuovere pratiche sostenibili. L'iniziativa è promossa dal Centro Studi Lilio per la Scienza e l'Astronomia ETS – Parco Astronomico Lilio di Savelli (KR), presidio per la divulgazione scientifica, e si sviluppa anche a partire dall'esperienza del Festival Liliu Stargazer 2025. Il progetto prevede un programma permanente di attività scientifiche, educative e divulgative, con attenzione alla riduzione dell'inquinamento luminoso e alla salvaguardia della biodiversità. Elemento centrale è la realizzazione di una rete sperimentale di monitoraggio della qualità del cielo notturno. La rete consentirà la raccolta sistematica di dati, la mappatura territoriale e il supporto alle amministrazioni locali per politiche di illuminazione sostenibile. Le attività saranno integrate con iniziative di Citizen Science, con il coinvolgimento delle scuole, attraverso programmi educativi e osservazioni astronomiche. Il progetto si avvale della collaborazione dell'associazione nazionale CieloBuio ODV, a supporto delle attività tecnico-scientifiche.

L'iniziativa contribuisce agli obiettivi della Riserva della Biosfera in materia di educazione, ricerca e monitoraggio ambientale, configurandosi come progetto pilota per la tutela del paesaggio notturno e lo sviluppo di modelli replicabili.

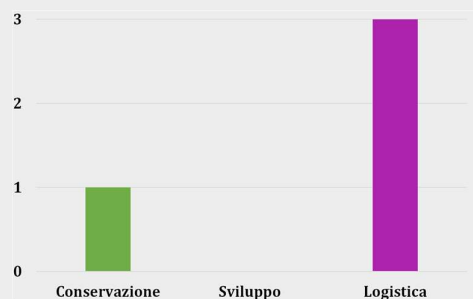
L.III.11

Protocolli e strumenti operative per la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Università della Calabria

Altri soggetti coinvolti

CNR, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Contatto riferimento

Nicodemo Giuseppe Passalacqua
(nicodemo.passalacqua@unical.it)

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto intende fornire a Enti pubblici o privati, operanti nell'ambito della tutela territoriale, strumenti operativi di supporto per l'identificazione di criticità ambientali in determinate aree.

Le varie azioni del progetto stanno sviluppando protocolli operativi e strumenti finalizzati a raccogliere dati e ad individuare livelli di caratterizzazione spaziale e/o di criticità funzionale per la conservazione della biodiversità terrestre. Sono state prese in considerazione varie tecnologie: analisi di immagini satellitari e di riprese da drone, ricostruzioni in 3D, procedure di machine-learning, analisi genetiche di popolazione, identificazione del profilo trascrittomico di piante, profilo della biodiversità del suolo, uso di bioindicatori tecnologicamente assistito, sistemi di riconoscimento di immagine.

I dati raccolti vengono utilizzati per sviluppare dei sistemi software per: il recupero e l'elaborazione dei dati e la gestione e la conservazione di ecosistemi terrestri.

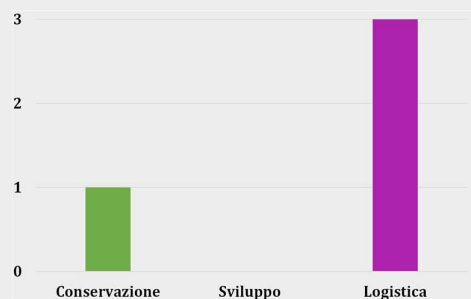
L.III.12

Sila Soundscape

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Riselux Srl Unipersonale

Contatto riferimento

Giuseppe Ierise (info@riselux.it)

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Cosenza

Descrizione del progetto

Sila Soundscape & Biodiversity Monitor
Metodologia e Attività: Il progetto "Sila Soundscape" si articola in un monitoraggio bio-acustico non invasivo e documentazione cinematografica 4K 10-bit. L'attività prevede l'installazione di stazioni di registrazione remota (Sound-Drop) sincronizzate per la mappatura del paesaggio sonoro in aree chiave (Fossiatà, Macchia Sacra, Ceci). Utilizzando software di analisi spettrografica (Raven, Kaleidoscope), verranno identificati i pattern bio-acustici di specie sensibili e target (Lupo, Lontra, Scoiattolo etc.). Parallelamente, si condurranno sessioni di appostamento mediante protocolli di invisibilità per la raccolta di footage d'autore destinato ai circuiti broadcast internazionali (BBC, Nat Geo, Rai).

Ruolo del Partner (Ente Parco/Carabinieri Biodiversità): fungerà da garante scientifico e supervisore territoriale. Si richiede il supporto logistico per l'accesso alle aree protette e l'uso di basi operative per il monitoraggio continuativo. Il Partner collaborerà all'individuazione dei siti prioritari di ricerca, beneficiando della condivisione dei dati grezzi e dei report di presenza/stress della fauna, utili per l'implementazione dei database di conservazione nazionali.

Risultati e Ricadute Attese:

-Output Scientifico: Database bio-acustico aggiornato e report trimestrali sulla presenza delle specie target, con particolarizzazione su specie focus.

-Output Editoriale: Produzione di un documentario naturalistico di livello internazionale che posizioni il Parco della Sila come eccellenza globale della biodiversità.

Ricaduta Territoriale: Valorizzazione del brand Sila attraverso la partecipazione a festival cinematografici e mercati internazionali (MIA), incentivando un turismo naturalistico consapevole e d'élite.

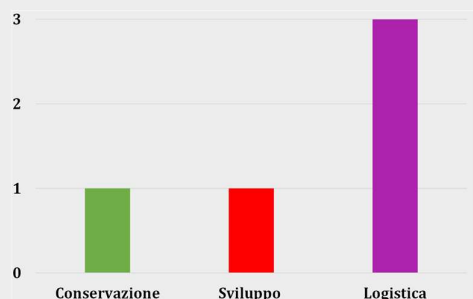
L.III.13

SILA-INSECT Insetti indicatori per la gestione forestale sostenibile nella Sila

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

UniCal – Dip. di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra

Contatto riferimento

Teresa Bonacci (teresa.bonacci@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

UniCal – Museo di Zoologia del Sistema Museale di Ateneo (SiMu)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

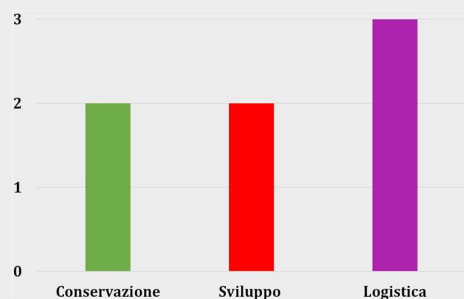
Il legno morto e i microhabitat forestali sono componenti essenziali per il funzionamento degli ecosistemi e per il mantenimento della biodiversità, influenzando decomposizione, fertilità del suolo e stabilità ecologica. In questo contesto, gli insetti saproxilici, legati alla necromassa, costituiscono indicatori delle pratiche di gestione forestale e della continuità ecologica. Parallelamente, i ditteri sirfidi rivestono un ruolo cruciale nel processo di impollinazione e nel controllo biologico di fitofagi. La proposta si inserisce nel quadro UNESCO/MAB, integrando le tre funzioni delle Riserve della Biosfera: conservazione della biodiversità e dei microhabitat, valorizzazione dei servizi ecosistemici (decomposizione, fertilità del suolo, impollinazione), e supporto logistico mediante ricerca applicata, definizione di indicatori replicabili e trasferimento di conoscenze alla governance del territorio. Obiettivo è incrementare le conoscenze su diversità, distribuzione e stato di conservazione dei saproxilici e sirfidi nel Parco Nazionale della Sila, valutando gli effetti di differenti condizioni gestionali e pressioni. Il monitoraggio sarà condotto con protocolli standardizzati in siti rappresentativi delle principali tipologie forestali, includendo aree con diverso grado di naturalità, integrando dati faunistici e ambientali. Il progetto produrrà: database georeferenziato, checklist aggiornata, mappe di distribuzione, report con raccomandazioni operative e un manuale divulgativo per il contesto educativo. La divulgazione sarà garantita tramite attività di restituzione e comunicazione rivolte a stakeholder istituzionali, tecnici, comunità locali e scuole, rafforzando il ruolo della Riserva della Biosfera come laboratorio territoriale di sostenibilità e conservazione.

VERGARI INTEGRATED BIOSPHERE: Tradizioni, Suoni e Biodiversità

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Riserva Naturale Regionale del Vergari

Contatto riferimento

Emiliano Cistaro (emiliano.cistaro@libero.it)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Mesoraca, Ass. "La Maruca" ETS, GLC LIPU Sila, Università per Stranieri di Perugia - Dip. di Demoetnoantropologia, WWF Crotone, Conservatorio Etno-Botanico di Sersale

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Provincia di Crotone

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare un sistema integrato di tutela e valorizzazione basato su tre pilastri fondamentali:

- Progetto MANNA: Recupero della tradizione etnobotanica attraverso la creazione di campi sperimentali per l'estrazione della manna da frassino (*Fraxinus ornus*), in collaborazione con il Conservatorio Etno-Botanico di Sersale;
- VERGARI SOUNDSCAPE: Implementazione di una mappa acustica interattiva della Riserva. Il progetto prevede l'analisi bioacustica degli habitat e la creazione di "itinerari sonori" fruibili tramite QR code lungo i 29 km di sentieri, integrando suoni naturali e patrimonio orale (canti e racconti tradizionali);
- MONITORAGGIO CICOGNA NERA: Programma di tutela scientifica della *Ciconia nigra* (specie "In Pericolo"). Le attività includono il monitoraggio continuo dei siti di nidificazione tramite telecamere da remoto, la vigilanza dei siti riproduttivi nelle forre e la pubblicazione di note scientifiche (rivista ALULA) per l'aggiornamento della fenologia della specie nel sito riproduttivo più meridionale d'Italia.

La finalità del progetto è rafforzare la biodiversità e le infrastrutture verdi (Azione 2.7.1 PR Calabria) promuovendo un turismo culturale e scientifico stagionalizzato che unisca la protezione di specie rare alla riscoperta delle identità sonore e produttive locali.

L.III.15

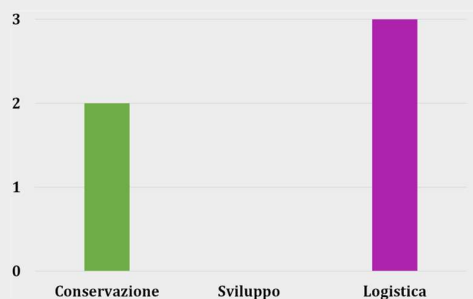
Monitoraggio dei boschi vetusti

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio naturale, storico-culturale e del territorio

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila" per la costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali (PN) dell'Appennino meridionale".

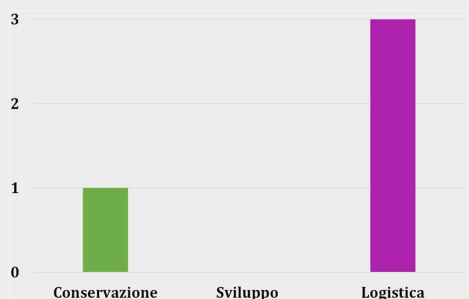
L.IV.1

Rapporti, Formazione, (Eco)Museo, Territorio

Obiettivi del Piano d'Azione

Favorire iniziative di partecipazione attiva delle comunità locali e dei principali stakeholder nella definizione di strategie e progetti per lo sviluppo sostenibile della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

Consorzio Cultura e Innovazione

Contatto riferimento

Gino Mirocle Crisci (crisci@unical.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

L'educazione e la formazione/informazione rappresentano le leve fondamentali per l'avvio di un cambiamento culturale nel tessuto sociale, economico e produttivo dei territori delle Aree MAB; attraverso educazione e formazione si generano difatti le condizioni necessarie affinché agli obiettivi dei PdA possano attecchire e produrre risultati concreti nel lungo periodo in termini di Conservazione, Sviluppo e Logistica.

L'individuazione del valore di un territorio in termini di patrimonio deve avere un contestuale medesimo riconoscimento da parte della infrastruttura antropica che in questi territori vive intrattenendo relazioni e interrelazioni socio-economiche interne/esterne; al fine di favorire tale riconoscimento occorre rafforzare il senso identitario attraverso progetti integrati di educazione e formazione/informazione in grado di generare tale processo.

Il progetto intende intervenire in questa direzione attraverso due linee:

Costruzione di un Ecomuseo della Sila "Urbana come luogo – fisico e ideale – che funga da: strumento di protezione/promozione della cultura autoctona e recupero delle radici e identità; link di interconnessione tra territorio rurale e tessuto urbano e periurbano; sentinella di benessere; comunità educante.

Attività di formazione dedicate alla costruzione di figure in grado di narrare il territorio del MAB non solo come patrimonio da difendere, ma anche come territorio in grado di generare nuovi modelli di sviluppo e logistica (intesa come infrastrutturazione sociale) dell'Area. Nel dettaglio ci si riferisce a Corsi di heritage interpretation (evoluzione dei modelli classici di educazione ambientale) per formare figure professionali in grado di comunicare (marketing e animazione territoriale) il valore del territorio attraverso la narrazione.

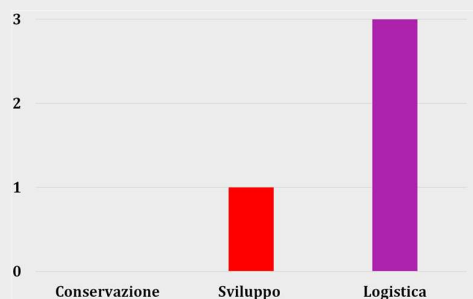
L.IV.2

SILA YOUNG REPORTERS - La voce dei giovani per la Riserva della Biosfera

Obiettivi del Piano d'Azione

Coinvolgere i giovani del territorio nello sviluppo delle attività della Riserva della Biosfera e nel cogliere le opportunità a loro riservate da UNESCO

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Amb. Domenico Cerminara
(mabsila@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere l'identità territoriale, stimolare nei giovani il desiderio di scoprire le eccellenze ambientali e culturali e dargli voce attraverso i canali della Riserva della Biosfera. L'obiettivo è ingaggiare la comunità locale, aggiornare gli strumenti operativi dell'ente, implementare le competenze comunicative dei partecipanti con un percorso formativo e creare una rete divulgativa diffusa.

L'Ente Parco ha emanato un bando e selezionato 30 under 35 residenti nei Comuni della Riserva della Biosfera o che abbiano con tali territori uno stretto legame. Il gruppo ha l'obiettivo di contribuire ad aggiornare in modo unitario e cooperativo la pagina Instagram della Riserva della Biosfera, arricchendola con storie e contenuti multimediali per diventare protagonista della narrazione dei valori UNESCO.

Questi giovani sono denominati "Sila Young Reporters" e costituiscono una "Comunità redazionale diffusa". In coerenza con la strategia di comunicazione del programma MAB UNESCO "Proud to Share", i ragazzi stimoleranno la voglia di scoprire le eccellenze ambientali e culturali della Sila e racconteranno le storie delle comunità locali, alla costante ricerca dell'equilibrio tra uomo e natura.

Le attività previste per i "Sila Young Reporters" comprendono:

- Un corso di formazione gratuito dedicato, da 4 incontri online di circa 2 ore l'uno tra aprile e maggio.

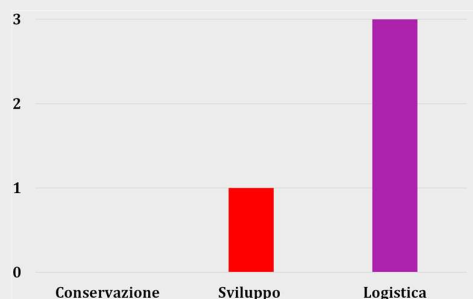
- Una serie di incontri di coordinamento (da 6 a 10) di circa 2 ore l'uno, fra maggio e novembre 2026.

- La produzione da 1 a 3 contenuti al mese.

Il gruppo farà rete con omologhi locali, nazionali ed internazionali e parteciperà a progetti di scambio ed educational tour. A tutti sarà rilasciato un attestato. I partecipanti che completeranno il percorso pubblicando almeno 5 contenuti riceveranno dei premi dal Parco Nazionale.

Obiettivi del Piano d'Azione

Far conoscere approfonditamente a residenti e turisti le caratteristiche e gli obiettivi del programma MAB UNESCO e le motivazioni per cui la Sila è stata riconosciuta Riserva della Biosfera

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Destinazione Sila

Altri soggetti coinvolti

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Daniele Donnici (presidente@destinazionesila.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

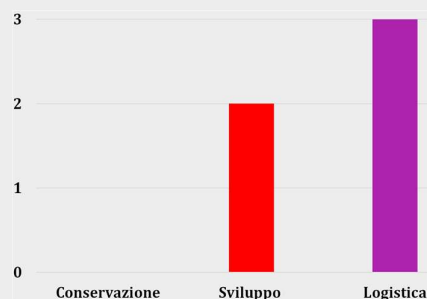
Descrizione del progetto

Un piano di cartellonistica stradale e segnaletica, integrato e diffuso, su tutta la Riserva della Biosfera per fornire indicazioni utili sui luoghi di interesse turistico e al tempo stesso, attraverso tali supporti, promuovere la cultura della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.

La progettazione dell'intervento dovrà prevedere una costante integrazione tra comunicazione online e offline, infatti tutti i cartelli dovranno contenere qr-code collegati a specifiche pagine web del portale turistico per approfondimenti sui siti di interesse turistico e sulle norme comportamentali all'interno della Riserva della Biosfera.

Obiettivi del Piano d'Azione

Utilizzare i contenuti del riconoscimento a Riserva della Biosfera per qualificare il marketing territoriale

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Destinazione Sila

Altri soggetti coinvolti**Contatto riferimento**

Daniele Donnici (presidente@destinazionesila.it)

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

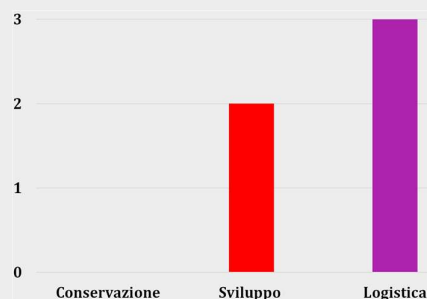
Descrizione del progetto

La guida illustrata sarà realizzata con il contributo di uno sceneggiatore e un illustratore che, alla fine del loro viaggio, restituiranno testi e disegni originali per la realizzazione di una guida alle principali attrazioni del territorio. Contenuti che successivamente verranno diffusi oltre alla versione cartacea anche attraverso il web e i canali social.

L'idea è quella di individuare un elemento narrativo, tema centrale del progetto, che consenta di attraversare lo spazio e il tempo e intraprendere un percorso di conoscenza, di crescita artistica e culturale. L'espedito narrativo sarà un elemento universale capace di attraversare ogni cosa restituendone memoria e saperi. Sarà questo il nodo di connessione per raccontare la Sila attraverso artisti che, per un determinato periodo, esploreranno luoghi, percorsi naturalistici ed enogastronomici, riscoprendo storia e tradizioni di un territorio fatto di boschi rigogliosi, laghi incantevoli, acqua fresca e pura e pascoli verdi incontaminati. Un lavoro che servirà a riprendere memoria e consapevolezza di un territorio che ha radici antiche, quella Silvia Brutia, come la chiamarono i romani, capace di attraversare secoli di storia e rimanere intatta. Un territorio, attraversato dalle transumanze degli uomini e degli animali, pieno di foreste secolari e di sentieri che, con la loro flora e la loro fauna, ci consentono di vivere esperienze multiformi: passeggiate a tema oppure escursioni a piedi e in mountain-bike o a cavallo e sport invernali. Il viaggio sarà anche l'occasione per dialogare con gli abitanti dei vari comuni, per scoprire storie, leggende, usi e costumi, consapevoli che la creazione di un prodotto culturale non possa prescindere da un confronto con gli abitanti di un luogo in cui si progetta un evento.

Obiettivi del Piano d'Azione

Utilizzare i contenuti del riconoscimento a Riserva della Biosfera per qualificare il marketing territoriale

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Associazione Polaris ETS

Contatto riferimento

Luca Mazzetti (polarisets@gmail.com)

Altri soggetti coinvolti

Comune di Sersale, Comune di Magisano, Comune di Albi, Fbi Communication, Grafiche Audino.

Stato di avanzamento

Idea progettuale

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Catanzaro

Descrizione del progetto

Promuovere le cascate della Sila su Instagram.

La proposta intende promuovere le cascate della Sila e di conseguenza l'intera area della biosfera attraverso l'utilizzo della piattaforma di Instagram utilizzata dal pubblico giovanile tramite smartphone e indirizzata prevalentemente agli scatti fotografici.

Instagram il noto social network di photo sharing è sempre più utilizzato dai giovani per condividere i propri scatti. Con instagram le persone trasmettono le proprie esperienze ed emozioni racchiudendole in una foto che in un attimo può fare il giro del mondo e generare condivisioni. Utilizzata da 500 milioni di utenti mensili, instagram è diventato un "luogo" in cui brand e località non possono non essere presenti con profili e strategie su misura. Questo social rappresenta un vero e proprio strumento di promozione anche nel settore turistico e se saputo utilizzare correttamente può donare alle località turistiche enormi vantaggi, in termini di visibilità. Gli utenti possono collegare l'account instagram con quello posseduto sugli altri social network face book, twitter, etc questo amplifica ulteriormente la diffusione e la condivisione delle immagini. Il progetto cascate della Sila si collega alla categoria tematica e funzione di sviluppo del turismo. Presso le cascate individuate cascata del Campanaro, cascata del Litrello, cascate del Lupo si collocheranno delle finestre in legno attraverso le quali sarà possibile immortalare i propri selfie o foto panoramiche. Le attività saranno supportate da una piattaforma social che promuoverà attraverso campagne tematiche on line percorsi ed esperienze di turismo sostenibile. i partner sono società specializzate in comunicazione digitale con consolidata esperienza.

L.V.4

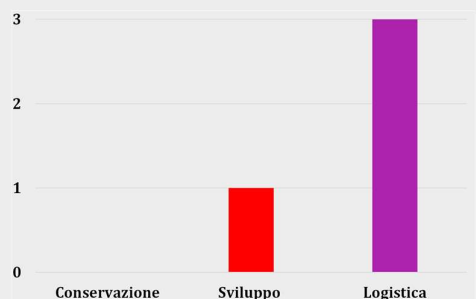
Piano di marketing turistico-territoriale per le Aree naturali Protette calabresi

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Utilizzare i contenuti del riconoscimento a Riserva della Biosfera per qualificare il marketing territoriale

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Nei primi mesi del 2017, il Parco Nazionale della Sila, in qualità di coordinatore di tutte le Aree Protette calabresi, nell'ambito del POR 2014-2020, Progetto di Monitoraggio - Sub. Azione 2 dell'Azione 6.6.1 "Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi, infrastrutture nelle aree protette e nella riserva della Biosfera dell'UNESCO e della Regione", ha elaborato e presentato il "Piano di Marketing Turistico-Territoriale", in occasione di una riunione plenaria tenutasi il 31 marzo 2018. È stato realizzato il Piano Esecutivo delle Azioni e sono state concretizzate alcune delle azioni ivi previste nel 2019, 2020 e 2021. In particolare sono state promosse diverse azioni di promozione televisiva e, soprattutto, n. 4 eventi che si sono svolti nei Parchi nazionali e regionali Calabresi. Questo ciclo di eventi ha portato anche alla stampa di un'apposita brochure illustrativa dei progetti regionali finanziati sulla Misura, di depliant e di un filmato di presentazione. Sono stati avviati n. 5 consulenti a supporto delle Azioni ed è stata contrattualizzata società di livello nazionale per la realizzazione di un video di tutte le aree protette calabresi. Sono state realizzate azioni specifiche in favore della Riserva della Biosfera con la realizzazione n. 5 Video promozionali tematici. È stato avviato il progetto "Un weekend nei Parchi". Infine, si sono concluse le attività inerenti il progetto di comunicazione tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo di cui la Riserva della Biosfera è beneficiaria per € 63.000,00.

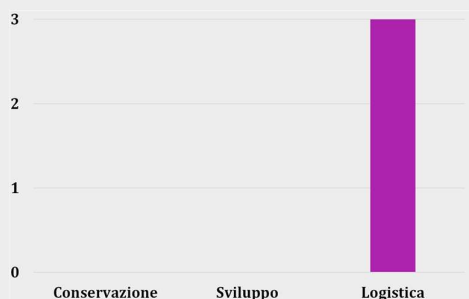
L.VI.1

Partecipazione alle iniziative del Programma MAB UNESCO e del Comitato Tecnico Nazionale

Obiettivi del Piano d'Azione

Collaborare con la rete delle Riserve della Biosfera italiane allo sviluppo e scambio di progettualità

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(mabsila@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Riserva della Biosfera Sila partecipa attivamente alle attività proposte dal Programma MAB UNESCO e dal Comitato Tecnico Nazionale MAB UNESCO come i meeting nazionali (Monviso 2019, Isole di Toscana 2021, Cilento 2022, Appennino Tosco Emiliano 2024, Alpi Ledrensi e Judicaria 2025) e internazionali (partecipazione all'evento sul cibo organizzato a Parigi nel corso del MAB ICC del 2019, EuroMaB 2024). Agosto 2024, iscrizione alla Rete mondiale delle Riserve della Biosfera di Montagna, WNMBR. Sostegno alla campagna Global Action Day 2025, partecipazione incontro online della Rete delle Riserve di Biosfera Italiane del 7 aprile 2025, MAB Youth World Mapping Survey, compilazione International survey on UNESCO Biosphere Reserve, questionario soggetto gestore e diffusione questionario comunità per la partecipazione dei cittadini residenti della Riserva della Biosfera al sondaggio. Sottoscrizione della Riserva Biosfera Sila del Protocollo d'Intesa con la Rete delle Cattedre UNESCO e UNITWIN Italiane.

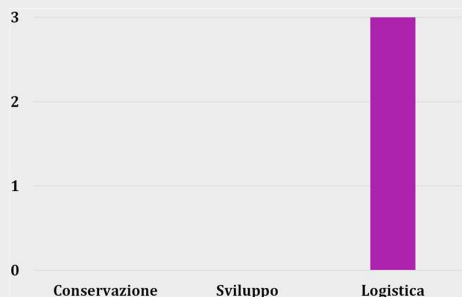
L.VI.2

Piano di comunicazione

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda

2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(mabsila@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

In corso

Dimensione territoriale

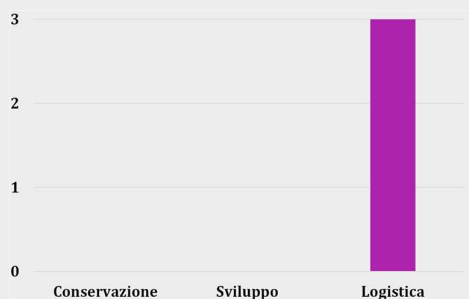
Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Riserva della Biosfera Sila realizzerà nel corso del 2023-2024 il suo primo Piano di Comunicazione, uno strumento utile a comunicare sia alla comunità locale e agli stakeholder, sia a chi visita il territorio i valori naturali e culturali che hanno portato la Sila ad essere riconosciuta come Riserva della Biosfera. La Riserva della Biosfera Sila a seguito dell'approvazione del suo Piano di Comunicazione nella seduta della Governance del 20 marzo 2024, ha dato avvio alla fase operativa del Piano per il conseguimento degli obiettivi in esso previsti. Come strumenti di comunicazione sono stati realizzati, il logo promozionale ed è stato creato il profilo Instagram della Riserva della Biosfera Sila. La realizzazione di tali strumenti ha consentito l'avvio delle attività di comunicazione previste dal Piano, quali, la Comunità redazionale diffusa composta da giovani under 30 residenti o visitatori abituali o affezionati alla Sila, cicli di incontri e webinar con community leader e attività economiche, celebrazione della Giornata Mondiale degli Insegnanti 2025. Il Disciplinare di Concessione del Logo promozionale della Riserva della Biosfera Sila allegato al Piano, nella seduta del 25 novembre 2025, è stato modificato ed approvato sulla base delle linee guida nazionali su comunicazione e uso dei loghi delle Riserve della Biosfera MAB UNESCO.

Obiettivi del Piano d'Azione

Collaborare con la rete delle Riserve della Biosfera italiane allo sviluppo e scambio di progettualità

Funzioni della Riserva della Biosfera**Agenda 2030****Soggetto proponente**

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

Ing. Amb. Domenico Cerminara
(mabsila@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Comitato Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera" per il programma MAB UNESCO; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Stato di avanzamento

In programmazione

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Riserva della Biosfera Sila a seguito della candidatura per l'organizzazione del 7° meeting delle Riserve della Biosfera Italiane sta pianificando e programmando con il sostegno e supporto del Comitato Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera" per il programma MAB UNESCO e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'organizzazione del predetto meeting che avrà luogo nella seconda decade di Ottobre 2026. La Riserva della Biosfera della Sila sta lavorando alla definizione del programma del 7° meeting, ovvero dall'accoglienza delle diverse delegazioni di rappresentanza delle Riserve della Biosfera Italiane in Sila, agli incontri in plenaria, tavole rotonde, lavori di gruppo e visite guidate sul territorio della Riserva della Biosfera della Sila.

L.VI.4

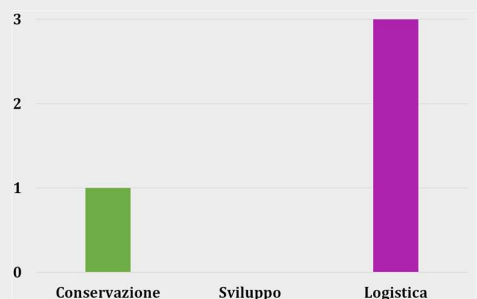
“Parlare di... PAndemia e REsilienza”

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB UNESCO portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il GAL Sila ha partecipato al webinar “PARlaRE di ruralità e prodotti” una serie di webinar orientati a valutare gli impatti che l’attuale pandemia da COVID-19 ha avuto sui siti UNESCO e a diffondere le buone pratiche tra i portatori di interesse delle Riserve della Biosfera e dei Geoparchi Mondiali in Italia. L’iniziativa intende anche promuovere soluzioni creative di resilienza che contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il GAL ha partecipato con il progetto “Adotta una Mucca” (<https://www.galsila.it/site/2020/05/adotta-una-mucca-della-sila-2/>) e “Cibo sano e fresco a domicilio” (<https://www.galsila.it/site/2020/04/cibo-sano-e-fresco-a-domicilio/>).

L.VI.5

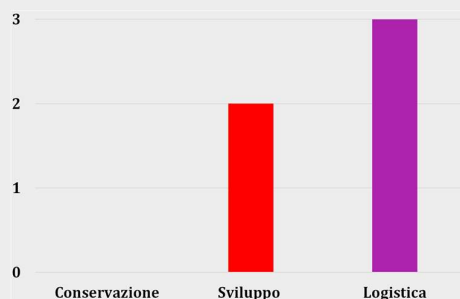
World Tourism Event for World Heritage Sites

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB UNESCO portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il Parco Nazionale e la Riserva della Biosfera della Sila hanno partecipato alla XII edizione del WTE "World Tourism Event for World Heritage Sites", Salone Mondiale del Turismo dedicato ai Siti Unesco, svoltasi a Padova dal 23 al 25 settembre 2021. L'evento è composto da una serie di appuntamenti con presentazioni e testimonianze, dibattiti, interviste ai protagonisti sul tema della valorizzazione del patrimonio UNESCO anche in chiave di sviluppo dell'economia turistica, responsabile, accessibile, sostenibile.

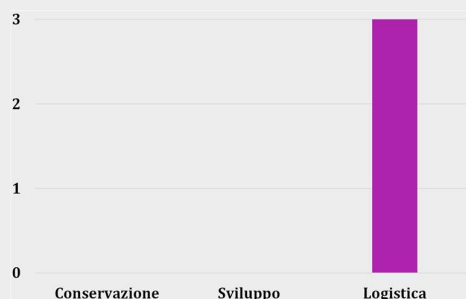
L.VI.6

Iniziativa delle Riserve della Biosfera italiane al 31° MAB ICC

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB UNESCO portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

La Riserva della Biosfera della Sila ha partecipato all'iniziativa di presentazione e promozione del Network delle Riserve di Biosfera italiane con la realizzazione di un filmato e una brochure sul sistema delle Riserve italiane ed il 19 giugno si è tenuto un evento sulla sostenibilità del cibo con una cena-degustazione realizzata dagli chef di ALMA (Alta Scuola di Cucina Italiana di Colorno) e finalizzata a valorizzare i migliori prodotti enogastronomici delle Riserve di Biosfera italiane e le loro ricette tradizionali vocate al "riuso" con i prodotti che ciascuna Riserva della Biosfera ha portato. dedicata al rapporto tra biodiversità, prodotti agricoli e gastronomia. alcuni prodotti della Sila sono stati utilizzati, assieme a quelli delle altre Riserve della Biosfera italiane per preparare una cena offerta a tutti i partecipanti al Concilio. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato Tecnico Nazionale MAB nell'ambito del 31° Concilio ICC MAB Unesco presso la sede UNESCO di Parigi.

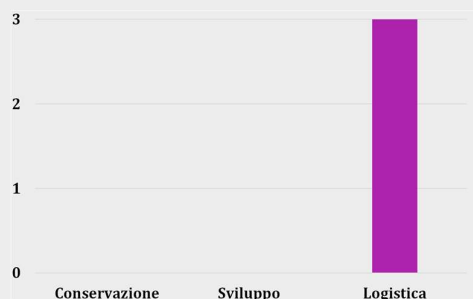
L.VI.7

Seminario nazionale sulla strategia globale di comunicazione per la Rete delle Riserve Italiane

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB UNESCO portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Tutta la Riserva della Biosfera

Descrizione del progetto

Il 29 e 30 ottobre una delegazione della Riserva della Biosfera Sila ha partecipato, presso il Centro Visitatori del Parco nazionale del Circeo, al Seminario nazionale sulla Strategia Globale di Comunicazione per la Rete delle Riserve italiane. Nello specifico, tramite alcuni workshop moderati da esperti del Programma MAB UNESCO come Meriem Bouamrane e Jonathan Baker i partecipanti, i partecipanti si sono confrontati riguardo la creazione di un piano di comunicazione nazionale delle Riserve della Biosfera italiane. La comunicazione dovrà fare leva sul concetto di storytelling, cercando il più possibile di creare storie in grado di esprimere i valori comuni alle Riserve presenti in Italia.

L.VI.8

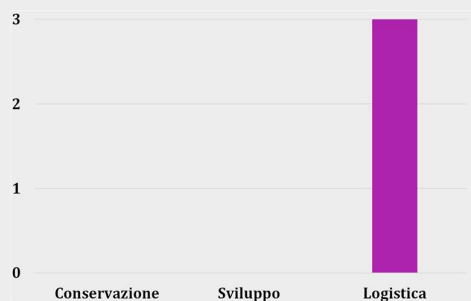
Convegno internazionale dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa

Concluso

Obiettivi del Piano d'Azione

Partecipare alle iniziative nazionali ed internazionali del Programma MAB UNESCO portando il contributo della Sila

Funzioni della Riserva della Biosfera



Agenda 2030



Soggetto proponente

Ente Parco Nazionale della Sila

Contatto riferimento

(info@parcosila.it)

Altri soggetti coinvolti

Stato di avanzamento

Concluso

Dimensione territoriale

Uno o più Comuni della Prov. di Cosenza

Descrizione del progetto

Il Parco Nazionale della Sila insieme al Consorzio Produttori Patate Associati ha partecipato al convegno "MAB-IHP Regional Symposium: Managing Water Resources in Biosphere Reserves in South-East Europe and the Mediterranean" che si è tenuto il 16 e 17 dicembre 2021 sulla gestione sostenibile dell'acqua nelle Riserve della Biosfera. L'obiettivo del simposio era definire come l'UNESCO attraverso la propria rete di stakeholder appartenenti all'IHP e al programma MAB, possa individuare nelle Riserve della Biosfera laboratori ideali per soluzioni e progetti innovativi sulle risorse idriche. Durante questa importante occasione il Consorzio ha presentato il proprio progetto innovativo in agricoltura di precisione per la sostenibilità ambientale.